



REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 317

**Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni relative all'attività di
degenza in hospice pediatrico e per la chirurgia protesica e dell'elenco
delle strutture regionali ospedaliere specificatamente dedicate ad esiti
di gravi cerebrolesioni acquisite pag. 3**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 321

**Modifica DGR n. 1086/2021 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-
2020 - adempimenti ex Delibera CIPESS 2/2021 e approvazione PSC
2014-2020 ex Delibera CIPESS 23/2021" pag. 9**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 333

**Variazioni per euro 15.272.009,68 bilancio 2022-2024 ai sensi dell'art.
51 del d.lgs. n. 118/2011 - "Variazioni del bilancio di previsione, del
documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale" -
Fondi statali PNRR Missione 1 - Componente 3 - Investimento 2.2
"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
- (4° provvedimento) pag. 11**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 336**
Approvazione dell'aggiornamento e del relativo schema del Piano
Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 pag. 20
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 340**
FEAMP 2014-20, misura 1.41 paragrafo 2: approvazione Avviso
pubblico per presentazione domande contributo annualità 2022.
Prenotazione risorse € 60.313,88 pag. 31
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 341**
Aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti
e delle Bonifiche - Valutazione Ambientale Strategica ex artt. 9 e 10
della l.r. n. 32/2012 e s.m. pag. 40
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE**
FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 20/04/2022 N. 2485
Reiscrizione di economie vincolate sul bilancio di previsione 2022-
2024 ai sensi art. 51 del d.lgs. 118/2011 - euro 56.872.858,57 (1° prov-
vedimento) pag. 107
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE IV - LAVORI**
PUBBLICI E POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AM-
BIENTE E PER LA VIVIBILITÀ CITTADINA DEL COMUNE DI CHIA-
VARI 12/04/2022 n. 606
Aggiornamento del PUC vigente ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997
adottato con D.C.C. n.67/2021. Verifica di assoggettabilità alla VAS ai
sensi dell'art. 13 della L.R. 32/2012 e s.m.i. pag. 157
- DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI**
BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
13/04/2022 N. 42
Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei
bacini regionali liguri - P AI La Liggia. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs.
n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale a seguito di
studi e indagini di maggior dettaglio in località Boccari nel Comune
di Alassio (SV). Riperimetrazione di frana quiescente in classe Pg3a
nella carta di suscettività al dissesto pag. 159

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 317

Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni relative all'attività di degenza in hospice pediatrico e per la chirurgia protesica e dell'elenco delle strutture regionali ospedaliere specificatamente dedicate ad esiti di gravi cerebrolesioni acquisite.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Ministeriale 29 gennaio 1992 "Elenco delle alte specialità e fissazione dei requisiti necessari alle strutture sanitarie per l'esercizio delle attività di alta specialità";
- la Legge n. 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";
- il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012 "Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale";

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali:

- L.R. n. 17 del 29.7.2016 ad oggetto "*Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.LI.SA.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio-sanitaria*";
- L.R. n. 27 del 18.11.2016 ad oggetto "*Modifiche alla L.R. 07/12/2006, n.41 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale) e alla L.R. 29/07/2016, n.17 (Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria) della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio-sanitaria*";
- L.R. n. 29 del 27.12.2018 ad oggetto "*Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019*" ed in particolare l'art. 32 "*modifiche alla L.R. 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell'Azienda Ligure sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio-sanitaria*";

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- D.G.R. n. 786 del 4/07/2008 ad oggetto "*Adeguamento delle tariffe per i codici hsp 75 alla tariffa unica convenzionale interregionale. Individuazione di unità per le cerebrolesioni acquisite*";
- D.G.R. n. 21 del 15/01/2010 ad oggetto "*Determinazione delle tariffe per gli hospice liguri*";
- D.G.R. n. 1324 del 12/11/2010 ad oggetto "*Recepimento dell'accordo siglato in data 27 giugno 2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle cure palliative pediatriche e costituzione gruppo di lavoro*";
- D.G.R. n. 1353 del 31/10/2014 ad oggetto "*Adozione, ai sensi del D.M. 18/10/2012, delle tariffe di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di riabilitazione e di lungodegenza. Aggiornamento tariffe di alcune prestazioni di specialistica ambulatoriale*
- D.G.R. n. 500 del 30/09/2017 ad oggetto "*Approvazione Documento Tecnico A.Li.Sa. Individuazione funzioni assistenziali ex art. 8-sexies, D.Lgs n. 502/92. Anno 2017*";
- D.G.R. n. 417 del 13/06/2018 ad oggetto "*Adozione della tariffa per le prestazioni relative all'attività di degenza ordinaria e diurna svolta in hospice pediatrico*";
- D.G.R. n. 147 del 4/03/2022 ad oggetto "*Assegnazione e definizione dei budget per l'esercizio 2022: formazione del percorso e degli esiti del negoziato con Aziende, IRCCS ed Enti del S.S.R.*";

RICHIAMATO l'Accordo Rep. Atti n. 174 approvato il 22/09/2021 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, sul documento recante "Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria aggiornato all'anno 2020 - Regole tecniche" che ha previsto una quota tariffaria aggiuntiva alla tariffa base del DRG per il riconoscimento economico di alcune protesi e alcune procedure di alto costo;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale di A.Li.Sa. R.U. U0006497 del 21/03/2022 ad oggetto "Proposta revisione tariffe hospice pediatrico e protesi. Aggiornamento letti di neuroriabilitazione", trattenuta agli atti dal Dipartimento Salute e Servizi Sociali, con cui si propone al Direttore Generale dello stesso Dipartimento:

con riferimento all'Hospice pediatrico:

- di modificare la tariffa unica giornaliera per l'attività di assistenza in hospice pediatrico rivolta a tutti i pazienti residenti in Liguria e residenti fuori regione, aggiornando quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 417/2018, come di seguito indicato:
 - Tariffa degenza ordinaria: 550,00 € al giorno;
 - Tariffa degenza diurna (Day Hospice): 490,00 € al giorno;

con riferimento alla neuroriabilitazione (cod. 75):

- di aggiornare l'elenco delle strutture regionali ospedaliere specificatamente dedicate ad esiti di gravi cerebrolesioni acquisite (cod. 75), inserendo l'Istituto G. Gaslini come unità di offerta con una dotazione di n. 8 posti letto;

con riferimento alla chirurgia protesica:

- di recepire il riconoscimento della tariffa aggiuntiva alle prestazioni di chirurgia protesica come stabilito dal citato Accordo n. 174 del 22/09/2021;
- di stabilire che le suddette tariffe aggiuntive sono riconosciute solo per gli erogatori indicati nell'allegato n. 2 alla nota R.U. U0006497/2022 "per i tetti massimi di volume dettagliati nello stesso sulla base del maggior valore relativamente alle annualità 2018 e 2019";
- di prevedere che eventuali prestazioni aggiuntive verranno remunerate esclusivamente in base alla tariffa del DRG;
- di integrare quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1353/2014 in tema di tariffe di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, recependo i contenuti degli Allegati n. 1 e n. 2 alla nota R.U. U0006497 del 21/03/2022;

RITENUTO di approvare le suddette proposte di A.Li.Sa. e di aggiornare pertanto le tariffe per le prestazioni relative all'attività di degenza in hospice pediatrico e per la chirurgia protesica, come meglio specificato negli Allegati n. 1 e n. 2 quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, nonché di aggiornare l'elenco delle strutture regionali ospedaliere specificatamente dedicate ad esiti di gravi cerebrolesioni acquisite;

RITENUTO quindi:

con riferimento all'Hospice pediatrico:

- di modificare la tariffa unica giornaliera per l'attività di assistenza in hospice pediatrico rivolta a tutti i

pazienti residenti in Liguria e residenti fuori regione, aggiornando quanto previsto dalla citata DGR n. 417/2018, come di seguito indicato:

- tariffa degenza ordinaria: 550,00 € al giorno;
- tariffa degenza diurna (Day Hospice): 490,00 € al giorno;

con riferimento alla neuroriabilitazione (cod. 75):

- di aggiornare l'elenco delle strutture regionali ospedaliere specificatamente dedicate ad esiti di gravi cerebrolesioni acquisite (cod. 75), inserendo l'Istituto G. Gaslini come unità di offerta provvista di n. 8 posti letto;

con riferimento alla chirurgia protesica:

- di recepire il riconoscimento della tariffa aggiuntiva alle prestazioni di chirurgia protesica come stabilito dal citato Accordo n. 174 del 22/09/2021, come meglio specificato nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che le suddette tariffe aggiuntive sono riconosciute solo per gli erogatori indicati nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per i tetti massimi di volume dettagliati nello stesso sulla base del maggior valore relativamente alle annualità 2018 e 2019;
- di disporre che eventuali prestazioni aggiuntive verranno remunerate esclusivamente in base alla tariffa del DRG;
- di integrare quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1353/2014 in tema di tariffe di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, recependo i contenuti degli Allegati n. 1 e n. 2 quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

RITENUTO di disporre che le tariffe di cui trattasi trovino applicazione a decorrere dal 1° giugno 2022;

RITENUTO, infine, a seguito di eventuali cambiamenti negli assetti organizzativi delle Aziende sanitarie, di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di procedere con proprio decreto alle conseguenti modifiche o integrazioni degli erogatori e/o dei quantitativi massimi per i quali è riconosciuta la tariffa aggiuntiva per le protesi di cui all'Allegato n. 2;

DATO ATTO che le remunerazioni aggiuntive sopra citate sono ricomprese nel budget annuale assegnato alle Aziende, IRCCS, Enti del S.S.R., ai sensi della citata D.G.R. n. 147/2022;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Sanità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. **approvare** le proposte di A.Li.Sa. di cui alla citata nota R.U. U0006497 del 21/03/2022, e procedere quindi:

con riferimento all'Hospice pediatrico:

- a modificare la tariffa unica giornaliera per l'attività di assistenza in hospice pediatrico rivolta a tutti i pazienti residenti in Liguria e residenti fuori regione, aggiornando quanto previsto dalla citata DGR n. 417/2018, come di seguito indicato:

- tariffa degenza ordinaria: 550,00 € al giorno;
- tariffa degenza diurna (Day Hospice): 490,00 € al giorno;

con riferimento alla neuroriabilitazione (cod. 75):

- ad aggiornare l'elenco delle strutture regionali ospedaliere specificatamente dedicate ad esiti di gravi cerebrolesioni acquisite (cod. 75), inserendo l'Istituto G. Gaslini come unità di offerta con una dotazione di n. 8 posti letto;

con riferimento alla chirurgia protesica:

- a recepire il riconoscimento della tariffa aggiuntiva alle prestazioni di chirurgia protesica come stabilito dal citato Accordo n. 174 del 22/09/2021, come meglio specificato nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- a stabilire che le suddette tariffe aggiuntive sono riconosciute solo per gli erogatori indicati nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per i tetti massimi di volume dettagliati nello stesso;
- a disporre che eventuali prestazioni aggiuntive verranno remunerate esclusivamente in base alla tariffa del DRG;
- a integrare quanto previsto dalla citata DGR n. 1353/2014 in tema di tariffe di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, recependo i contenuti degli Allegati n. 1 e n. 2 quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. **disporre** che le tariffe di cui trattasi trovino applicazione a decorrere dal giorno 1° giugno 2022;
3. **dare mandato** al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di procedere con proprio decreto alle modifiche o integrazioni degli erogatori e/o dei quantitativi massimi per i quali è riconosciuta la tariffa aggiuntiva per le protesi di cui all'Allegato n. 2, a seguito di eventuali cambiamenti negli assetti organizzativi delle Aziende sanitarie;
4. **dare atto** che le remunerazioni aggiuntive sopra citate sono ricomprese nel budget annuale assegnato alle Aziende, IRCCS ed Enti del S.S.R., ai sensi della citata D.G.R. n. 147/2022;
5. **trasmettere** il presente provvedimento alle Aziende, IRCCS, Enti del S.S.R.;
6. **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(seguono allegati)

ALLEGATO 1 "ACCORDO INTERREGIONALE PER LA COMPENSAZIONE DELLA MOBILITÀ SANITARIA-PAG 100 DI 138"**Protesi e altre procedure**

Per il riconoscimento economico di alcune protesi e alcune procedure di alto costo è prevista una quota tariffaria aggiuntiva alla tariffa base del DRG.

Nei casi in cui sulla SDO vengano segnalati i codici di seguito esplicitati: per "codice intervento" o "codice diagnosi", qualora non venga espressamente indicato, si intende sia intervento chirurgico principale che secondari e diagnosi principale che secondarie (in qualsiasi posizione venga utilizzato l'uso del codice).

DRG per i quali è prevista un'aggiunta tariffaria

- ✓ **Protesi cocleare**
(codice intervento 20.96 o 20.97 o 20.98) **tariffa aggiuntiva € 22.366,00**
La tariffazione aggiuntiva è da intendersi raddoppiata nel caso di doppio impianto e segnalato con la ripetizione del codice
- ✓ **Stimolatore cerebrale**
(codice intervento 02.93 associato alla diagnosi 332.0, in qualsiasi posizione sia codificata) **tariffa aggiuntiva € 13.500,00**
- ✓ **Ombrello atriale settale**
(codice intervento 35.52) associato al DRG 518; **tariffa aggiuntiva € 5.800,00**
- ✓ **Neurostimolatore vagale**
(codice intervento 04.92 associato alle diagnosi 345.01 o 345.11 o 345.41 o 345.51, in qualsiasi posizione siano codificate) associati ai DRG 7 e 8 **tariffa aggiuntiva** per lo stimolatore (sia impianto che sostituzione) pari a **€ 15.377,00**
- ✓ **Pompa di infusione totalmente impiantabile**
(codice intervento 86.06); **tariffa aggiuntiva € 3.500,00**
- ✓ **Trapianto di cellule staminali limbari**
DRG 42 con diagnosi principale 370.62 e diagnosi secondaria V42.9, intervento principale 11.59 e intervento secondario 11.99; la tariffa e **€ 2.544,00** alla quale deve essere sommato l'importo di Euro 12.290,00 quale remunerazione individuata per la fornitura delle cellule staminali (**tariffa aggiuntiva di € 12.290,00**)
- ✓ **Impianto di apparecchio acustico elettromagnetico**
(codice intervento 20.95) associato al DRG 55; **tariffa aggiuntiva € 8.568,00**
- ✓ **Protesi dell'aorta addominale**
(codice intervento 39.71) e DRG 110 **tariffa aggiuntiva € 1.768,00**
(codice intervento 39.71) e DRG 111 **tariffa aggiuntiva € 763,00**
- ✓ **Protesi dell'aorta toracica**
(codice intervento 39.73) e DRG 110 **tariffa aggiuntiva € 3.784,00**
(codice intervento 39.73) e DRG 111 **tariffa aggiuntiva € 2.752,00**
- ✓ **Sistemi di assistenza cardiaca impiantabile (VAD)**
(codice intervento 37.66) tariffa aggiuntiva pari a **€ 90.000,00** *comprensiva della successiva verifica/presa in carico*
- ✓ **Impianto di sistema di sostituzione cardiaca totale (cuore artificiale)**
(codice intervento 37.52) tariffa aggiuntiva pari a **€ 90.000,00** *comprensiva della successiva verifica/presa in carico*

ALLEGATO 2 – Quantitativi massimi per erogatore per i quali è riconosciuta la tariffa aggiuntiva di cui all'allegato 1. Eventuali procedure aggiuntive rispetto ai tetti sotto individuati verranno remunerate esclusivamente in base alla tariffa DRG.

Procedura	Ospedale	n.casi
OMBRELLO ATRIALE SETTALE	E.O. OSPEDALI GALLIERA	3
	ICLAS S.R.L.	4
	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	5
OMBRELLO ATRIALE SETTALE Totale		12
POMPE DI INFUSIONE	E.O. OSPEDALI GALLIERA	2
	IST.G.GASLINI	7
POMPE DI INFUSIONE Totale		9
	ASL 2	65
	ASL 3	37
	ASL 5	45
	E.O. OSPEDALI GALLIERA	66
	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	50
PROTESI AORTA ADDOMINALE Totale		263
PROTESI AORTA TORACICA	ASL 2	5
	ASL 3	1
	ASL 5	4
	E.O. OSPEDALI GALLIERA	3
	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	23
	IST.G.GASLINI	5
PROTESI AORTA TORACICA Totale		41
PROTESI COCLEARE	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	6
	IST.G.GASLINI	5
PROTESI COCLEARE Totale		11
SISTEMA ASSISTENZA CARDIACA IMPIANTABILE (VAD)	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	2
SISTEMA ASSISTENZA CARDIACA IMPIANTABILE (VAD) Totale		2
STIMOLATORE CEREBRALE	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	4
STIMOLATORE CEREBRALE Totale		4
NEUROSTIMOLATORE VAGALE	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	2
	IST.G.GASLINI	2
NEUROSTIMOLATORE VAGALE Totale		4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 321

Modifica DGR n. 1086/2021 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - adempimenti ex Delibera CIPESS 2/2021 e approvazione PSC 2014-2020 ex Delibera CIPESS 23/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 «Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione» che prevede, nelle Disposizioni generali:

- al punto 3, una “Autorità responsabile del PSC” che si occupi del coordinamento e della gestione complessiva del Piano;
- al punto 4, l’istituzione o l’aggiornamento della composizione, nel caso previsto dall’art. 44, comma 4, del Decreto-legge n. 34/2019, di un Comitato di Sorveglianza cui partecipano i rappresentanti del Dipartimento per le Politiche di Coesione, dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, del Ministero dell’Economia e delle finanze- Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato-IGRUE, del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nonché dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano altresì i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all’art. 44, comma 3, lettere d) ed e) del citato decreto- legge n. 34/2019; vengono inoltre stabiliti compiti e funzioni del Comitato stesso;

VISTA la conseguente DGR n. 1086 del 26/11/2021 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 adempimenti ex Delibera CIPESS 2/2021 e approvazione PSC 2014-2020 ex Delibera CIPESS 23/2021” con la quale, tra le altre cose, viene stabilita la composizione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione;

DATO ATTO che, in analogia con quanto previsto per il Comitato di Sorveglianza istituito nell’ambito del Programma Attuativo regionale (PAR) FSC 2007-2013 con DGR n.189/2009 e ss.mm.ii, l’Autorità di Certificazione era stata individuata all’interno del Settore Staff del Dipartimento Sviluppo Economico e tutela del consumatore;

VISTE

- la nota Prot-2022-0030954 del 17.01.2022 con la quale il Settore Staff del Dipartimento Sviluppo Economico e tutela del consumatore comunicava la propria indisponibilità a ricoprire il ruolo di Autorità di Certificazione del PSC;
- la nota prot. 2022-0221746 del 18.03.2022 con la quale questo settore richiedeva, al Settore Competitività, la disponibilità a svolgere le funzioni di Autorità di Certificazione, anche alla luce dei contatti avuti per le vie brevi;
- la nota prot. 2022-0235115 del 24.03.2022 con la quale il Settore Competitività confermava la disponibilità a svolgere dette funzioni;

PRESO ATTO delle designazioni ad oggi pervenute da parte degli uffici competenti indicati nella Delibera CIPESS citata;

RITENUTO opportuno dare mandato all’Autorità Responsabile del PSC di integrare la composizione del Comitato di Sorveglianza a seguito delle ulteriori designazioni;

DATO ATTO infine che il Piano Sviluppo e Coesione ricomprende le programmazioni 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, si ritiene opportuno modificare la denominazione dello stesso in "Piano Sviluppo e Coesione 2000/2020";

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

1. Di aggiornare l'attuale composizione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione come di seguito specificato:

Membri deliberativi:

- Il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Presidente del Comitato, con facoltà di delegare un Assessore o il Segretario Generale della Giunta Regionale a presiedere il Comitato in sua vece;
- L'Autorità responsabile del PSC;
- Un rappresentante dell'Autorità Ambientale Regionale;
- La consigliera regionale di parità;
- Il rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Il rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Un rappresentante del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;
- Un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
- Un rappresentante del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- L'Autorità di gestione del FSE o suo delegato;
- L'Autorità di gestione del FESR o suo delegato;
- L'Autorità di gestione del FEASR o suo delegato;
- L'Autorità di gestione del FEAMP o suo delegato;
- I rappresentanti dei Ministeri competenti per area tematica:
 - un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile;
 - un rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica

Membri a titolo consultivo

- Le componenti del partenariato istituzionale, economico e sociale:
 - un rappresentante ANCI Liguria;
 - un rappresentante delle Camere di Commercio della Liguria;
 - associazioni imprenditoriali: Confindustria Liguria, Confapi Liguria, CNA-Comitato Regionale Ligure, Confartigianato Liguria, Confcommercio Liguria, Confesercenti Liguria, Lega Coop Liguria, CIA-Confederazione Italiana Agricoltori Liguria, Coldiretti Liguria, Confagricoltura Liguria;
 - associazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, CONFSAL;
 - un rappresentante dell'Università di Genova;
 - un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale;
- L'Autorità di Certificazione, individuata nel Settore Competitività;
- I Direttori/Vice Direttori regionali per i temi di competenza:
 - Vice Direttore Formazione e Istruzione;

- Vice Direttore Lavoro e Turismo;
 - Vice Direttore Agricoltura, Riserve Naturali, Aree Protette, Marketing Territoriale;
 - Direttore Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;
 - Direttore Dipartimento Salute e Servizi Sociali;
 - Vice Direttore Generale Territorio;
 - Vice Direttore Generale Infrastrutture e Trasporti;
 - Direttore Dipartimento Sviluppo Economico;
 - Il Dirigente del Settore Affari Europei e Internazionali;
2. di dare atto che il Comitato risulta validamente costituito dagli enti/organismi che hanno formalmente designato i propri rappresentanti in seno allo stesso;
 3. di delegare l'Autorità Responsabile ad integrare la composizione del Comitato di Sorveglianza con le ulteriori designazioni che dovessero pervenire;
 4. di stabilire che alle riunioni del Comitato possano partecipare, su invito del Presidente, esperti di vari settori economici di interesse per il Piano Sviluppo e Coesione, nonché rappresentanti di altre Amministrazioni;
 5. di assegnare la Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza al Settore Programmazione Finanziaria e Statistica;
 6. di stabilire che il CDS adotti, successivamente alla sua costituzione, un proprio regolamento di funzionamento, su proposta dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione;
 7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web regionale.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 333

Variazioni per euro 15.272.009,68 bilancio 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 - "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale" - Fondi statali PNRR Missione 1 - Componente 3 - Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - (4° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO, in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTA in particolare la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

VISTO il decreto 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale: "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole

di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (Componente 1), da selezionare mediante Avviso pubblico, e da 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (Componente 2);

VISTO il decreto del Ministero della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022 che, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1 Componente 3 (M1C3) e, in particolare, per l'attuazione dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", ripartisce tra le singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano l'importo di 590 milioni di euro per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 15.272.009,68;

CONSIDERATO che, con nota n. Prot. 2022-268318 del 07/04/2022, il Settore Cultura e Spettacolo ha richiesto l'istituzione di capitoli di entrata e di spesa nel Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2022-2024, al fine di poter procedere all'attuazione dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ricompreso nella Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 per un importo di euro 15.272.009,68;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTO altresì l'art. 10 del suddetto d.lgs. n. 118/2011 secondo il quale alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1238 del 30 dicembre 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n.655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa" e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO che la predetta assegnazione per euro 15.272.009,68 non risulta iscritta nel bilancio regionale 2022-2024;

RITENUTO pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2022-2024 nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma sopra esposta per dar corso alle attività indicate in premessa;

RITENUTO altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere all'iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni finanziari 2022-2023-2024, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio di Previsione 2022-2024, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2 - 3) che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere al tesoriere l'Allegato 4, denominato "Allegato 8", ai sensi all'art. 10 del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO - ENTRATA							
TITOLO	TIPOLOGIA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
		CP/CS	2022	CP/CS	2023	CP/CS	2024
TITOLO IV- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	CP	15.272.009,68	CP	-	CP	-
		CS	15.272.009,68	CS	-	CS	-
		CP	15.272.009,68	CP	-	CP	-
		CS	15.272.009,68	CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO - SPESA								
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
			CP/CS	2022	CP/CS	2023	CP/CS	2024
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	PROGRAMMA 3 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2 - Spese in conto capitale	CP	15.272.009,68	CP	-	CP	-
			CS	15.272.009,68	CS	-	CS	-
			CP	15.272.009,68	CP	-	CP	-
			CS	15.272.009,68	CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

ALLEGATO 2

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - ENTRATA						
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IMPORTE DELLA VARIAZIONE			
			CP	2022	2023	2024
TITOLO IV- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	CP	15.272.009,68	CP	-
Totale			CP	15.272.009,68	CP	-

CP = Competenza

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	IMPORTE DELLA VARIAZIONE			
			CP	2022	2023	2024
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	PROGRAMMA 3 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Titolo 2 - Spese in conto capitale 203 - Contributi agli investimenti	CP	15.272.009,68	CP	-
Totale			CP	15.272.009,68	CP	-

CP = Competenza

ALLEGATO 3

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - ENTRATA											
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE				
							CP/CS	2022	2023	CP/CS	2024
TITOLO IV- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4020100 - Contributi agli investimenti ds amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.01.000	EPNRR000014 nuova istituzione	FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNNR - ML.C3.12.2	123105	CP	15.272.009,68	CP	-	
Totale							CP	15.272.009,68	CP	-	-
							CS	15.272.009,68	CS	-	-

CP = Competenza
CS = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA											
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE				
							CP/CS	2022	2023	CP/CS	2024
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	PROGRAMMA 3 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.02.01.000	UPNRR000014 nuova istituzione	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE - PNNR - ML.C3.12.2	123105	CP	15.272.009,68	CP	-	
Totale							CP	15.272.009,68	CP	-	-
							CS	15.272.009,68	CS	-	-

CP = Competenza
CS = Cassa

ALLEGATO 4

pag. 1 / 1

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

Data: n. di serie NaN
Rif. 0 del 0 n. 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	4.504.901,47			4.504.901,47
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	6.272.350,72			6.272.350,72
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00			0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	120.668.542,21			120.668.542,21
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	34.033,36			34.033,36
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	120.634.508,85			120.634.508,85
	FONDO DI CASSA	250.627.456,49			250.627.456,49
TITOLO 4:					
<i>Entrate in conto capitale</i>					
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	465.046.609,53			465.046.609,53
	residui presunti	667.684.439,44	+15.272.009,68		682.956.449,12
	previsione di competenza	1.132.731.048,97	+15.272.009,68		1.148.003.058,65
	previsione di cassa				
40000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	466.310.735,37	+15.272.009,68		466.310.735,37
	residui presunti	667.784.439,44	+15.272.009,68		683.056.449,12
	previsione di competenza	1.134.095.174,81	+15.272.009,68		1.149.367.184,49
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	3.054.437.781,62			3.054.437.781,62
	previsione di competenza	7.429.331.797,00	+15.272.009,68		7.444.603.806,68
	previsione di cassa	10.483.769.578,62	+15.272.009,68		10.499.041.588,30
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	3.054.437.781,62			3.054.437.781,62
	previsione di competenza	7.560.777.591,40	+15.272.009,68		7.576.049.601,08
	previsione di cassa	10.734.397.035,11	+15.272.009,68		10.749.669.044,79

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

Data: n. di serie NaN
 Rif. 0 del 0 n. 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.637.243,99			3.637.243,99
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	122.171.534,51			122.171.534,51
MISSIONE 05					
<i>MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</i>					
0503 PROGRAMMA	PROGRAMMA 5.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	+15.272.009,68		15.272.009,68
	previsione di cassa	0,00	+15.272.009,68		15.272.009,68
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 5.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	+15.272.009,68		0,00
	previsione di competenza	156.800,00	+15.272.009,68		15.428.809,68
	previsione di cassa	156.800,00	+15.272.009,68		15.428.809,68
TOTALE MISSIONE 05	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.244.500,29	+15.272.009,68		2.244.500,29
	residui presunti	5.491.000,00			20.763.009,68
	previsione di competenza	7.735.500,29	+15.272.009,68		23.007.509,97
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		3.011.250,967,29	+15.272.009,68		3.011.250,967,29
	residui presunti	7.434.968.812,90			7.450.240.822,58
	previsione di competenza	10.734.397,035,11	+15.272.009,68		10.749.669.044,79
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		3.011.250,967,29	+15.272.009,68		3.011.250,967,29
	residui presunti	7.560.777,591,40			7.576.049.601,08
	previsione di competenza	10.734.397,035,11	+15.272.009,68		10.749.669.044,79
	previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 336**Approvazione dell'aggiornamento e del relativo schema del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, allo scopo di far fronte alle sopravvenute necessità di progettazione e ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi;
2. di dare atto che l'incremento dei costi relativi agli interventi contenuti nell'allegato Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, trova copertura nella L.R. 29 dicembre 2021 n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024";
3. di dare mandato al Settore Amministrazione Generale di provvedere alla pubblicazione del programma secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 4 della l.r. 5/2008 e ss.mm.ii. e dall'articolo 21, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ivi inclusa la pubblicazione sul B.U.R.L., e dall'art. 5 del D.M. n. 14/2018 relativamente alla comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente».

Avverso il presente provvedimento è esperibile, ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporale di Validità del Programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità Finanziaria (1)			Terzo Anno	
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 13.106.734,40	€ 2.185.500,00	€ 21.629.527,01	€ 0,00	€ 36.921.761,41
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.613.963,61	€ 0,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 1.748.963,61
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310; convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 143.000,00
altra tipologia	€ 14.863.698,01	€ 2.185.500,00	€ 21.764.527,01	€ 0,00	€ 38.813.725,02
totali					

Il referente del programma
(Maria Carmela GRECO)

Note:
 (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



PROGRAMMA TRIENNALE

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo per l'ultimazione dei lavori (2)	Chesi necessari per l'ultimazione dei lavori (2)	Importo ultimo SAL (3)	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o collettivamente?	Stato di attuazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Presibilità utilizzo dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.101 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica dell'area di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00									

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) lista di caratteri (in un'unica riga) dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) stato di attuazione dell'opera
 c) stato di fruibilità dell'opera
 d) si intende precedente l'iscrizione dell'opera avanti gli esposti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 e) si intende precedente l'iscrizione dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 1. nazione
 2. regione

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche (problemi di cronaca o specifici che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esiguità di una variante progettuale)
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) mancanza di risorse finanziarie, insufficiente copertura del contratto, o mancato adempimento ai sensi della vigente disposizioni in materia di ammissione al mercato nazionale di completamento da parte della stazione appaltante, difforme aggiudicazione o di altro scoglio aggiudicatore

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, realizzati o interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera d), DM 42/2013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente ai tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) vendita
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
(Marta Camela GRECO)

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isiat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 s.m.l.	Già inclusi in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, con art.28 comma 214/201	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'abbandono dell'interesse	Codice Isiat			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive
													€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE													€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + di individuazione + cifra annuale del primo programma del quale l'immobile è stato iscritto, + progressivo d.f. del
 (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice se l'intervento è associato; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Ripetere la lettera dell'opera incompiuta (secondo codice CUP) e il numero dell'immobile da trasferire (quorum parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.
 Il referente del programma
 (Maria Camilla GRECO)

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, in tutto
 3. sì, in parte di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 3. vendita sul mercato privato
 4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento al sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede il primo affidamento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto (6)	Lavoro (7)	Codice list			Localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo del finanziamento derivante dal contratto di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Numero di interventi variano a seconda della tipologia del programma (12)
							Reg	Prev	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	
L084865019202100026	AmM_Gem_07_22	354572100146_002	2022	Pratesi Raffaella	N	N	007	010	025	ITC33	04	05_33	Opere di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e lavori di completamento del Centro per l'Impiego Centro Storico, Via Muratori, Genova	1	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100025	AmM_Gem_06_22	354572100036_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	011	015	ITC34	04	05_33	Opere di adeguamento, completamento del piazzamento dei tavoli del Centro per il Lavoro, Via S. Maria, Albisola, La Spezia	1	€ 1.400.000,00	€ 0,00	€ 1.400.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100024	AmM_Gem_06_22	354572100036_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	055	ITC31	04	05_33	Opere di adeguamento, completamento del piazzamento dei tavoli del Centro per il Lavoro, Via S. Maria, Albisola, Savignone (IM)	1	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 550.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100023	AmM_Gem_04_22	354572100146_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	065	ITC31	04	05_33	Opere di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e lavori di completamento del Centro per l'Impiego in Via Lamorgina 13, Genova (GE)	1	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100022	AmM_Gem_03_22	354572100136_002	2022	Pratesi Raffaella	N	N	007	010	025	ITC33	04	05_33	Opere di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e lavori di completamento del Centro per l'Impiego in Via Prampagnin, Genova	1	€ 480.000,00	€ 0,00	€ 480.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100021	AmM_Gem_02_22	354572100096_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	031	ITC31	04	05_33	Strutturazione igienico-sanitaria con adeguamento alla normativa nazionale e lavori di completamento delle barriere architettoniche, della sede Regionale sita in viale Matteotti 145	1	€ 238.983,61	€ 0,00	€ 238.983,61	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100020	AmM_Gem_01_22	354572100176_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	009	031	ITC31	04	05_33	Manutenzione straordinaria per la sede regionale di viale Matteotti 145, sede Regione Liguria, Comune di Chiasso (VA) (Maretti in 50"	1	€ 460.000,00	€ 0,00	€ 460.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100019	DI_Sud_09_22	331H19000650_005	2022	Petrone Enrico	N	N	007	009	002	ITC32	07	02_05	Manutenzione ordinaria e straordinaria per la sede regionale di viale Matteotti 145, sede Regione Liguria, Comune di Chiasso (VA) (Maretti in 50"	1	€ 138.000,00	€ 0,00	€ 138.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100018	DI_Sud_08_22	347C19000200_002	2022	Lazzarato Francesco	N	N	007	010	017	ITC33	02	02_05	Manutenzione ordinaria e straordinaria per la sede regionale di viale Matteotti 145, sede Regione Liguria, Comune di Chiasso (VA) (Maretti in 50"	1	€ 161.188,48	€ 0,00	€ 161.188,48	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100015	DI_Sud_07_22	337E1900186_002	2022	Lazzarato Francesco	N	N	007	010	025	ITC33	02	02_05	Manutenzione ordinaria e straordinaria per la sede regionale di viale Matteotti 145, sede Regione Liguria, Comune di Chiasso (VA) (Maretti in 50"	1	€ 282.788,92	€ 0,00	€ 282.788,92	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	
L084865019202100014	DI_Sud_06_22	337E1900186_002	2022	Riccati Riccardo	N	N	007	008	011	ITC31	07	02_05	Interventi di manutenzione straordinaria per la sede regionale di viale Matteotti 145, sede Regione Liguria, Comune di Chiasso (VA) (Maretti in 50"	1	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	0,00000	€ 0,00	€ 0,00	

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella gara avvia alla procedura di affidamento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto (6)	Lavoro (8)	Codice list			Localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)						Numero di variazioni a programma (10)				
							Reg	Prev	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli oneri imputati ai collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo finanziamento derivante dal contratto di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																							Importo	Tipologia	
L0948950195202100008	DI_Sud_05_22	B38100029002	2024	Studid Giorgio	S	N	007	011	027	ITC54	01	02 - 05	Mezza in servizio Grafica del tratto fino alla toon in norme CNM Grande	3	€ 0,00	€ 7.379.620,91	0,00000		€ 0,00						
L0948950195202100009	DI_Sud_04_22	B381400113002	2024	Studid Giorgio	S	N	007	011	027	ITC54	01	02 - 05	Bono del fume Magin fino alla toon in norme CNM Grande	3	€ 0,00	€ 10.534.900,00	0,00000		€ 0,00						
L0948950195202100010	DI_Sud_03_22	B38100029002	2024	Studid Giorgio	S	N	007	011	001	ITC54	01	02 - 05	Bono del fume Magin fino alla toon in norme CNM Grande	3	€ 0,00	€ 3.821.396,20	0,00000		€ 0,00	€ 3.821.396,20	€ 0,00	€ 0,00			
L0948950195202100015	DI_Sud_02_22	B38100029002	2023	Studid Giorgio	S	N	007	011	001	ITC54	01	02 - 05	Mezza in servizio Grafica del tratto fino alla toon in norme CNM Grande	2	€ 0,00	€ 2.185.500,00	0,00000		€ 0,00	€ 2.185.500,00	€ 0,00	€ 0,00			
L0948950195202100002	DI_Sud_01_22	B381400113002	2022	Studid Giorgio	S	N	007	011	002	ITC54	01	02 - 05	Bono del fume Magin fino alla toon in norme CNM Grande	1	€ 7.385.073,00	€ 7.385.073,00	0,00000		€ 0,00	€ 7.385.073,00	€ 0,00	€ 0,00			

L.00449010922020023	Armi_Gm_16_3245210083002	2022	Proseus Raffinella	007 010 015	ITC33	04	05_33	1	€ 231.000,00	€ 21.794.927,01	€ 0,00	€ 231.000,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE															
									€ 14.883.998,01	€ 21.794.927,01	€ 0,00	€ 38.813.725,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Il referente del programma (Marta Camela GRIECO)															

Note:

- (1) Numero intervento "T" - di amministrazione, prima annualità del primo programma e di quest'intervento è stato inserito il progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica.
- (3) Codice CUP di sezione e di area
- (4) Codice CUP di progetto e di intervento
- (5) Indica se l'atto finanzia secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se l'atto finanzia secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (8) Almeno dall'art.4 comma 1, in caso di ammissione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per la mutua assicurazione, l'assicurazione ed eventuali bonifiche del sito.
- (9) Rappresenta il valore dell'immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C.
- (10) Rappresenta il valore dell'immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C.
- (11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.5 comma 8) e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.5 comma 8) e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codici tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codici settore e sottosezione intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. opera pubblica
2. costruzione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. finanziamento di progetto
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella D.5
1. nuova opera art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica art.5 comma 9 lettera b)
3. modifica art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica art.5 comma 9 lettera f)
6. modifica art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEAZIONE SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L008490501092021001	G47H2102560002	Opere di Adeguamento e Manutenzione straordinaria Centro Per l'Impiego di via XXV Maggio, La Spezia	Presenti Raffaella	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G57H2102342002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Savona	Presenti Raffaella	€ 354.684,00	€ 354.684,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G37H2103254002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento, dei locali del Centro per l'Impiego in Via Adamoli,	Presenti Raffaella	€ 275.000,00	€ 275.000,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G34E2100260002	Adeguamento ai fini antiriscaldamento e di messa in sicurezza dell'edificio di proprietà regionale sito in piazza R. De Ferrari 1, Genova	Mare Stefano	€ 480.000,00	€ 480.000,00	ADN	1			2			
L008490501092021003	G37H21032550007	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEI LOCALI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO IN VIA S. MARTINO DELLA CORTE DEI CONTI LUBICATI AL CIV.2 DI VALE	Vacialeto Margherita	€ 278.000,00	€ 278.000,00	CPA	1	S	S	3			
L008490501092021003	G47H210258570002	Lavori di Ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sarzana (SP), ex palazzo Cocca di Malta	Presenti Raffaella	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	S	S	3			
L008490501092021003	G75F21000100002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Sarzana (SP)	Mare Stefano	€ 720.000,00	€ 720.000,00	ADN	1	S	S	2			
L008490501092021002	G55F21000100002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Albargem (SV)	Presenti Raffaella	€ 130.000,00	€ 130.000,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G35F21000170002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Genova (SV)	Mare Stefano	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	S	S	2			
L008490501092021002	G35F21000160002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego Val Polcevera, via Italia, Genova	Presenti Raffaella	€ 197.000,00	€ 197.000,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G35F21000150002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego Centro Ponente, Via Maurizio, Genova	Presenti Raffaella	€ 280.000,00	€ 280.000,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G45F2100290002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Antoniana, La Spezia	Mare Stefano	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	ADN	1	S	S	2			
L008490501092021002	G25F21000300002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Martiri della Libertà, Sanremo (IM)	Mare Stefano	€ 550.000,00	€ 550.000,00	ADN	1	S	S	2			
L008490501092021002	G35F21000140002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Lamboglia 13, Verimglia (IM)	Mare Stefano	€ 250.000,00	€ 250.000,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G35F21000130002	Opere di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento, dei locali del Centro per l'Impiego in Via Cislana, Genova	Presenti Raffaella	€ 490.000,00	€ 490.000,00	ADN	1	S	S	3			
L008490501092021002	G55F21000090002	Risanamento igienico-sanitario ed adeguamento delle barriere architettoniche, della sede Regionale sia in viale Matteotti 145 (IM)	Mare Stefano	€ 299.963,61	€ 299.963,61	ADN	1	S	S	4			
L950357501092019003	G55D07000170002	Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione della sede regionale di impresa "ex edificio del Centro Civico" (vale Pinocchio n.35)	Mare Stefano	€ 460.000,00	€ 460.000,00	CPA	1	S	S	3			

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEAZIO SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00849050109202200 009	G35H19000650005	Manutenzione straordinaria del cancello in sponda sinistra del Fiume Ceita in Comune di Albenga in corrispondenza delle Vie Almondia e Maggioni	Pastorino Enrico	€ 138.000,00	€ 138.000,00	AMB	1	S	S	4			
L00849050109202200 008	G47C19000200002	Demolizione bidello ex T. Lecca in Comune di Cogoleto - intervento in danno	Lazzarotto Francesco	€ 161.188,48	€ 161.188,48	DEOP	1	S	S	4			
L00849050109202200 005	G37C19000150002	Demolizione di manufatti interrati con il muro di cinta del T. Chiaravagna - intervento in danno	Lazzarotto Francesco	€ 282.788,92	€ 282.788,92	DEOP	1			4			
L00849050109202200 006	G37H21032310002	Interventi di manutenzione straordinaria per ripristino arginatura in sponda sinistra del torrente Nerva in corrispondenza del tratto in Comune di Camposso	Risiani Riccardo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	AMB	1	S	S	3			
L00849050109202200 002	I37B14000130002	3° Lotto del Primo stralzo funzionale di arginatura per la messa in sicurezza delle sponde del fiume Nerva con 17x200 delle opere di arginatura in sponda sinistra del ponte della ferrovia e il cantiere di Romito Megra di Arcola	Guidotti Giorgio	€ 7.365.073,00	€ 7.365.073,00	AMB	1	S	S	3			
L00849050109202200 023	G24E21000830002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento, dei locali del Centro per l'Impiego in Viale Milo 13B e Corso De Micheli 73, Chiavari (GE)	Preteni Raffaella	€ 231.000,00	€ 231.000,00	ADN	1	S	S	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E1

- ADN - Adeguamento normativo
- CA - Contratto Amministrativo
- CDP - Contratto Dinamico Programmato
- CPA - Conservazione del patrimonio
- CR - Contratto di appalto a misura d'opera
- URS - Qualità urbana
- MAI - Manutenzione beni materiali
- MBI - Manutenzione beni immateriali
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto definitivo
- 3. progetto esecutivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(Maria Carmela GRECO)

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI
E NON AVVIATI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
<p>(1) Breve descrizione del motivo</p> <p>Il referente del programma (Mina Camilla GRIECO)</p>					

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 340

FEAMP 2014-20, misura 1.41 paragrafo 2: approvazione Avviso pubblico per presentazione domande contributo annualità 2022. Prenotazione risorse € 60.313,88.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale si individua, tra l'altro, nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale (Autorità di Gestione, AdG) e le Amministrazioni delle Regioni (Organismi Intermedi, OI) - ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Trento - degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 531/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2014 che stabilisce, fra l'altro, i costi ammissibili del FEAMP al fine di garantire le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, nonché aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla sopra richiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua le Regioni come Organismi Intermedi (in seguito O.I.) responsabili dell'attuazione delle misure di propria competenza per il territorio di riferimento. In particolare, il capitolo 11 "Modalità di attuazione" che al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

VISTO in particolare l'art. 123, par. 6 e par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, i relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono adottati formalmente per iscritto;

ATTESO che il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25.05.2016 ha approvato, fra gli altri, i criteri di selezione relativi alla misura 1.41 paragrafo 2;

ATTESO che il Tavolo Istituzionale sopra citato:

- nella seduta del 06.12.2016 ha approvato all'unanimità i criteri di ammissibilità delle operazioni;
- nella seduta del 06.12.2016 ha approvato all'unanimità le Disposizioni attuative di Misura-parte B (Schede di Misura), con le modifiche condivise nella riunione tecnica del Tavolo medesimo tenutasi il giorno 5 dicembre 2016;
- in data 31.10.2018 ha approvato all'unanimità con consultazione scritta la revisione delle Disposizioni attuative di Misura in questione;
- in data 30/07/2019 ha approvato all'unanimità con consultazione scritta la nuova revisione delle Disposizioni attuative di Misura in questione;

RICHIAMATI inoltre:

- la DGR n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RADG)
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il RADG dell'Organismo Intermedio Regione Liguria, a ciò autorizzato con la citata DGR n. 629/2016, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RADG medesimo;
- la DGR n. 1330 del 30/12/2016 che approva il "*Manuale delle procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*", validato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 con nota prot. 12198 del 14/11/2018;
- la DGR n. 651 del 03/08/2018 ad oggetto "FEAMP 2014-2020 - Revisione del "*Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*" che approva la revisione del suddetto manuale, successivamente validato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 con nota prot. 22410 del 14/11/2018;

RICHIAMATE:

1. la **DGR n. 432 del 01/06/2017** con la quale è stata approvata, fra l'altro, la modulistica da utilizzarsi per la presentazione delle domande di aiuto relative alle misure del FEAMP 2014-2020;
2. la **DGR del 26/03/2021 n. 250** con la quale sono stati approvati gli Avvisi pubblici afferenti alle misure del FEAMP 2014-2020 n. 1.30, 1.41 par.2, 1.43, 2.48 per l'annualità 2021, disponendone la pubblicazione sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, per estratto sul B.U.R.L.;

PRESO ATTO CHE:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31/08/2021 è stata approvata la modifica ordinaria del PO FEAMP 2014-2020 che include l'aggiornamento dei piani finanziari;
- con nota prot. n. 0277372 del 16/06/2021 il MIPAAF ha inviato i piani finanziari ripartiti per regione prevedendo per la misura 1.41 par. 2 per l'Organismo Intermedio Regione Liguria l'importo di € 100.000;
- l'importo già impegnato sulla misura 1.41 par.2 è pari a € 39.686,12 e che pertanto è possibile riaprire il bando in parola con la dotazione finanziaria di € 60.313,88;

CONSIDERATO che i capitoli

- 2648 "*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020*",
 - 2649 "*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020*",
 - 2650 "*Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020*",
- presentano la necessaria disponibilità per avviare la misura 1.41 par 2 per l'anno 2022 per l'importo complessivo di **€ 60.313,88** (di cui € 30.156,94 quota UE, € 21.109,86 quota Stato, € 9.047,08 quota Regione);

RITENUTO pertanto necessario:

1. approvare per il 2022 l'Avviso pubblico per la misura 1.41 par 2: *Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici - sostituzione motori* (Allegato A) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. stabilire di utilizzare in quanto invariate:
 - le Disposizioni procedurali e attuative di misura contenute nell'Allegato 2 della DGR 250/2021;
 - il modello di informativa al trattamento dei dati personali - allegato 5 alla DGR 250/2021;
 - la modulistica per la presentazione delle domande (modelli da A a Q) allegata alla DGR n. 432/2017;
3. procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico della misura 1.41 par. 2 sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - B.U.R.L.;
4. stabilire che, per l'anno 2022, le domande dovranno essere spedite a mezzo PEC, o tramite raccomandata A/R, o presentate a mano **a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico** sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 31 maggio 2022**;
5. dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca della Vicedirezione Agricoltura, Risorse naturali, Aree protette e Marketing territoriale, in qualità di RADG, di approvare con proprio atto:
 - eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020;
 - eventuali modifiche del termine perentorio del 31 maggio 2022, stabilito come data ultima per la presentazione delle domande, per eventuali motivate esigenze connesse a difficoltà di reperimento della documentazione necessaria a corredo delle domande e altre cause non dipendenti dalla responsabilità dei richiedenti;

VISTO il Titolo III del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024";

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo, Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi

DELIBERA

per quanto citato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare per il 2022 l'Avviso pubblico della misura 1.41 par 2: *Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici - sostituzione motori* (**Allegato A**) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire di utilizzare, in quanto invariate:
 - le Disposizioni procedurali e attuative di misura contenute nell'Allegato 2 alla DGR 250/2021;
 - il modello di informativa al trattamento dei dati personali - allegato 5 della DGR 250/2021;
 - la modulistica per la presentazione delle domande (modelli da A a Q) allegati alla DGR n. 432/2017;
3. Di autorizzare la spesa complessiva di € 60.313,88, relativa all'emanazione dell'Avviso pubblico per le domande di sostegno afferenti alla misura 1.41 paragrafo 2 del FEAMP sui capitoli n. 2648, 2649, 2650, con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022), del Bilancio di previsione 2022-2024;
4. Di prenotare le risorse, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) come segue:
 - sul Capitolo 2648 "Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020", per € 30.156,94,
 - sul Capitolo 2649 "Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020", per € 21.109,86
 - sul Capitolo 2650 "Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020", per € 9.047,08
5. Di accertare in entrata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, sul Bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022), a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (CF 80415740580), le somma complessiva di € 51.266,80 così suddivisa:
 - Capitolo 1909 "Fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020", € 30.156,94;
 - Capitolo 1911 "Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014-2020", € 21.109,86;
6. Di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico della misura 1.41 paragrafo 2 sul sito Web della Regione Liguria, le relative Disposizioni procedurali ed attuative e modulistica, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - B.U.R.L.;
7. Di stabilire che, per l'anno 2022, le domande dovranno essere spedite a mezzo PEC, o tramite raccomandata A/R, o presentate a mano a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 31 maggio 2022**;

8. Di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca della Vicedirezione Agricoltura, Risorse naturali, Aree protette e Marketing territoriale, in qualità di RADG, di approvare con proprio atto:
- eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020;
 - eventuali modifiche del termine perentorio del 31 maggio 2022, stabilito come data ultima per la presentazione delle domande, per eventuali motivate esigenze connesse a difficoltà di reperimento della documentazione necessaria a corredo delle domande e altre cause non dipendenti dalla responsabilità dei richiedenti;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A

AVVISO PUBBLICO/BANDO Priorità n. 1

**Misura n. 1.41 par. 2
dell'art. 41 del Reg. (UE) n. 508/2014**

**Efficienza energetica e mitigazione dei
cambiamenti climatici (sostituzione motori)**

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG)
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Liguria, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 30/12/2016 che approva il "*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*", validato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 con nota prot. 12198 del 22/05/2017;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 03/08/2018 *FEAMP 2014-2020 - Revisione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria"*, validato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 con nota prot. 22410 del 14/11/2018;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo Intermedio	REGIONE LIGURIA
Dipartimento	Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro Vicedirezione generale Agricoltura, Risorse naturali, Aree protette e Marketing territoriale Settore Politiche Agricole e della Pesca
Indirizzo	Via Fieschi, 15
CAP	16121
Città	GENOVA
URL	www.regione.liguria.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro - Vicedirezione generale Agricoltura, Risorse naturali, Aree protette e Marketing territoriale - Settore Politiche Agricole e della Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura **1.41, paragrafo 2 dell'art. 41 del Reg. (UE) n. 508/2014**, intesa a promuovere **l'Efficienza energetica e la mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la sostituzione dell'apparato motore** ed afferente alla **Priorità 1 - Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze** ed in particolare:

Priorità/Misura	
1.41 par. 2	Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici – sostituzione motori

3) DISCIPLINARE PER OGNI MISURA

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Procedurali ed Attuative di Misura" relative al trattamento delle domande di sostegno e allegate alla DGR 250/2021 (allegato 2).

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per ciascuna Misura sono le seguenti:

Misura	Dotazione
1.41 par. 2	€ 60.313,88

5) SCADENZA

Il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato dalla pubblicazione del bando su www.agriligurianet.it, e fino al termine ultimo di scadenza fissato al 31 maggio 2022.

6) ENTE LIQUIDATORE

L'AdG/Organismo Intermedio eroga il sostegno agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'Ufficio incaricato per effettuare i pagamenti.

7) PERIODO DI ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023. Non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Amministrazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Per quanto sopra esposto sono ammissibili le spese sostenute da un beneficiario e pagate **dal 1° gennaio 2022** a condizione che al momento della presentazione della domanda l'operazione per la quale si chiede il sostegno non sia portata materialmente a termine (o non sia completamente attuata).

Per operazione non portata materialmente a termine o non completamente attuata si intende un investimento le cui spese non ancora effettuate al momento della presentazione della domanda stessa siano almeno il 30% di quanto previsto complessivamente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/04/2022 N. 341

Aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche - Valutazione Ambientale Strategica ex artt. 9 e 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

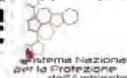
DELIBERA

1. di prendere atto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale dell'Aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche per le ragioni e con le prescrizioni e raccomandazioni indicate nel parere motivato n. 343 del 18/3/2022 e del 12/4/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 2);
3. di dare atto che, ai fini della sua redazione conclusiva, il documento di piano sarà trasmesso al Settore Pianificazione Territoriale e VAS per gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 4, della l.r. n. 32/2012 e s.m.;
4. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL ed integralmente sul sito web della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(seguono allegati)

arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0004037a.o. 010 - Regione Liguria
Prot-2022-0139410
del 17/02/2022

Preg.mi

- Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore Pianificazione Territoriale e VAS
email:pianificazione@regione.liguria.it
ca Arch. Anna Celenza
email: anna.celenza@regione.liguria.it
pc
- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
ca Dott.ssa Cecilia Brescianini
- servizio rifiuti
- settore ecologia

OGGETTO: RISCONTRO ARPAL VAS - Rif.155: Regione Liguria - Proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche.

Comunicazione avvio del procedimento di VAS ex artt. 9 e segg. l.r. n. 32/2012 e smi. E richiesta pareri.

La presente riscontra la vostra nota con PG/2021/0123161 del 27/12/2021, assunta in Arpal al protocollo nr 37859 del 2021 relativa alla Procedura in oggetto nr. Rif.155.

Facendo seguito ai lavori della Conferenza Istruttoria del 11/1/2022, svoltasi in videoconferenza, ed esaminata la documentazione resa disponibile, si prende atto che i rilievi rappresentati da Arpal nella precedente fase del procedimento hanno ricevuto sia accoglimento con relativo aggiornamento al piano sia diniego motivato. Si comunica che quanto accolto sia sufficiente rispetto all'obiettivo di indirizzo del Piano, e pertanto non vi sono ulteriori elementi da fornire.

Si resta in attesa della trasmissione degli atti successivi nello svolgimento del procedimento. Distinti saluti.

Il Dirigente U.O. Pianificazione Strategica
(Ing Marco Barbieri)

Estensore Provvedimento: Maria Montalbano, con il contributo di Daniela Caracciolo, Tatiana Sammartano, Sabrina Sicher, Laura Arrighi, Eliana Paoli, Lucrezia Belsanti, Emanuele Scotti, e del DIPARTIMENTO Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi naturali - U.O. Stato Qualità dell'aria (M.Beggiato)

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107
MOD-CORR-02-AR rev09 del 03/12/18





Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Gestione Risorse in Rete
Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti

Prot. n. 7930/2022

Allegati: /

Classif.: 09.18

Fasc.: 2016/23

Genova 14/02/2022

A Regione Liguria
Settore Pianificazione Territoriale e Vas
protocollo@pec.regione.liguria.it
pianificazione@regione.liguria.it

**Oggetto: Proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche.
Riscontro a richiesta valutazioni.**

La presente fa riferimento alla richiesta di espressione parere, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.r. 32/2012, sulla proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche inviata da codesta Regione in data 28.12.2021 (prot. gen. n. 64467).

Valutati gli elaborati di Piano ed il relativo Rapporto Ambientale, che contiene lo studio di incidenza, la proposta di Piano di monitoraggio ambientale e la Sintesi Non Tecnica, si effettuano le seguenti considerazioni.

1. PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE BONIFICHE 2021-2026

In merito alla previsione di un impianto di biodigestione di capacità minima di 60.000 tonnellate, si evidenzia che tale previsione non risulta coerente con il percorso intrapreso da Città Metropolitana, volto all'integrazione funzionale dell'impianto di digestione anaerobica con il TMB in corso di realizzazione, al fine della creazione di un polo impiantistico a Scarpino evoluto ed integrato. All'impianto, che avrà una potenzialità di circa 15.000 tonnellate, saranno affiancati impianti ubicati in territori limitrofi al Genovesato, più vicini alle zone di maggior potenziale utilizzo del compost, ottenibile da tale risorsa, per soddisfare le eventuali ulteriori future necessità.

- **OBIETTIVO 2** - Raggiungere l'obiettivo del 65% della raccolta differenziata.
Linea di azione B.6, B.7, B.8, B.9: nelle tabelle alla voce "soggetti coinvolti" non viene indicata Città Metropolitana;
- **OBIETTIVO 4** - Conseguire l'autonomia di gestione del rifiuto: scenari degli impianti.
 - Rifiuto indifferenziato residuo da gestire (pag. 209) - si segnala un errore di digitazione, nell'ultima colonna della tabella, il titolo indica "RD" anziché "RUR";
 - FORSU (pag. 213) - si segnala un errore di digitazione, nel capoverso relativo alla Città metropolitana di Genova viene indicato "60.000 min" anziché "60.000 tonnellate/anno";
 - Linea di azione D.14 - Limitazione a realizzazione nuove discariche ed ampliamenti delle esistenti in funzione di servizio ai sistemi individuati (pag. 250) - nella tabella alla voce "soggetti coinvolti" non viene indicata Città Metropolitana.

2. ALLEGATO 2 AL RAPPORTO AMBIENTALE



Città Metropolitana di Genova
 Direzione Ambiente
 Servizio Gestione Risorse in Rete
 Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti

- si segnala un errore di digitazione: il piè di pagina dell'allegato 2 indica erroneamente "All.3 al R.A.";
- 1.5. Indicatori prestazionali di efficacia (realizzazione e risultato) (pag. 19):
 - nella tabella "Indicatori di risultato DIGESTORE ANAEROBICO":
 - manca un indicatore riguardante la produzione di biometano generato annualmente (m³/anno) nel caso in cui l'upgrading del biogas sia la soluzione scelta in sostituzione della cogenerazione;
 - manca un indicatore riguardante il biogas prodotto rispetto ai rifiuti trattati (m³ biogas/t rifiuti trattati) che determini l'efficienza della digestione anaerobica;
 - in alternativa al biogas potrebbe essere inserita l'energia prodotta (nel caso di cogenerazione) o il biometano prodotto (nel caso di upgrading) rispetto ai rifiuti trattati;
 - nell'indicatore "Energia prodotta da biogas recuperato (kW/anno)" non viene chiarito se si tratti dell'energia elettrica, termica o di entrambe;
 - nell'indicatore "Energia prodotta da biogas recuperato (kW/anno)", e in diversi altri punti, l'unità di misura è errata, in quanto trattandosi di energia e non di potenza deve essere espressa come kWh/anno;
 - per valutare l'efficienza complessiva dell'impianto si potrebbe, inoltre, inserire un indicatore che esprima il compost di qualità prodotto rispetto ai rifiuti trattati;
 - nella tabella "Indicatori di impatto DIGESTORE ANAEROBICO":
 - nell'indicatore "Produzione di scarti" non viene specificato se gli scarti siano limitati a quelli del trattamento funzionale alla digestione anaerobica, o se si intendano gli scarti dell'intero processo, compresa l'acqua in esubero; nel primo caso si tratterebbe, infatti, di un indicatore utile alla comprensione dell'efficienza del trattamento dell'impianto, mentre nel secondo caso si avrebbe un'indicazione complessiva di impatto.

3. SINTESI NON TECNICA

Si condividono l'impostazione ed i contenuti delle soluzioni proposte e delle valutazioni schematizzate nel capitolo 8 relative agli impianti di chiusura del ciclo secondo un approccio "waste to energy o waste to chemical". Si coglie l'occasione per osservare che in altri territori, dove gli impianti cd. "Waste to Chemical" sono attualmente in corso di realizzazione o di progettazione, l'elemento chiave per la progettazione è, o è stato, l'analisi dal "lato della domanda". Già a partire dalla fase di progettazione, quindi, è stata identificata con precisione tutta la filiera e non solo il mercato di sbocco.

4. NORME DI ATTUAZIONE

- all'art. 9, comma 4, è presente un refuso sull'art. 202 del d.lgs. 152/06 (non 2020);
- all'art. 14, comma 2, lettera a):
 - viene indicata l'esclusione solo dai criteri escludenti, a differenza di quanto riportato a pag. 448 dei criteri per la localizzazione di impianti di gestione rifiuti dove si parla di esclusione dai criteri localizzativi, si chiede di uniformare i due paragrafi;
 - si chiede di chiarire se l'esclusione dai criteri escludenti si applichi alle comunicazioni in forma semplificata, ex art. 216 del d.lgs. 152/06, solo se le stesse non prevedano la realizzazione di nuovi impianti dal punto di vista edilizio;
- all'art. 16, comma 1, è presente un refuso, il riferimento al punto zb dell'allegato III alla parte II del d.lgs. 152/06 risulta scorretto, il riferimento corretto sembrerebbe il punto p);



Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Gestione Risorse in Rete
Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti

- all'art. 17, comma 1, non si ritiene corretto il riferimento al rilascio dell'autorizzazione in via definitiva dell'impianto mobile in quanto lo screening VIA è previsto unicamente per le campagne con impianto mobile.

5. CRITERI PER LA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI

In via generale pare che l'elenco dei criteri escludenti per la realizzazione degli impianti tecnologici non sia una mera collazione di vincoli derivanti da norme o piani, ma in alcuni casi ponga dei vincoli ulteriori: a tal proposito si chiede che nella tabella ad essi dedicata (pagg. 451 e segg.) sia inserita una colonna in cui venga indicato espressamente il riferimento normativo o di piano che determina il vincolo.

Nello specifico non si ritrova la fonte normativa per la quale è stato previsto il criterio escludente nelle aree poste a meno di 200 m dal centro abitato.

Altresì pare che il criterio escludente individuato per le aree previste all'art. 17, c. 3, lett. m) della l. 183/89 (legge peraltro abrogata dal D. Lgs. 152/2006), fissi un vincolo più esteso e rigido rispetto ai vincoli posti dalle norme dei piani di bacino approvato. Si porta ad esempio il caso degli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso per il quali l'attuale norma di settore consente la localizzazione laddove sia compatibile con le norme dei piani di bacino.

Inoltre si segnala quanto segue:

- nella definizione di criteri escludenti si propone di inserire la assoluta non idoneità di una localizzazione per nuovi impianti di gestione rifiuti e la modifica degli impianti esistenti, specificando per quale tipologia di modifica degli impianti esistenti i criteri debbano essere applicati: sostanziale o non sostanziale;
- a pag. 448, tra i casi di esclusione dall'applicazione dei criteri localizzativi, vengono riportate le comunicazioni in forma semplificata, ex art. 216 del d.lgs. 152/06. Occorre chiarire se le stesse siano escluse solo nel caso non prevedano la realizzazione di nuovi impianti dal punto di vista edilizio. Si tenga conto che le comunicazioni devono avvenire per siti già in regola sotto il profilo urbanistico ed edilizio e non devono essere inserite in fasce di esondabilità A e B;
- tra i criteri escludenti sia per gli impianti tecnologici che per le discariche vengono indicate le *"Aree collocate entro la fascia di rispetto di grandi infrastrutture stradali o autostradali, gasdotti, oleodotti, elettrodotti, cimiteri, ferrovie, aeroporti, beni militari, se interferenti"*. Per quanto concerne esclusivamente le Zone e fasce di rispetto "infrastrutturali" stradale, ferroviaria, aeroportuale, militare e le Zone e fasce di rispetto "tecnologiche" quali reti del sottosuolo ed infrastrutture lineari energetiche aeree si propone di inserire le stesse tra i criteri penalizzanti con la condizione che, contestualmente alla presentazione dell'istanza, il proponente debba presentare domanda all'ente gestore e il parere positivo è necessario prima del rilascio dei provvedimenti di autorizzazione;
- tra i criteri preferenziali per le discariche di rifiuti si propone di inserire la presenza di una cavità pregressa da attività estrattiva.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(Risso Ornella)
(documento firmato digitalmente)

VG/vg

M:\GESTIONE RISORSE IN RETE\CICLO INTEGRATO RIFIUTI\ATO RIFIUTI - ATTUALE (post LR 12-15)\=CORRISPONDENZA\ Regione Liguria\Nuovo PRGR 2022



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE
CIVILE



aorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0120098
del 10/02/2022

Genova,

Prot. n.
Allegati:
Class./fasc.: G. 13/9(2021)

N. rif. X156

A:
VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

Oggetto: VAS dell'Aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con DCR 14/2015 - **Contributo del Dipartimento ambiente e protezione civile**

In considerazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e relativa documentazione, si riportano di seguito le osservazioni per i comparti ambientali di competenza della scrivente Direzione formulati con il contributo di:

- RL – SETTORE Assetto del territorio (Balbi, Strippoli)
- RL - SETTORE Ecosistema costiero e acque (Ghirardo)
- coordinamento Dipartimento Ambiente (Ballerini)

Sintesi dell'aggiornamento del piano

Relativamente ai rifiuti urbani il piano riguarda i seguenti obiettivi e azioni

OBIETTIVO 1 - Favorire e sviluppare la prevenzione (Aggiornamento 2021-2026 Programma regionale per la prevenzione):

A.1 - Incentivo alla diffusione del GPP (Acquisti verdi)

A.2 - Sviluppo della pratica del compostaggio domestico e di comunità

A.3 - Azioni per la riduzione di specifiche tipologie di rifiuti (compreso piano regionale di prevenzione spreco alimentare) e la promozione del riuso

A.4 - Iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione

A.5 - Supporto ad attività e processi produttivi orientati ad una minor produzione di rifiuti da imballaggio dei prodotti.

OBIETTIVO 2 - Raggiungere l'obiettivo del 67% della raccolta differenziata:

B.6 - Diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare delle frazioni riciclabili e del secco residuo

B.7 - Potenziamento/condivisione rete infrastrutture pubbliche di primo conferimento della raccolta differenziata

B.8 - Supporto alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica

B.9 - Supporto all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale

B.10 - Approvazione misure finalizzate a rendere omogenee modalità organizzazione RD, anche tramite l'adozione di standard su attrezzature dedicate

OBIETTIVO 3 - Favorire le attività di recupero:

-C.11 - Sviluppo, anche in accordo con CONAI, di sistemi di tracciabilità e rendicontazione sul fine vita rifiuti differenziati

-C.12 - Supporto alla creazione in Liguria di attività produttive connesse alle filiere del recupero

OBIETTIVO 4 - Conseguire l'autonomia di gestione del rifiuto: scenari degli impianti:

-D.13 - Individuazione e realizzazione dei sistemi di trattamento del rifiuto indifferenziato e della FORSU

-D.14 - Limitazione a realizzazione nuove discariche ed ampliamenti delle esistenti in funzione di servizio ai sistemi individuati

OBIETTIVO 5 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti:

-E.15 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti

In particolare relativamente al rifiuto indifferenziato, si è preso atto della scarsa percorribilità della scelta, fatta dal PGR 2015, di chiudere il ciclo gestionale dei RSU con la produzione di combustibile solido secondario (CSS) ai sensi del D.M. 22/2013, visti gli scarsi sviluppi conseguiti a livello nazionale del mercato del CSS. Si è ora valutato che solo integrando nella pianificazione regionale una soluzione impiantistica per l'ottimale valorizzazione di flussi quali quelli

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 – dirgen.ambiente@protezionecivile@regione.liguria.it
protocollo@pec.regione.liguria.it

derivanti in particolare dal sovrappeso secco in uscita dagli impianti di pretrattamento del rifiuto indifferenziato, di rilevante potere calorifico e caratterizzabili quali CSS o matrici similari, e gli scarti idonei provenienti dalle operazioni di recupero delle raccolte differenziate sarà possibile infatti chiudere compiutamente il ciclo a livello locale nel rispetto del principio di prossimità, garantendone sostenibilità ambientale ed economica complessiva ed indipendenza rispetto ad eventi, decisioni ed impianti extra ambito regionale e minimizzando lo smaltimento in discarica. In particolare il piano si orienta prioritariamente verso la produzione di prodotti chimici a fini energetici tramite tecnologie "waste to chemicals" rivolte a realizzare la sostituzione di combustibili e sostanze chimiche prodotte da fonti fossili. In alternativa e in subordine potranno essere individuate soluzioni "waste to energy", comprese quelle di utilizzo del CSS già previste dal piano 2015, che valorizzino in modo virtuoso e nella cornice di tecnologie atte a garantire i requisiti di efficienza energetica nei termini fissati dalla Direttiva 2008/98/CE quote rilevanti del rifiuto trattato, raggiungendo in tal modo gli obiettivi di minimizzazione dell'utilizzo delle discariche. L'intenzione dunque è quella di valorizzare localmente i flussi in uscita dai TMB tendenzialmente stimabili in circa 146.000 t/anno, cui sommare circa 14.500 di scarti compatibili da RD, ed eventualmente flussi di rifiuti speciali compatibili.

Relativamente ai rifiuti speciali sono state inserite ex novo le seguenti linee di azione:
 Linea di azione J.23-bis: Iniziative ed indirizzi per il recupero dei fanghi da depurazione
 Linea di azione J.23-ter: Iniziative ed indirizzi per il recupero dei rifiuti sanitari
 Linea di azione J.23-qua: Indirizzi per la gestione dei rifiuti pericolosi

Relativamente alle bonifiche il piano persegue le seguenti linee: • Aumento della conoscenza dello stato della bonifica dei siti • Definizione di linee di indirizzo su problematiche specifiche: linee guida per la determinazione dei valori di fondo naturale • Supporto agli Enti Locali attraverso azioni di indirizzo, coordinamento e standardizzazione delle procedure in merito alla problematica degli organo clorurati nelle acque sotterranee • Supporto agli Enti Locali attraverso azioni di indirizzo e coordinamento • Promuovere l'utilizzo di tecniche di bonifica sostenibili sotto il profilo ambientale con particolare riferimento alla riduzione della movimentazione e della produzione di rifiuti • Sviluppare una migliore comunicazione tra i soggetti interessati dai procedimenti di bonifica

Osservazioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile

OBIETTIVI

Il piano persegue gli obiettivi ambientali delineati dalle normative comunitarie e nazionali in tema di rifiuti ed in particolare risponde alla cosiddetta gerarchia dei rifiuti definita a livello europeo per cui è prioritaria la prevenzione della produzione dei rifiuti a valle della quale è necessario incentivare la preparazione per il riutilizzo, poi il riciclo, il recupero e infine lo smaltimento come ultima ratio.



Ne deriva che tanto più efficacemente sono perseguiti gli obiettivi di minimizzazione della produzione, riuso, riciclo, tanto migliore è la performance in termini di sostenibilità ambientale del piano stesso.

Anche le sostenibilità delle scelte tecnologiche e impiantistiche relative allo smaltimento è strettamente legata alle buone prestazioni sugli obiettivi di minimizzazione, riuso, riciclo che il piano

si pone al fine di minimizzare i flussi destinati allo smaltimento.

ASPETTI GEOLOGICI, IDRAULICI

Come già specificato per la fase di scoping, si evidenzia, quale aspetto generale per tutti gli impianti di gestione dei rifiuti o di bonifica, siano essi di nuova realizzazione o di modifica (ampliamento, trasformazione, ecc.) di impianti esistenti, la necessità di esplicitare e valutare le interferenze con le aree perimetrate (fasce di inondabilità, aree a diversa suscettività al dissesto, ecc.) dai vigenti Piani di Bacino, nel rispetto delle relative Norme di Attuazione.

Con specifico riferimento agli impianti di gestione dei rifiuti di nuova realizzazione, come già evidenziato nella fase di scoping, si ritiene necessario un aggiornamento dei criteri localizzativi di cui al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2015, confluiti nella "Proposta aggiornamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche 2021-2026".

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - dirgen.ambiente@regione.liguria.it
protocollo@pec.regione.liguria.it

2) indagini e monitoraggi, coordinati attraverso il GdL, finalizzati alla perimetrazione di macro aree contaminate da solventi clorurati, con priorità per acquiferi strategici per approvvigionamento idropotabile;

3) adozione di piani specifici per ciascuna macro-area contaminata da solventi clorurati con individuazione di misure gestionali e programmi di intervento che riguardino gli obiettivi del Piano di Tutela delle acque;

4) condivisione delle misure e dei programmi con l'Ente gestore dell'ambito ottimale di riferimento, anche al fine di coordinare gli interventi e i monitoraggi e reperire le risorse pubbliche e private necessarie agli interventi di risanamento degli acquiferi, laddove la bonifica non sia imputabile ad un soggetto responsabile o quest'ultimo non provveda.

Anche la linea d'azione N27, sinergica rispetto agli obiettivi di qualità e tutela delle acque sotterranee, è stata integrata quale misura dell'aggiornamento del PTA.

Per quanto concerne il tema della decontaminazione dei corpi idrici ed in relazione in particolare al fatto che il Ministero ha chiarito con alcune circolari specifiche che i sedimenti fluviali non sono tra le matrici ambientali ricadenti nei dettami del Titolo V della parte quarta del d.lgs 152/06, si prende atto che si rimanda al Piano di Tutela delle Acque la possibilità di stabilire misure e valori di riferimento per gli interventi di bonifica in caso di eventi inquinanti, anche pregressi, che interessino o abbiano interessato corpi idrici superficiali. Quanto sopra peraltro è oggetto dell'articolo 13bis – Inquinamento di corpi idrici superficiali di modifica della L.R. n.10/2009 (Norme in materia di siti contaminati).

In conclusione si ritiene che la Proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche sia pienamente coerente con la pianificazione regionale delle acque e con gli obiettivi di qualità delle risorse idriche.

SCENARI DI EMISSIONE

Con riferimento allo studio che contiene il bilancio di CO₂ e delle principali emissioni climalteranti ed inquinanti quale elemento che supporta in via preliminare la scelta strategica dell'opzione locale di chiusura del ciclo rifiuti, si fa osservare quanto segue.

Fermo restando gli obiettivi di prevenzione e riduzione della produzione e di recupero di rifiuti e minimizzazione del flusso da gestire negli impianti di TMB alla base del piano di gestione rifiuti, come enunciato a pag. 240 del piano, le opzioni impiantistiche da confrontare preliminarmente dal punto di vista delle emissioni sulla base di fattori di emissione, riguardano i flussi in uscita dagli impianti di trattamento meccanico biologico liguri e gli scarti aventi analoghe caratteristiche da avviare a valorizzazione energetica o a WtC oppure in discarica.

Si segnala che nello studio parrebbe essere stata considerata, per la termovalorizzazione e la messa a discarica, la composizione merceologica del rifiuto tal quale invece della composizione del sopravaglio in uscita dall'impianto di TMB e scarti analoghi. Si segnala inoltre che non è ricompreso il TMB nella stima delle emissioni.

DISCIPLINA VIA E RAPPORTI TRA VIA e VAS

Le norme di attuazione prevedono due articoli relativi alla disciplina VIA, in particolare l'articolo 16 "Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale delle discariche per rifiuti inerti di capacità sino a 100.000 m³" e l'articolo 17 "Screening VIA degli impianti mobili".

- Articolo 16 – Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale delle discariche per rifiuti inerti di capacità sino a 100.000 m³
 1. Le discariche destinate al deposito di rifiuti inerti di capacità sino a 100.000 m³ sono escluse dalla procedura di VIA in considerazione del punto zb) dell'allegato III alla parte II del D. Lgs n.152/2006, in ragione dell'interpretazione sistematica del medesimo punto zb) che evidenzia la volontà del legislatore di sottoporre a procedura di VIA sia le discariche per rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ sia le discariche per rifiuti speciali non pericolosi senza limite di soglia, con l'eccezione, appunto, delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³.
 2. Analogamente le modifiche o estensioni dei progetti di discarica di rifiuti inerti, in ragione

di quanto indicato al punto ag) del medesimo Allegato terzo, saranno sottoposte a VIA solo se riguardanti un incremento di almeno 100.000 m3.

Relativamente all'articolo 16 si rileva un refuso in quanto esso parrebbe riferirsi al punto p) dell'allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006:

"p) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m3."

piuttosto che al punto zb, dell'allegato IV che si riferisce alle modifiche di Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno.

Relativamente in particolare al comma 2 dell'art 16, potrebbe essere utile, per completare quanto in esso indicato, stante il quadro normativo nazionale ad oggi vigente, specificare che le modifiche o estensioni dei progetti di discarica di rifiuti inerti relative a incrementi minori di 100.000 mc la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi sono soggette a verifica di assoggettabilità a VIA in virtù dell'art 6 c 6 lettera b) del Dlgs 152/2006 e smi

- **Articolo 17 – Screening VIA degli impianti mobili**

1. Ferma restando la necessità del rispetto della procedura di cui all'articolo 208, comma 15, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii. per il rilascio dell'autorizzazione in via definitiva dell'impianto mobile e della comunicazione delle relative campagne di lavorazione, nei casi di sottoposizione a screening di campagne condotte da impianti mobili successive alla prima e destinate a trattare volumi superiori a 1.000 m3/giorno il proponente ha facoltà di presentare all'Autorità competente una lista di controllo ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D. Lgs n.152/2006 contenente gli elementi di cui alla Delibera della Giunta regionale n.107 del 2018.

Relativamente all'articolo 17 si rileva che il proponente ha sempre facoltà di presentare istanza di valutazione preliminare attraverso lista di controllo nei termini ed alle condizioni disposte dall'art 6 comma 9 del Dlgs 152/2006 per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi. Potrebbe essere pertanto utile o richiamare tali condizioni nell'art. 17.

Un altro tema strettamente legato alla disciplina VIA è la scelta tecnologica e localizzativa (intesa come criteri localizzativi) dell'impiantistica prefigurata dal PRGRB. Il Piano demanda integralmente alla VIA la valutazione degli effetti potenzialmente indotti dagli impianti waste to chemicals/ waste to energy.

Si rileva però che attiene alla Valutazione ambientale Strategica la valutazione delle strategie (scelta della tecnologia) e dei criteri localizzativi, escludenti, preferenziali e penalizzanti.

Poiché la tecnologia prefigurata risulta ancora poco nota sotto il profilo dei quadri emissivi e degli impatti sulla popolazione e sulle matrici ambientali non è possibile valutare se i criteri localizzativi proposti siano adeguati. Ciò deve essere valutato in ambito pianificatorio di approfondimento, anche successivo alla approvazione del Piano, che possa fornire alla stessa Regione e alla Città Metropolitana o alla provincia interessata gli elementi di tipo ambientale tramite i quali definire le scelte di localizzazione puntuale oggetto della procedura concordata prevista dal Piano.

Anche l'incrocio tra le aree rispondenti ai requisiti preferenziali e le aree rispondenti ai criteri escludenti, e penalizzanti (adeguati in base a più approfonditi dati sugli impatti delle tecnologie WtC e WtE) è un tema da affrontare in ambito di pianificazione (e relativa VAS) e non di singolo progetto al fine di verificare la coerenza interna del piano stesso

CRITERI PER LOCALIZZAZIONE IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI:

"IMPIANTI TECNOLOGICI": impianti di trattamento a tecnologia complessa di rifiuti urbani (trattamento meccanico/biologico, produzione Cdr/Css, compostaggio, digestione anaerobica, impianti di valorizzazione energetica -WTE, impianti di valorizzazione chimica -WTC), impianti tecnologici di trattamento rifiuti speciali e relative aree per lo stoccaggio temporaneo;

"DISCARICHE DI RIFIUTI": discariche di rifiuti urbani, speciali ed inerti, stazioni di trasferimento di rifiuti solidi urbani.

Inoltre, nella proposta di piano, sono stati stralciati, per la sola categoria "impianti tecnologici", sia il criterio escludente "Aree ricadenti all'interno del perimetro di acquiferi porosi o carsici a vulnerabilità molto elevata ai sensi del D.Lgs 30/2009", sia i criteri penalizzanti "Aree collocate a distanza inferiore a 500 mt rispetto a corpi idrici superficiali a vulnerabilità elevata ai sensi del DM 131/2008" e "Aree collocate a distanza inferiore a 200 mt. rispetto ad acquiferi porosi a vulnerabilità elevata ai sensi del D. Lgs. 30/09".

E' opportuno evidenziare che tale scelta è coerente con le Linee Guida SNPA n. 11/2018 "Linee guida per l'analisi delle pressioni ai sensi della Direttiva 2000/60/CE" che distinguono le "discariche rifiuti" come pressione puntuale "1.6 Puntuali - discariche", mentre gli "impianti tecnologici" individuati nella proposta, nel caso generino degli scarichi in acque superficiali, rientrano nella categoria delle pressioni puntuali "1.3 Puntuali - impianti IED". Conseguentemente, in caso di eventuale scarico derivante da tali impianti, la tutela della risorsa idrica sarà attuata attraverso la valutazione di compatibilità dello scarico rispetto: agli obiettivi di qualità delle acque, alle norme di livello nazionale e regionale, nonché alle norme di attuazione e misure del Piano di Tutela delle acque.

Si riscontra positivamente la conferma, relativamente al Piano delle Bonifiche, della linea di azione N.26, ad oggi già in corso, che prevede l'elaborazione di criteri per la determinazione dei valori di fondo naturale (VFN); tale linea d'azione ha già portato all'elaborazione e pubblicazione del Nuovo Atlante geochimico regionale, e la prevista prosecuzione di tale attività è finalizzata all'individuazione di criteri per la determinazione dei valori di fondo naturale nelle acque sotterranee e, possibilmente, alla definizione di valori di fondo regionalizzati per le aree caratterizzate dalla presenza di elevate concentrazioni di metalli. A tal fine è prevista anche l'istituzione di un tavolo tecnico costituito da ARPAL, Regione, Città Metropolitana e Province incaricato di definire valori di fondo regionalizzati. Il tavolo tecnico può avvalersi, previa convenzione, del supporto di Università e centri di ricerca e della collaborazione di ordini professionali.

Anche in questo caso giova evidenziare che il Nuovo Atlante geochimico regionale e il prosieguo della linea di azione N.26 sono state inseriti negli elaborati in corso di predisposizione dell'aggiornamento del PTA.

Nell'aggiornamento proposto inoltre, verrà proseguita anche la linea d'azione N. 27 anch'essa relativa al Piano delle Bonifiche, che prevede supporto agli Enti locali attraverso azioni di indirizzo, coordinamento e standardizzazione delle procedure in merito alla problematica della contaminazione da composti organici clorurati nelle acque sotterranee.

Sulla scorta dei risultati raggiunti con lo studio in corso sull'area della bassa val Bisagno, considerate le specifiche istanze degli enti locali interessati, si è convenuto di estendere le indagini in un settore della piana del fiume Entella a Chiavari e nella zona di Miltedo in comune di Genova, entrambe sede di attività di bonifica, con svariati procedimenti in diversi stadi di realizzazione. Le nuove attività relative alle due aree sono oggetto di una nuova convenzione stipulata tra Regione Liguria ed ARPAL.

La linea d'azione N27 si svilupperà attraverso:

1) l'istituzione di un gruppo di lavoro (GdL clorurati) con il compito di indirizzare le attività finalizzate alla perimetrazione di macro aree con presenza di molteplici fonti di contaminazione da solventi clorurati, individuando misure da adottarsi per coordinare eventuali interventi di bonifica e traguardare obiettivi di risanamento complessivo dell'acquifero. Il GdL clorurati sarà costituito dai Settori regionali con competenze in bonifica dei siti contaminati e tutela delle acque sotterranee, ARPAL, Comuni interessati, Città Metropolitana e Province, ATO e gestori del servizio idrico integrato, e potrà avvalersi, previa convenzione, del supporto di Università e centri di ricerca e della collaborazione di ordini professionali;

In particolare, paiono opportune alcune precisazioni dei criteri penalizzanti ed escludenti relativi agli "impianti tecnologici" (ex tipo A-B di cui al P.G.R. 2015) e alle "discariche di rifiuti" (ex tipo C-D di cui al P.G.R. 2015) al fine di una migliore coerenza con le categorie di aree e relative norme attuative dei vigenti Piani di Bacino, nonché all'All. 1 al D.Lgs. 36/2003.

A questo proposito, si allega in appendice una proposta di aggiornamento dei suddetti criteri.

Si ribadisce inoltre quanto già espresso in fase di scoping sulla coerenza dell'intervento con la pianificazione di bacino, cioè che la stessa coerenza dovrà essere puntualmente verificata nelle future fasi progettuali dello stesso intervento, in relazione ad ubicazione, tipologia e consistenza.

Si evidenzia, quale aspetto generale per tutti gli impianti di gestione dei rifiuti o di bonifica, siano essi di nuova realizzazione o di modifica (ampliamento, trasformazione, ecc.) di impianti esistenti, la necessità di esplicitare e valutare le interferenze con le seguenti aree:

- reticolo idrografico regionale adottato con D.G.R. 507/2019;
- dissesti dell'Inventario dei Fenomeni Franosi (Progetto IFFI);
- geositi, aree carsiche e grotte di cui alla L.R. 39/2009;
- zone sismiche, microzone omogenee in prospettiva sismica e zone sismogenetiche.

Si ribadisce inoltre che la coerenza dell'intervento con le specifiche normative di settore dovrà essere puntualmente verificata nelle future fasi progettuali dello stesso intervento. Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, non si rilevano impatti ambientali significativi e negativi con l'attuazione del Piano in oggetto

ACQUE

Innanzitutto si rileva che le osservazioni avanzate durante la fase di scoping ai fini della verifica della coerenza e compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque (di cui alla D.C.R. n. 11/2016 e anch'esso peraltro in fase di aggiornamento) e formalizzate con nota IN/2021/10193 del 16/07/2021, sono state condivise e accolte, come si evince dal paragrafo 3.1 (Esiti dello Scoping) del Rapporto Ambientale del quale si riporta di seguito uno stralcio:

Settore Ecosistema Costiero ed Acque	
(Aggiornamento criteri localizzativi Impianti rifiuti) Nello specifico per quanto riguarda gli impianti ricadenti all'interno del perimetro di acquiferi porosi o carsici a vulnerabilità molto elevata ai sensi del D. Lgs.30/09, si ritiene opportuno rivalutare i criteri localizzativi per renderli coerenti rispetto alla nuova metodologia utilizzata per l'aggiornamento delle pressioni e impatti sulle acque ai sensi della direttiva 2000/60/CE. La metodologia utilizzata nell'attuale aggiornamento in corso di ultimazione è quella basata sulle "Linee Guida per l'analisi delle pressioni ai sensi della Direttiva 2000/60/CE" Manuale n.177/2018 approvato con Delibera del consiglio del SNPA nella seduta del 22/02/2018.	Osservazione accolta. Criteri localizzativi revisionati in tal senso.
(Bonifiche) Nei limiti dettati dalle risorse disponibili proseguire e rafforzare le linee d'azione 26 (elaborazione di criteri per la determinazione dei valori di fondo naturale) e 27 (supporto agli Enti locali destinata al coordinamento e alla standardizzazione delle procedure in merito alla problematica degli organi clorurati nelle acque sotterranee) che costituiscono misure win-win tra Piano Bonifiche e Piano regionale di Tutela delle Acque.	Le osservazioni sono condivise. Si rimanda ai contenuti della specifica sezione del documento di aggiornamento del Piano, in cui tali aspetti sono stati meglio integrati.

Il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche ha suddiviso le tipologie di impianto in "impianti tecnologici" e "discariche di rifiuti", secondo il prospetto sotto riportato:

SVILUPPO SOSTENIBILE

E' da segnalare che con DGR n.1036/2021 è stato approvato il nuovo Piano triennale GPP 2022-2025, inquadrato nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (di cui il GPP rappresenta uno strumento attuativo del goal 12 "Consumo e produzione responsabili"), del Green Deal, degli obiettivi del Piano di Azione Europeo per l'Economia circolare, degli obiettivi del Piano di Azione Europeo per l'Economia circolare, nonché degli specifici obiettivi e delle attività della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile, di cui rappresenta un filone specifico di attuazione degli obiettivi incardinati nell' 'Area PROSPERITA' - Scelta strategica III. 2Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo", dove compare, obiettivo PROSPERITÀ.III.1 "Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare".

Il nuovo Piano definisce tre aree strategiche d'intervento. La prima, "Rafforzare la politica degli acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni liguri", risulta la continuazione del percorso virtuoso intrapreso negli anni trascorsi di dialogo e supporto istituzionale con le PA e gli Enti che si trovano a gestire "appalti verdi" nel contesto normativo del nuovo Codice degli appalti pubblici e delle concessioni, che ha introdotto l'obbligo normativo di includere nei bandi almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) con riferimento a specifiche categorie di beni e servizi. La seconda area strategica "Rafforzare la crescita del mercato verde per favorire l'incontro tra domanda e offerta" risulta estremamente sfidante a livello regionale dal momento che l'esperienza pregressa ha individuato come il tessuto produttivo ligure, per le sue caratteristiche dimensionale e la sua frammentazione, non sia attrezzato a rispondere adeguatamente alle occasioni di crescita economica rappresentate dai "bandi verdi". Infine, la terza area strategica "Promuovere una maggior consapevolezza sul ruolo del GPP e una maggior conoscenza delle politiche regionali in materia di sostenibilità ambientale tra gli attori pubblici, privati e la cittadinanza" rappresenta la doverosa azione di informazione e formazione che permettere l'accrescimento e il consolidamento della cultura e della professionalità in tema di GPP, la condivisione di conoscenze e competenze, la creazione di un "mercato verde" consapevole.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Cecilia Brescianini)



DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 – dirgen.ambiente@regione.liguria.it
protocollo@pec.regione.liguria.it



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0268801
del 07/04/2022

Genova.

Class./fasc.:

N. rif. X156

A:
VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

Oggetto: VAS dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con DCR 14/2015 – **Aggiornamento contributo del Dipartimento ambiente e protezione civile**

Con riferimento alla nota Prot-2022-0120098 del 10/02/2022 contenente le osservazioni alla proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche per i comparti ambientali di competenza della scrivente Direzione, si ritiene opportuno meglio specificare alcuni aspetti, alla luce dell'esame del complesso delle osservazioni pervenute da Soggetti consultati nell'ambito della procedura di VAS e delle relative modalità di presa in carico da parte dei soggetti proponenti, con conseguenti successivi approfondimenti svolti e valutazioni istruttorie compiute.

In particolare, per quanto riguarda l'impianto terminale di chiusura del ciclo, si rileva che, sulla base delle varie osservazioni ricevute, l'approfondimento e la puntualizzazione di maggior dettaglio sui criteri di localizzazione, operando in senso restrittivo e cautelativo rispetto a quanto già delineato anche mediante l'accoglimento dei contributi specifici già ricevuti in merito, possano essere anticipati mediante idonee prescrizioni, la cui messa in opera potrà essere verificata nell'ambito della procedura finalizzata alla verifica di ottemperanza sul parere motivato di competenza di codesta Vice Direzione.

Quanto sopra con particolare riferimento all'individuazione di ulteriori criteri escludenti e/o penalizzanti specifici per l'impianto di chiusura del ciclo, riferiti ai seguenti aspetti:

- potenziali impatti sul quadro delle emissioni;
- potenziali impatti riferiti riferimento alla presenza nei siti di potenziale localizzazione di ulteriori elementi di pressione ambientale comportanti situazioni di rischio chimico e tecnologico (concomitanza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante – effetto domino);
- interferenze da zone sismiche;

ed eventuali chiarimenti di maggior dettaglio circa altri criteri escludenti e/o penalizzanti già individuati e presenti nel piano adottato, quali quelli relativi ad aspetti di rischio idrogeologico, rischio frane, presenza di geositi, aree carsiche e grotte.

Ove così integrati, in senso ampiamente cautelativo, i criteri localizzativi specifici, si riterrebbe superata l'osservazione relativa all'adeguatezza dei criteri localizzativi stessi, osservazione rispetto alla quale si precisa peraltro che l'incrocio tra le aree rispondenti ai requisiti preferenziali e le aree rispondenti ai criteri escludenti e penalizzanti (così adeguati), non comporta mai il superamento dei criteri escludenti.

A positivo esito della verifica di ottemperanza rispetto al parere motivato, la fase di localizzazione puntuale resta di competenza del soggetto proponente l'intervento, nell'ambito delle aree potenzialmente idonee e con la previsione degli accorgimenti e delle misure mitigative che permettano di raggiungere la compatibilità ambientale richiesta.

Sulla base dell'idoneo livello di definizione progettuale, infine, l'autorità competente, nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, verificherà la fattibilità del progetto rispetto ai criteri per l'idoneità delle aree e rilascerà l'atto autorizzativo qualora l'intervento sia compatibile con l'area individuata, eventualmente prescrivendo la realizzazione degli accorgimenti e delle misure mitigative necessarie, in primis sulla base di quelle già individuate nella pianificazione.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Cecilia Brescianini)





PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
 AREA MARINA PROTETTA
 04/01/2022 Prot. n. 0000010



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
 Prot-2022-0050452
 del 25/01/2022

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Alla Regione Liguria
 Settore Pianificazione Territoriale e VAS
 pianificazione@regione.liguria.it

OGGETTO: Regione Liguria – Proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche

In riferimento alla Vs. nota prot. 123161 del 27/12/2021 (Ns. prot. 12664 del 28/12/2021), visto l'elenco dei siti oggetto di bonifica, non si rilevano interventi ricadenti all'interno delle aree di competenza del Parco Nazionale delle Cinque Terre.
 Distinti saluti.

Il Direttore
 Ing. Patrizio Scarpellini



Parco Nazionale delle Cinque Terre
 Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Via Discovolo snc Manarola – 19017 Riomaggiore (SP)
 Tel. +39 0187 762600
 protocollo@parconazionale5terre.it
 www.parconazionale5terre.it



MIC|MIC_SR-LIG|01/02/2022|0000479-A



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Prot. n. .

Cl.

Allegati:

A

E

p.c.

Oggetto: Proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione del Rifiuti e delle Bonifiche - Procedimento di VAS ex artt. 9 e segg. ir. n. 32/2012 e smi. e richiesta pareri. Richiesta parere alle competenti Soprintendenze
Consultazione sul rapporto preliminare di VAS ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.. pratica n.155

Genova.

Segretariato Regionale del Ministero della
Cultura per la Liguria

mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Imperia e Savona
mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it

VISTO il Decreto Legislativo n. 104 del 16/06/2017 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare gli artt. 6 comma 1 e 13 relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e l' art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO l'art. 40 del DPCM 169 del 2 dicembre 2019;

VISTA la L. 120/2020 Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale;

VISTA la nota prot.123161 in data 27/12/2021 con cui Regione Liguria ha comunicato l'avvio della fase di consultazione pubblica per la Valutazione Ambientale Strategica ex articolo 9 della l.r. n. 32/2012 dello schema di aggiornamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche;

VISTA la nota prot. 5810 in data 29/12/2021 di Codesto Segretariato, acquisita al prot.n. 21193 in data 29/12/2021 finalizzata all'acquisizione del parere endoprocedimentale di competenza relativamente alla proposta di aggiornamento del Piano regionale di Gestione del Rifiuti e delle Bonifiche, procedimento di VAS;

VISTO il parere endoprocedimentale espresso da questa Soprintendenza di competenza con nota prot.n.229 in data 07/01/2022 relativamente al procedimento di consultazione sul rapporto preliminare di VAS del Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR) in relazione al quale si auspica la verifica dei connessi rapporti procedurali e valutativi;

VISTA la documentazione pubblicata sul sito www.ambienteinliguria.it relativamente al procedimento al procedimento VAS pratica n.155;



IN RELAZIONE ALLE COMPONENTI PAESAGGISTICA E MONUMENTALE:

Si segnala, con riferimento ai livelli di tutela previsti dagli artt. 135, 143-145 del Codice, che a seguito della formalizzazione del protocollo di intesa in data 07/08/2017 tra la Regione Liguria, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è in corso il tavolo di co-pianificazione finalizzato alla formazione del Piano Paesaggistico ligure.

Sino all'approvazione del Piano Paesaggistico vige, per le finalità previste dall'art. 68 della lr n.36/1997, come modificato dall'articolo 15 della lr n.15/2018, il Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) approvato con DCR n.6 del 25 febbraio 1990), il PTCP è esteso all'intero territorio regionale.

Il contesto territoriale di competenza è caratterizzato suscettibilità al dissesto, rischi morfologici ed antropici, densità insediativa concentrata prevalentemente sull'arco costiero.

Per la formazione del Rapporto Ambientale in relazione ai livelli conoscitivi pertinenti la parte seconda e terza del D.lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito Codice) si segnalano le banche dati www.liguriavincoli.it, SITAP, www.sitap.beniculturali.it, <http://vincoliinrete.beniculturali.it/> www.cartadelrischio.beniculturali.it.

Il territorio di competenza comprende i siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l' UNESCO (WHC): *La Spezia - Portovenere, Cinque Terre e isole (Palmaria, Tino e Tinetto)* e *Genova - Sistema dei Palazzi dei Rolli*, nonché il Geoparco Globale Unesco *Parco Naturale Regionale del Beigua*, nei comuni di: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione e Tiglieto (oltre a quelli di Varazze, Sassello, Stella nel territorio della SABAP IM-SV).

CONSIDERATO che gli interventi sulle aree di localizzazione, non limitati ad elementi infrastrutturali esistenti, dovranno condursi con modalità atte ad evitare e comunque minimizzare le alterazioni al patrimonio vegetazionale esistente in area boscata od in prossimità di aree caratterizzate dalla presenza di coltivazioni di pregio;

CONSIDERATO che il piano, conferma le localizzazioni già in essere, individua quali siti di trattamento e smaltimento Scarpino - Genova (GE) e Saliceti - Vezzano Ligure (SP), oltre quello minore di Rio Marsiglia in Val Fontanabuona (GE).

CONSIDERATO altresì che ovunque si determini l'interessamento diretto, la prossimità delle aree oggetto di intervento in relazione beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del già citato D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nuclei e percorsi storici, aree e beni di rilevanza paesaggistica ai sensi dell'art. 142 e 136 o realizzazioni in prossimità di esse giusto l'art 152 del Codice, qualsiasi intervento dovrà essere valutato anche in termini di interazione e/o interferenza visiva con detti beni;

CONSIDERATO che la mancanza di indicatori che agiscano in questo senso rischia di provocare interventi correttivi a posteriori rispetto alla pianificazione e alla progettazione.

VERIFICATO che tra i Criteri per la localizzazione di impianti di gestione rifiuti viene considerato come criterio escludente l'interferenza con aree con presenza di beni culturali tutelati per legge ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e come criterio penalizzante la collocazione entro una fascia di rispetto di 1 Km nei confronti dei beni sottoposti a vincolo archeologico e l'interferenza con aree individuate come beni paesaggistici ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali, nonché come criterio escludente/penalizzante le aree all'interno dei centri abitati, che non presentano una fascia di rispetto di almeno 200/500 m rispetto al perimetro dell'impianto, si ritiene che detta disciplina possa essere consona alla tutela dei beni culturali in considerazione anche del fatto che, come viene sottolineato nel "Rapporto Ambientale", si rimanda a fasi attuative ulteriori e più specifiche valutazioni puntuali.

IN RELAZIONE ALLA COMPETENZA COMPONENTE ARCHEOLOGICA

si comunica quanto segue:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181 PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-met-ge@beniculturali.it

SI VALUTA che detta disciplina possa essere consona alla tutela dei **beni archeologici noti**, tanto più che, come viene sottolineato in merito a pag. 103 del “Rapporto Ambientale 2021-2026”, si rimanda a “ fasi attuative ulteriori e più specifiche valutazioni puntuali”.

Si osserva, inoltre, che la materia connessa alla redazione dei Piani Paesaggistici Regionali in merito alle zone di interesse archeologico di cui alla lett. m) dell’art. 142 del d.lgs42/2004, in fase di avanzata elaborazione, potrà costituire un ulteriore strumento per la salvaguardia dei beni archeologici.

Si sottolinea in relazione ai siti archeologici non ancora noti, e quindi al connesso rischio archeologico, che interventi di ampliamento volumetrico degli impianti/discardie, che vadano ad interessare sedimi non ancora impegnati da infrastrutture/manufatti esistenti, dovranno essere sottoposti a *Verifica preventiva dell’interesse archeologico*, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 50/2016.

In merito alle bonifiche si rileva poi che la miniera di rame di Libiola – Sestri Levante (B043) e sottoposta a vincolo archeologico ai sensi dell’art 10 del D.Lgs 42/2004 giacché è una delle più antiche miniere di rame europee e che quindi ogni intervento in questo sito deve essere sottoposto ad autorizzazione di questa Soprintendenza anche ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 42/2004

IL SOPRINTENDENTE

Cristina Bartolini

Firmato Digitalmente

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RESPONSABILE AREA VI PAESAGGIO

Arch. Caterina Gardella

caterina.gardella@beniculturali.it 0102718270

Il Responsabile Area Funzionale Archeologia

Dott. Aurora Cagnana aurora.cagnana@beniculturali.it



MIC|MIC_SR-LIG|07/02/2022|0000557-A

*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA*Genova*, data del protocollo*A*Segretariato Regionale
mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it*Cl.* 34.28.10 / 29.1*e p.c.*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la città metropolitana di
Genova e le provincia di La Spezia
mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Regione Liguria - Proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche. Comunicazione avvio del procedimento di VAS ex artt. 9 e segg. l.r. n. 32/2012 e smi.
Parere endoprocedimentale di competenza

In relazione all'oggetto, riprendendo quanto già espresso da quest'Ufficio nel proprio contributo endoprocedimentale reso in fase di consultazione sul rapporto preliminare di VAS del Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR), questa Soprintendenza osserva quanto segue:

Preso atto che tra i *Criteri per la localizzazione di impianti di gestione rifiuti* viene considerato come criterio escludente l'interferenza con aree con presenza di beni culturali tutelati per legge ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e come criterio penalizzante la collocazione entro una fascia di rispetto di 1 Km nei confronti dei beni sottoposti a vincolo archeologico e l'interferenza con aree individuate come beni paesaggistici ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali, nonché come criterio escludente/penalizzante le aree all'interno dei centri abitati, che non presentano una fascia di rispetto di almeno 200/500 m rispetto al perimetro dell'impianto, si ritiene che detta disciplina possa essere consona alla tutela dei beni culturali in considerazione anche del fatto che, come viene sottolineato nel "Rapporto Ambientale", si rimanda a "fasi attuative ulteriori e più specifiche valutazioni puntuali".

Per quanto concerne i beni culturali e paesaggistici, con riferimento ai livelli di tutela previsti dagli artt. 135, 143-145 del Codice, facendo presente che, a seguito della formalizzazione del protocollo di intesa in data 07/08/2017 tra la Regione Liguria, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è in corso il tavolo di co-pianificazione finalizzato alla formazione del Piano Paesaggistico Regionale occorre ricordare che, ovunque si determini l'interessamento diretto o la prossimità a beni culturali, nuclei e percorsi storici, aree e beni di rilevanza paesaggistica ai sensi dell'art. 142 e 136 o realizzazioni in prossimità di esse, l'art. 152 del Codice prevede che qualsiasi intervento dovrà essere valutato anche in termini di interazione e/o interferenza visiva con detti beni. La mancanza di indicatori che agiscano in questo senso rischia di provocare interventi correttivi a posteriori rispetto alla pianificazione e alla progettazione.

In particolare per quanto concerne i beni archeologici si osserva che la materia connessa alla redazione dei Piani Paesaggistici Regionali in merito alle zone di interesse archeologico di cui alla lett. m) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, in fase di avanzata elaborazione, potrà costituire un ulteriore strumento per la salvaguardia dei beni stessi.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova - tel. +39 010 27181
PEC: mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-im-sv@beniculturali.it

Inoltre, in relazione ai siti archeologici non ancora noti, e quindi al connesso rischio archeologico, si sottolinea che interventi di ampliamento volumetrico degli impianti/discariche, che vadano ad interessare sedimi non ancora impegnati da infrastrutture/manufatti esistenti, dovranno essere sottoposti a *Verifica preventiva dell'interesse archeologico*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Si segnala infine, che in data 28/12/2021, con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, è stato avviato il procedimento di VIA riguardante l'ampliamento a valle della discarica in località Boscaccio in merito al quale quest'Ufficio ha in corso la relativa istruttoria.

IL SOPRINTENDENTE
ROBERTO LEONE
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Responsabile Area Funzionale Archeologia
dott.ssa Marta Conventi

Il Responsabile Area Funzionale Paesaggio
arch. Simona G. Lanza





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

Class 34.28.10/19
Risposta prot. n. 5794
Allegati 2



aorlig - r. liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0140119
del 17/02/2022

A Regione Liguria
Settore Pianificazione Territoriale e VAS
protocollo@pec.regione.liguria.it

E pc. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la città metropolitana di Genova
e la provincia di La Spezia
mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le province di Imperia e Savona
mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it

Oggetto:

Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche - Proposta di aggiornamento 2021-2026
Proponente: Regione Liguria
Procedimento VAS n. 155
Parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura sul rapporto ambientale finalizzato all'avvio della procedura di VAS e alla fase di consultazione pubblica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della L.r. 32/2012 e smi

VISTO il Decreto Legislativo n. 104 del 16/06/2017 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare gli artt. 6 comma 1 e 13 relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e l' art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO l'art. 40 comma 2 lett. e) del DPCM 169 del 2 dicembre 2019;

VISTA la L. 120/2020 Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale;



SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008
PEO: sr-lig@beniculturali.it
PEC: mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

VISTA la nota prot. 123161 in data 27/12/2021 con cui Regione Liguria ha comunicato l'avvio della fase di consultazione pubblica per la Valutazione Ambientale Strategica ex articolo 9 della l.r. n. 32/2012 dello schema di aggiornamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche;

VISTA la documentazione pubblicata sul sito www.ambienteinliguria.it relativamente al procedimento VAS pratica n.155;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia con nota prot. n. 1719-P del 01/02/2022, che si allega;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona con nota prot. n. 1180-P del 04/02/2022, che si allega;

CONSIDERATO CHE, con riferimento ai livelli di tutela previsti dagli artt. 135, 143-145 del Codice, a seguito della formalizzazione del protocollo di intesa in data 07/08/2017 tra la Regione Liguria, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è in corso il tavolo di co-pianificazione finalizzato alla formazione del Piano Paesaggistico ligure e che fino all'approvazione del Piano Paesaggistico vige, per le finalità previste dall'art. 68 della l.r. n.36/1997, come modificato dall'articolo 15 della l.r. n.15/2018, il Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) approvato con DCR n.6 del 25 febbraio 1990), il PTCP è esteso all'intero territorio regionale;

CONSIDERATO CHE, per quanto concerne i beni archeologici, la materia connessa alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale in merito alle zone di interesse archeologico di cui alla lett. m) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, è in fase di avanzata elaborazione e potrà costituire un ulteriore strumento per la salvaguardia dei beni stessi;

CONSIDERATO CHE il contesto territoriale di competenza è caratterizzato suscettibilità al dissesto, rischi morfologici ed antropici, densità insediativa concentrata prevalentemente sull'arco costiero. Per la formazione del Rapporto Ambientale in relazione ai livelli conoscitivi pertinenti la parte seconda e terza del D.lgs 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito Codice) si segnalano le banche dati www.liguriavincoli.it, SITAP, www.sitap.beniculturali.it, <http://vincoliinrete.beniculturali.it/>; www.cartadelrischio.beniculturali.it;

CONSIDERATO CHE il territorio di competenza comprende i siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l'UNESCO (WHC): Portovenere, Cinque Terre e isole (Palmaria, Tino e Tinetto); Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli, nonché il Beigua Unesco Global Geopark;

QUESTO SEGRETARIATO REGIONALE

Alla luce delle valutazioni espresse dalle Soprintendenze di settore, ritiene che l'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche, relativamente alle aree aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico, dovrà tener conto delle condizioni, osservazioni e raccomandazioni espresse dalle suddette Soprintendenze e dallo scrivente Segretariato Regionale, come di seguito sinteticamente elencate:

- Tutti gli interventi sia di macro che di micro scala, anche relativi ai rifiuti urbani, dovranno tenere conto delle interrelazioni e delle interferenze visive con i beni culturali sottoposti a tutela, ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e le aree ed i beni di rilevanza paesaggistica, ai sensi



SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008
PEO: sr-lig@beniculturali.it
PEC: mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

Parte III del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., con particolare attenzione ai centri e nuclei storici, ai percorsi storici e alle aree con memoria storica, singolarità geologiche e punti di belvedere. Inoltre si evidenzia che per particolari tipi di intervento, quali aperture di strade, cave, posa di condotte per impianti industriali e civili e di palificazioni, ai sensi dell'art.152 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., le medesime cautele nei confronti delle interferenze visive vanno mantenute, anche al di fuori delle suddette aree di tutela. La mancanza di indicatori che agiscano in questo senso rischia di provocare interventi correttivi a posteriori rispetto alla pianificazione e alla progettazione;

- Gli interventi dovranno essere pianificati con l'obiettivo di evitare e comunque minimizzare le alterazioni al patrimonio vegetazionale esistente in area boscata od in prossimità di aree caratterizzate dalla presenza di coltivazioni di pregio e/o in zone gravate da usi civici;

- Gli interventi dovranno assicurare la conservazione dei beni paesaggistici relativamente agli aspetti e caratteri che costituiscono rappresentazione materiale e visibile dell'identità nazionale, in quanto espressione di valori culturali;

- Gli interventi, in particolare quando ricadenti in aree sottoposte a tutela archeologica e nei nuclei e centri storici, dovranno tenere conto della stratificazione storica esistente, considerando, attraverso un'analisi sistemica, la reale opportunità di procedere con scavi;

- In relazione ai siti archeologici non ancora noti, e quindi al connesso rischio archeologico, interventi di ampliamento volumetrico degli impianti/discariche, che vadano ad interessare sedimi non ancora impegnati da infrastrutture/manufatti esistenti, dovranno essere sottoposti a verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016;

- In merito alle bonifiche, ogni intervento relativo alla miniera di rame di Libiola – Sestri Levante (B043), sottoposta a vincolo archeologico ai sensi dell'art 10 del D.Lgs 42/2004 in quanto una delle più antiche miniere di rame europee, deve essere sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza anche ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004;

In generale, per tutti gli interventi aventi ad oggetto immobili e/o aree ricomprese all'interno del D.Lgs 42/2004, Parte II, beni culturali, e Parte III, beni paesaggistici, si precisa che dovranno prevedersi le autorizzazioni ed i pareri di cui agli articoli 21, 22, 26 e 146 del Codice.

Si allegano alla presente i pareri delle Soprintendenze.

IL SEGRETARIO REGIONALE

Manuela Salvitti

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Mauro Moriconi
Funzionario architetto
e-mail: mauro.moriconi@beniculturali.it

Lorenza Comino
Funzionario architetto
e-mail: lorenza.comino@beniculturali.it

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE BONIFICHE DELLA REGIONE LIGURIA Osservazioni del Ministero della Transizione Ecologica sul Rapporto Ambientale	
SOGGETTO COMPETENTE IN MATERIA AMBIENTALE	MITE - MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Le osservazioni riportate sono il risultato della consultazione tra le Direzioni generali del MiTE, attraverso il lavoro del Tavolo interdirezionale VAS, costituitosi ad hoc per partecipare alla consultazione in ambito di VAS laddove il MiTE è individuato come Soggetto competente in materia ambientale. Il coordinamento del Tavolo viene effettuato dalla Direzione generale Valutazioni Ambientali.
COMPILATORE SCHEDA (NOME E COGNOME)	arch. ANNA MARIA MAGGIORE / DOTT. CECILIA BACCHETTI
TELEFONO	06 5722 5968 / 5905 SEGR. CRESS - DIV 5: 06 5722 5903
E-MAIL	VA@pec.mite.gov.it CRESS-5@mite.gov.it maggiore.annamaria@mite.gov.it/ bacchetti.cecilia@mite.gov.it
SITO INTERNET AUTORITÀ PROCEDENTE / AUTORITÀ COMPETENTE	Regione Liguria Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto ambientale La documentazione in consultazione è disponibile ai seguenti indirizzi: https://docvas.regione.liguria.it/vas/X155/
LUOGO E DATA	ROMA, 14.02.2022

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OSSERVAZIONI.....	4

1 **PREMESSA**

In data del 28 dicembre 2021 è pervenuta nota, acquisita dalla scrivente Direzione al prot. MATTM.146287, che comunicava l'avvio delle consultazioni sul Rapporto ambientale di VAS (ex art. 13 del d.lgs. 152/2006) della proposta di "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche". La procedura di VAS è comprensiva della Valutazione di Incidenza (VInCA).

L'Autorità competente è la Regione Regione Liguria- Settore Pianificazione Territoriale e VAS della Vice direzione generale Territorio.

L'Autorità proponente è la Regione Liguria - Servizio Rifiuti e dal Settore Ecologia del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile.

L'Autorità procedente è il Consiglio Regionale della Regione Liguria.

Sono stati esaminati i seguenti elaborati, allegati alla DGR n. 1134 del 10/12/2021, resi disponibile al link: <https://docvas.regione.liguria.it/vas/X155/>

- Rapporto Ambientale PGRB 2021 2026;
- Sintesi non tecnica, allegato 3 al rapporto ambientale;
- Piano di monitoraggio, allegato 2 al rapporto ambientale;
- Allegato 1 sezione rifiuti urbani RUR 2019 2020;
- Allegato 2 sezione rifiuti urbani - programma di gestione rifiuti urbani nel periodo transitorio

Nei casi in cui, per maggior chiarezza espositiva, si è ritenuto opportuno riportare le esatte parole contenute nei documenti presentati, esse sono state evidenziate nella forma “corsivo - virgolettata”.

Tra parentesi sono riportate le pagine di riferimento.

Le osservazioni sono riportate in **neretto**.

Di seguito con RP si intende il “Rapporto Preliminare”, con RA “Rapporto Ambientale”, con DPP il “Documento Preliminare di Piano”, con RM “Report di Monitoraggio”.

2 OSSERVAZIONI

Osservazione n. 1.1: indicazioni di carattere generale

Il Rapporto Ambientale illustra le caratteristiche dell'aggiornamento del Piano, anche in riferimento alle modifiche apportate dalle nuove norme in materia di rifiuti e bonifiche; tali aggiornamenti contenutistici consistono, principalmente, nell'aggiornamento del target, nella definizione dei nuovi impianti di nuova tecnologia da realizzare, degli obiettivi di minimizzazione dello smaltimento in discarica e delle priorità di intervento dettate dalle norme di attuazione, nella reimmissione della maggior parte dei rifiuti nel ciclo economico (in particolare inerti e TRS), nell'introduzione di specifici indirizzi in tema di rifiuti sanitari, fanghi da depurazione e rifiuti pericolosi, nell'aggiornamento dei criteri localizzativi degli impianti rifiuti e nell'individuazione di nuovi indicatori del piano di monitoraggio. Il documento dichiara che *“Il rilievo maggiore, in termini di modifiche sostanziali agli indirizzi previgenti, lo assume la necessità di rendere ancora più incisive le azioni volte alla minimizzazione del ricorso alla discarica, che dovrà progressivamente ridursi nel corso del tempo, [...] massimizzando dunque sia la riduzione della produzione di rifiuti, sia riciclaggio e recupero di materia ed energetico, mettendo possibilmente a disposizione del territorio una soluzione impiantistica che consenta di chiudere il ciclo a livello locale, al netto di disposizioni sovraordinate in merito di livello nazionale quali quelle che potrebbero trovare fondamento nel Programma Nazionale in corso di elaborazione, trovando opportuna destinazione a flussi di rifiuti in uscita dagli impianti di trattamento che attualmente vengono ancora smaltiti in discarica”*.

A tal proposito è opportuno richiamare l'attenzione sul fatto che è attualmente in corso la redazione del Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) da parte del Ministero della Transizione Ecologica e il contestuale svolgimento della relativa procedura VAS. Il PNGR, come indicato dal proprio Rapporto preliminare della VAS, *“innova la disciplina della pianificazione di settore in materia di gestione dei rifiuti con la previsione di un nuovo strumento di programmazione a livello nazionale che “fissa i macro-obiettivi, definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si attengono nella elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199”, offrendo, contestualmente, una fotografia nazionale dell'impiantistica, suddivisa per tipologia di impianti e per regione, al fine di rilevare le lacune infrastrutturali da colmare”*. Considerata la contemporaneità della programmazione nazionale e del piano regionale, **si auspica che l'aggiornamento di quest'ultimo possa recepire quanto definito o in corso di definizione dal programma nazionale, seppure il documento della VAS regionale faccia esplicito riferimento a *“possibili difficoltà derivanti dal disallineamento dei tempi dell'aggiornamento del piano regionale dei rifiuti con le tempistiche previste per il sopra citato nuovo programma nazionale per la gestione dei rifiuti”, nonostante *“Su tali aspetti Regione Liguria ha già richiesto al Ministero della Transizione Ecologica uno stretto coordinamento, fin dalle prime fasi di elaborazione degli stessi e comprese le fasi di VAS, tra i contenuti del Programma Nazionale in costruzione e quelli dei piani regionali in aggiornamento”****. Il Rapporto Ambientale, inoltre, dichiara che le previsioni dell'aggiornamento del piano regionale costituiscono il documento programmatico per l'adeguamento dell'assetto impiantistico, cui far fronte con i finanziamenti del PNRR.

Il documento definisce, quindi, il Piano regionale “strumento di livello prettamente strategico che definisce gli indirizzi sulla cui base saranno successivamente sviluppabili azioni e valutabili, nelle fasi successive, progetti”, non contenendo direttamente elementi strutturali come l’elenco e la localizzazione di impianti da realizzare, per i quali le valutazioni ambientali sono rimandati alla fase progettuale (VIA). A tal proposito, tuttavia, si osserva che il Piano, in un’apposita sezione, definisce i criteri per la localizzazione degli impianti per la gestione dei rifiuti.

Osservazione n. 1.2: analisi di coerenza

Il Rapporto Ambientale sviluppa l’analisi di coerenza del Piano per confronto con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, richiamando quindi gli obiettivi di sostenibilità ambientali dell’Agenda 2030. In particolare, per i profili riguardanti il suolo e il rischio idrogeologico, è stata considerata la riduzione del consumo di suolo quale obiettivo ambientale comune, seppure il potenziamento della raccolta differenziata comporti potenzialmente un ulteriore consumo di suolo, in parte compensato dalla previsione di assenza di nuove discariche.

Nell’analisi di coerenza sono considerati, tra gli altri, il Piano Territoriale Regionale per le Attività di Cava (PTRAC), il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). L’analisi evidenzia un perfetto allineamento tra gli obiettivi del Piano in VAS e il PTRAC, in particolare per l’incentivazione del recupero e del riciclo degli scarti di lavorazione del ciclo produttivo della cava e dei materiali derivanti da scavi e demolizioni, con sinergie inerenti anche all’individuazione di comuni indicatori di monitoraggio. **In merito ai PAI, il documento ne definisce obiettivi e contenuti, pur senza indicarne gli scenari previsti per il territorio regionale, e cita le Autorità di bacino presenti sul territorio ligure individuate dalla legge 183/89, oggi abrogata, e le Autorità di bacino distrettuali di cui al d.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che ne hanno assorbito le competenze.** Specifica che *“La compatibilità delle previsioni di impianti di gestione e discariche di rifiuti viene verificata in relazione alle norme di attuazione dei PAI e relative cartografie, come previsto dai criteri localizzativi di cui al piano regionale di gestione dei rifiuti, per cui sono prevenute alla fonte eventuali criticità”*. **Anche per il PGRA il documento fornisce una descrizione degli obiettivi e dei contenuti, senza illustrarne gli scenari, che, peraltro, avrebbero potuto essere descritti e commentati nell’analisi del contesto ambientale di riferimento, sezione non sviluppata nell’indice del Rapporto Ambientale; nello specifico, il Rapporto non fornisce valutazioni in merito alla coerenza dei due piani, né chiarisce se e come le previsioni del PGRA siano considerate nei criteri localizzativi del Piano Regionale dei Rifiuti.**

La matrice di sintesi delle valutazioni delle possibili interazioni con gli altri strumenti di pianificazione definisce sostanzialmente, per i piani succitati, un quadro di coerenza neutro, con un giudizio qualitativo positivo relativamente alle sole azioni di *“Potenziamento raccolta e diffusione dati terre e rocce da scavo/rifiuti C&D prodotti”* per i rifiuti speciali e di *“Potenziamento degli strumenti conoscitivi”* per le azioni riguardanti le bonifiche. **È opportuno però rilevare, a questo proposito, che la realizzazione di nuovi impianti, gli ampliamenti di quelli esistenti e la realizzazione delle infrastrutture ad essi funzionali possono potenzialmente generare impatti sul territorio e dare luogo a fenomeni di dissesto (ad esempio, erosivi in zone collinari o montane), da considerare nell’analisi dei impatti; tali azioni, ancora, producono**

l'impermeabilizzazione di porzioni più o meno ampie di suolo, contribuendo a incrementare i volumi di acqua da far defluire attraverso il reticolo idraulico in concomitanza delle piene (aspetto, quest'ultimo, certamente conflittuale con gli obiettivi del PGRA).

Osservazione n. 1.3: scenari di riferimento del piano e matrice di sintesi

Con riferimento agli scenari di riferimento del Piano, per l'assetto del territorio sono state evidenziate alcune criticità e valenze ambientali, che interessano, tra l'altro, le aree sottoposte a vincolo, ai sensi dei vigenti Piani di bacino e i fenomeni franosi; non è sufficientemente considerata la problematica del consumo di suolo, seppure risulti il primo della lista tra gli obiettivi di sostenibilità (paragrafo 4.3) e tra gli impatti maggiormente significativi sull'ambiente (capitolo 5). La matrice di sintesi degli impatti significativi, tra gli aspetti ambientali, non comprende la tematica dei rischi naturali e, segnatamente, del rischio idrogeologico, che viene tralasciato in quanto *“i criteri di localizzazione definiti permettono di escludere eventuali problematiche legate ad aspetti di rischio idrogeologico o di stabilità dei versanti specificatamente riferite alle linee di azione prefigurate e qui aggiornate”* (paragrafo 5.2.9). A tal proposito, si ribadisce quanto sopra asserito in merito alla possibilità che la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture possono potenzialmente produrre impatti, generando nuovi dissesti o ampliando squilibri esistenti anche in aree non perimetrate dalla pianificazione di bacino. **Si segnala, inoltre, che, nella valutazione degli impatti relativi all'ampliamento delle volumetrie delle discariche esistenti, sviluppata nell'apposito focus (paragrafo 5.3.2), occorre tener conto anche dell'invarianza idraulica.**

Osservazione n. 1.4: metodologia di valutazione

Il Rapporto Ambientale non entra nel merito della proposta di aggiornamento dei criteri di localizzazione degli impianti, limitandosi a sintetizzarne le finalità (individuazione dell'idoneità delle aree ad accogliere gli impianti di gestione dei rifiuti - impianti tecnologici e discariche - in base a criteri escludenti, penalizzanti o preferenziali e a vincoli normativi o di condizioni oggettive del sito), **senza specificare o fornire valutazioni sulle modificazioni apportate. A tal proposito, è necessario evidenziare che i criteri escludenti non interessano tutte le aree perimetrate dai PAI** (sono considerate solo le aree a pericolosità geologica ed idraulica elevata e molto elevata) e **non prendono in considerazione gli scenari delineati dal PGRA, ormai giunto al suo secondo ciclo di pianificazione (primo aggiornamento). Solo per gli impianti tecnologici, quindi non per le discariche, sono tenute in conto le “aree caratterizzate da processi geologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali”, delle quali, tuttavia, non sono fornite le indicazioni relative agli studi, piani o programmi a cui fare riferimento. Alla luce di ciò, è quindi necessario che il processo della VAS analizzi con maggiore approfondimento gli impatti potenziali sull'assetto idrogeologico derivanti dalla realizzazione o dall'ampliamento di impianti e discariche per la gestione dei rifiuti.**

Sempre in riferimento agli aspetti connessi al consumo e alla tutela del suolo, nel Rapporto Ambientale si evidenziano alcuni aggiornamenti del piano potenzialmente suscettibili di aumentare il consumo di suolo, come ad esempio anche l'ulteriore spinta al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata sul territorio, con conseguente necessità di spazi, pur ridotti, per interventi quali ad esempio il potenziamento della rete di infrastrutture pubbliche, per aumentare le frazioni da intercettare, per le infrastrutture volte ad un miglioramento qualitativo delle frazioni raccolte, es. attraverso messa in opera di **“macchinette mangiaplastica”**.

Maggiore impatto deriverebbe dalla realizzazione di discariche e di impianti/filiere locali in tema di recupero, per le quali verrebbe privilegiato l'insediamento degli stessi su aree industriali dismesse disponibili, quindi già con suolo consumato o **“non vergine”**. Tale indicazione è parzialmente in linea con le recenti proposte normative relative alla rigenerazione urbana e agli impegni comunitari relativi al **“consumo di suolo zero”** entro il 2050. **Sarebbe comunque auspicabile, per questi casi, l'imposizione del solo criterio “escludente” sui suoli “non consumati” per la localizzazione dei nuovi impianti, al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di “consumo di suolo zero”**. Eventuali azioni di compensazione da adottare, nei casi eccezionali di non applicabilità del criterio **“escludente”**, dovrebbero riferirsi esclusivamente alla rinaturalizzazione di suoli degradati in misura equivalente o superiore all'impatto atteso con il nuovo impianto, ripristinando la risorsa suolo per consentire un bilancio neutro o positivo.

Osservazione n. 1.5: piano di monitoraggio

Infine, nel piano di monitoraggio, tra gli indicatori di contesto relativi al consumo di suolo, andrebbero riportati anche quelli relativi alla **“superficie di nuovo suolo consumato”** e alla **“relativa superficie di suolo degradato rinaturalizzato per compensazione”**. Si segnala, per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'assenza di indicatori.

Per quanto riguarda la tematica della tutela delle risorse idriche, tra i possibili effetti significativi, riportati nella matrice di cui al capitolo 5, il Rapporto segnala lo scarico dovuto ad una nuova e più ampia volumetria della discarica di servizio per il savonese, che si prevede di effettuare.

Anche dall'analisi di coerenza esterna tra obiettivi del Piano in oggetto e gli obiettivi strategici del Piano regionale per la Tutela delle Acque (PTA), emerge un grado di coerenza elevato/neutro, eccetto che per l'obiettivo **“previsione di una nuova e più ampia volumetria della discarica di servizio per il savonese”** indicato come **“incerto”** per gli obiettivi del PTA.

Per la suddetta pressione, come azione di mitigazione, in riferimento alla tutela delle risorse idriche, è indicata la seguente: **“Migliorare gestione scarichi e percolato”**.

Pur considerato che lo stesso Piano regionale riporta che le azioni di mitigazione o compensazione sono da intendersi come “alcune prime azioni di mitigazione o compensazione da implementare, individuate a titolo esemplificativo sulla base delle analisi preliminari e qualitative riportate nei paragrafi precedenti, che devono essere intese quale integrazione ed affinamento di quelle già individuate in sede di Pianificazione regionale 2015 e Pianificazione d'Ambito 2018”, sembra tuttavia necessario che gli scarichi e il percolato siano fin da subito

oggetto di azioni di mitigazione più specifiche, in funzione degli obiettivi ambientali dei corpi idrici interessati.

Osservazione n. 2.1: indicazioni di carattere generale

Paragrafo “1.3.2. *Contenuti ed obiettivi dell’aggiornamento del piano*”:

- implementazione di una specifica linea di azione dedicata al contrasto del fenomeno del cosiddetto “MARINE LITTER” a pag. 17, **si consiglia di prendere in considerazione il Descrittore 10 della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (MSFD, 2008/56/CE recepita in Italia con D.Lgs. 190/2010).**
- La direttiva MSFD rappresenta un importante strumento di governance del sistema mare ed ha come obiettivo quello di assicurare la sostenibilità delle attività antropiche che impattano sul mare e sugli ecosistemi marini al fine di conseguire o mantenere un buono stato ecologico dell’ambiente marino. Le linee di indirizzo generali della Strategia Marina sono finalizzate a:
 - proteggere e preservare l’ambiente marino, prevenirne il degrado o, laddove possibile, ripristinare gli ecosistemi marini nelle zone in cui abbiano subito danni;
 - prevenire e ridurre gli apporti nell’ambiente marino, nell’ottica di eliminare progressivamente l’inquinamento per garantire che non vi siano impatti o rischi significativi per la biodiversità marina, gli ecosistemi marini, la salute umana o gli usi legittimi del mare.
- Al fine di conseguire tali linee di indirizzo la Strategia Marina applica l’approccio ecosistemico alla gestione delle attività umane, assicurando che la pressione collettiva di tali attività sia mantenuta entro livelli compatibili con il conseguimento di un buono stato ecologico e che la capacità degli ecosistemi marini di reagire ai cambiamenti indotti dall’uomo non sia compromessa, consentendo nel contempo l’uso sostenibile dei beni e dei servizi marini da parte delle generazioni presenti e future.

Paragrafo 1.4 “Set di indicatori di contesto individuati” si consiglia di aggiungere i traguardi ambientali del descrittore 10 “Le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provocano danni all’ambiente costiero e marino” previsti dal Programma di Monitoraggio MSDF 2021- 2026.

I dati di monitoraggio sono resi disponibili nel Sistema Informativo Centralizzato (SIC) e i Summary Report 2018 (ex artt. 8, 9 e 10 della MSFD) della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (MSFD, 2008/56/CE recepita in Italia con D.Lgs. 190/2010).

Osservazione n. 3.1: Verifica di coerenza tra il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche (PGRB) della regione Liguria e la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

L’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche (PGRB 2021-2026) non modifica la struttura del Piano Gestione Rifiuti del 2015, infatti non contiene modifiche

sostanziali in tema di rifiuti urbani ad esclusione di quelle relative alla opportunità di chiusura del ciclo a livello locale, con contestuale minimizzazione del ricorso alla discarica, che dovrà progressivamente ridursi nel corso del tempo, fino a raggiungere anticipatamente il massimale del 10% previsto dalle direttive comunitarie entro il 2035.

Sulla base degli indirizzi del PGR 2015, Province e Città Metropolitana di Genova hanno elaborato i propri Piani d'area, a loro volta assoggettati a VAS (avviatisi nel 2016 e conclusasi con parere motivato positivo con prescrizioni in data 21/12/2017), approvandoli poi nel 2018 a conclusione positiva della fase di verifica di ottemperanza alle prescrizioni VAS. L'Autorità d'ambito per il governo dei rifiuti, attraverso il suo Comitato composto da Regione, Città Metropolitana e Province, ha approvato in data 6/8/2018 il Piano d'Ambito, documento che recepisce, integrandoli funzionalmente, i contenuti dei Piani d'area e delinea l'assetto impiantistico ottimale cui traguardare a regime per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, attualmente in fase di concretizzazione, con diversi gradi di avanzamento.

Nell'ambito del quadro normativo nazionale di riferimento per il settore della gestione integrata rifiuti e delle bonifiche, il Piano regionale, disciplinato all'art.199 del D.Lgs.152/2006, rappresenta il principale documento di pianificazione e la sede per la definizione delle strategie e politiche gestionali che la Regione intende sviluppare.

Conformemente alla cosiddetta gerarchia dei rifiuti definita a livello europeo e alla cornice di indirizzi europei e nazionali, il PGR 2015 ha definito i seguenti criteri di priorità ed obiettivi con le linee di indirizzo ad essi collegate ancora utilizzate nell'aggiornamento del PGRB:

ob1.favorire e sviluppare la prevenzione (riduzione dei rifiuti alla fonte) sia per rifiuti urbani che speciali

- A.1 - *Incentivo alla diffusione del GPP (Acquisti verdi)*
- A.2 - *Sviluppo della pratica del compostaggio domestico e di comunità*
- A.3 - *Azioni per la riduzione di specifiche tipologie di rifiuti (compreso piano regionale di prevenzione spreco alimentare) e la promozione del riuso*
- A.4 - *Iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione*
- A.5 - *Supporto ad attività e processi produttivi orientati ad una minor produzione di rifiuti da imballaggio dei prodotti.*

Ob2. portare il sistema territoriale della raccolta differenziata al risultato del **67%** della raccolta differenziata per cento rispetto al rifiuto prodotto;

- B.6 - *Diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare delle frazioni riciclabili e del secco residuo*
- B.7 - *Potenziamento/condivisione rete infrastrutture pubbliche di primo conferimento della raccolta differenziata*
- B.8 - *Supporto alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica*
- B.9 - *Supporto all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale*
- B.10 - *Approvazione misure finalizzate a rendere omogenee modalità organizzazione RD, anche tramite l'adozione di standard su attrezzature dedicate*

Ob3. favorire condizioni di effettivo recupero del rifiuto differenziato;

- C.11 - *Sviluppo, anche in accordo con CONAI, di sistemi di tracciabilità e rendicontazione sul fine vita rifiuti differenziati*

C.12 - Supporto alla creazione in Liguria di attività produttive connesse alle filiere del recupero

Ob4. conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato

D.13 - Individuazione e realizzazione dei sistemi di trattamento del rifiuto indifferenziato e della FORSU

D.14 - Limitazione a realizzazione nuove discariche ed ampliamenti delle esistenti in funzione di servizio ai sistemi individuati

Ob5. - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti

E.15 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti

Il monitoraggio è lo strumento che fornisce l'andamento dei parametri di interesse e quindi permette di verificare le previsioni validandole o suggerendo revisioni ed interventi correttivi. E' da considerarsi come uno strumento aperto in continua evoluzione.

Per quanto riguarda le bonifiche, la regione Liguria predispone ed adotta i piani di bonifica delle aree inquinate ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. 152/06. Inoltre, cura il censimento e la gestione dell'anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del D. Lgs. 152/06. Gli obiettivi individuati sono il Potenziamiento degli strumenti conoscitivi; la Definizione delle priorità di intervento e pianificazione economico-finanziaria; lo sviluppo dell'azione regionale per la gestione del procedimento di bonifica e il Miglioramento della comunicazione tra i soggetti interessati. L'Anagrafe regionale costituisce lo strumento conoscitivo funzionale alle attività di pianificazione, contiene, l'elenco dei siti per i quali è stata approvata l'analisi di rischio sito specifica, l'elenco dei siti oggetto di bonifica e di ripristino ambientale anche con procedura semplificata, infine l'elenco dei siti per i quali, a seguito della procedura di analisi di rischio sito specifica, si sia concluso positivamente il procedimento.

Le tabelle sotto sono una proposta di riorganizzazione degli obiettivi di Piano rispetto alle Aree e agli obiettivi della SNSvS. Sono stati messi in correlazione gli obiettivi di Piano le linee di intervento e gli indicatori relativi ai rifiuti urbani, inseriti nelle Aree della SNSvS. Le Aree prese in considerazione per la verifica di coerenza sono state *Persone, Pianeta, Prosperità* e i *Vettori di Sostenibilità*. Si raccomanda l'incardimento degli indicatori proposti nell'allegato2 (Proposta di aggiornamento Piano di Monitoraggio) del Rapporto Ambientale tenendo conto delle indicazioni della SVSvS. Infine, si apprezza notevolmente l'organizzazione della *Governance*.

Si può dire che il contributo del PGRB è positivo al raggiungimento degli obiettivi della SNSvS.



PERSONE	Obiettivi piano	Linee di azione	Indicatori Piano
<p>PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE</p> <p>Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico</p>	<p>ob1 Favorire e sviluppare la prevenzione</p> <p>Ob2 Portare il sistema territoriale della raccolta differenziata al risultato del 67% della raccolta differenziata per cento rispetto al rifiuto prodotto</p> <p>Ob4 Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato e della FORSU tramite scenari di impianti</p>	<p>A.1 - Incentivo alla diffusione del GPP (Acquisti verdi)</p> <p>A.2 - Sviluppo della pratica del compostaggio domestico e di comunità</p> <p>A.3 - Azioni per la riduzione di specifiche tipologie di rifiuti (compreso piano regionale di prevenzione spreco alimentare) e la promozione del riuso</p> <p>A.4 - Iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione</p> <p>B.6 - Diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare delle frazioni riciclabili e del secco residuo</p> <p>B.7 - Potenziamento/condivisione rete infrastrutture pubbliche di primo conferimento della raccolta differenziata</p> <p>B.8 - Supporto alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica</p> <p>B.9 - Supporto all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale</p> <p>B.10 - Approvazione misure finalizzate a rendere omogenee modalità organizzazione RD, anche tramite l'adozione di standard su attrezzature dedicate</p> <p>D.13 - Individuazione e realizzazione dei sistemi di trattamento del rifiuto indifferenziato e della FORSU</p> <p>D.14 - Limitazione a realizzazione nuove discariche ed ampliamenti delle esistenti in funzione di servizio ai sistemi individuati</p>	<p>Produzione RSU -4% al 2026</p> <p>Risultato Raccolta Differenziata (RD) dato regionale medio</p> <p>Smaltimento rifiuti indifferenziati 260.466 t RUR al 2026 Recupero FORSU: intercettazione 95% con obiettivo tendenziale pari a circa 190.000 t/anno a regime</p>



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

	Obiettivi piano	Linee di azione	Indicatori Piano
<p>PIANETA</p> <p>Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali</p> <p>GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI</p>	<p>Ob1 Favorire e sviluppare la prevenzione</p> <p>Ob4 Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato e della FORSU tramite scenari di impianti</p> <p>Ob5 Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti</p>	<p>A.1 - Incentivo alla diffusione del GPP (Acquisti verdi) A.2 - Sviluppo della pratica del compostaggio domestico e di comunità A.3 - Azioni per la riduzione di specifiche tipologie di rifiuti (compreso piano regionale di prevenzione spreco alimentare) e la promozione del riuso A.4 - Iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione D.13 - Individuazione e realizzazione dei sistemi di trattamento del rifiuto indifferenziato e della FORSU D.14 - Limitazione a realizzazione nuove discariche ed ampliamenti delle esistenti in funzione di servizio ai sistemi individuati E.15 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti</p>	<p>Produzione RSU -4% al 2026</p> <p>Smaltimento rifiuti indifferenziati 260.466 t/RUR al 2026 Recupero FORSU: Intercettazione 95% con obiettivo tendenziale pari a circa 190.000 t/anno a regime</p>
<p>Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori</p> <p>Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti</p> <p>CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI</p>	<p>Ob4 Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato e della FORSU tramite scenari di impianti</p>	<p>D.13 - Individuazione e realizzazione dei sistemi di trattamento del rifiuto indifferenziato e della FORSU D.14 - Limitazione a realizzazione nuove discariche ed ampliamenti delle esistenti in funzione di servizio ai sistemi individuati</p>	<p>46 gestori al 2012 35 al 2020</p> <p>Smaltimento rifiuti indifferenziati 260.466 t/RUR al 2026 Recupero FORSU: Intercettazione 95% con obiettivo tendenziale pari a circa 190.000 t/anno a regime</p>



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

PACE	Obiettivi piano	Linee di azione	Indicatori Piano
<p>ASSICURARE LA LEGALITÀ E LA GIUSTIZIA</p> <p>Intensificare la lotta alla criminalità</p>	<p>Ob5 Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti</p>	<p>E.15 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti</p>	<p>46 gestori al 2012 35 al 2020</p>
	<p>Ob3 Favorire condizioni di effettivo recupero del rifiuto differenziato</p>	<p>C.11 - Sviluppo, anche in accordo con CONAI, di sistemi di tracciabilità e rendicontazione sul fine vita rifiuti differenziati C.12 - Supporto alla creazione in Liguria di attività produttive connesse alle filiere del recupero</p>	<p>% effettivo recupero 60% al 2023 65% al 2025</p>

PROSPERITÀ	Obiettivi piano	Linee di azione	Indicatori Piano
<p>AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO</p> <p>Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare</p>	<p>Ob1 Favorire e sviluppare la prevenzione</p>	<p>A.1 - Incentivo alla diffusione del GPP (Acquisti verdi) A.2 - Sviluppo della pratica del compostaggio domestico e di comunità A.3 - Azioni per la riduzione di specifiche tipologie di rifiuti (compreso piano regionale di prevenzione spreco alimentare) e la promozione del riuso A.4 - Iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione</p>	<p>Produzione RSU -4% al 2026</p>
	<p>Ob2 Portare il sistema territoriale della raccolta differenziata al risultato del 67% della raccolta differenziata rispetto al rifiuto prodotto</p>	<p>B.6 - Diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare delle frazioni riciclabili e del secco residuo B.7 - Potenziamento/condivisione rete infrastrutture pubbliche di primo conferimento della raccolta differenziata B.8 - Supporto alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica B.9 - Supporto all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale B.10 - Approvazione misure finalizzate a rendere omogenee modalità organizzazione RD, anche tramite</p>	<p>Risultato Raccolta Differenziata (RD) dato regionale medio</p>
	<p>Ob3 Favorire condizioni di effettivo recupero del rifiuto differenziato</p>	<p>C.11 - Sviluppo, anche in accordo con CONAI, di sistemi di tracciabilità e rendicontazione sul fine vita rifiuti differenziati C.12 - Supporto alla creazione in Liguria di attività produttive connesse alle filiere del recupero</p>	<p>% effettivo recupero 60% al 2023 65% al 2025</p>



Promuovere la fiscalità ambientale Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	Ob2 Portare il sistema territoriale della raccolta differenziata al risultato del 67% della raccolta differenziata rispetto al rifiuto prodotto	B.6 - Diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare delle frazioni riciclabili e del secco residuo B.7 - Potenziamento/condivisione rete infrastrutture pubbliche di primo conferimento della raccolta differenziata B.8 - Supporto alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica B.9 - Supporto all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale B.10 - Approvazione misure finalizzate a rendere omogenee modalità organizzazione RD, anche tramite	Risultato Raccolta Differenziata (RD) dato regionale medio
	Ob3 Favorire condizioni di effettivo recupero del rifiuto differenziato	C.11 - Sviluppo, anche in accordo con CONAI, di sistemi di tracciabilità e rendicontazione sul fine vita rifiuti differenziati C.12 - Supporto alla creazione in Liguria di attività produttive connesse alle filiere del recupero	% effettivo recupero 60% al 2023 65% al 2025
DECARBONIZZARE L'ECONOMIA Abbattere le emissioni climateranti nei settori non-ETS	Ob2 Portare il sistema territoriale della raccolta differenziata al risultato del 67% della raccolta differenziata rispetto al rifiuto prodotto	B.6 - Diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare delle frazioni riciclabili e del secco residuo B.7 - Potenziamento/condivisione rete infrastrutture pubbliche di primo conferimento della raccolta differenziata B.8 - Supporto alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica B.9 - Supporto all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale B.10 - Approvazione misure finalizzate a rendere omogenee modalità organizzazione RD, anche tramite	Risultato Raccolta Differenziata (RD) dato regionale medio

VETTORI DI SOSTENIBILITÀ

Sviluppare un sistema integrato delle conoscenze per formulare e valutare le politiche di sviluppo

CONOSCENZA COMUNE

Obiettivi piano	Linee di azione	Indicatori Piano
Ob5 Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti	E.15 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti	46 gestori al 2012 35 al 2020
Ob1 Favorire e sviluppare la prevenzione	A.1 - Incentivo alla diffusione del GPP (Acquisti verdi) A.2 - Sviluppo della pratica del compostaggio domestico e di comunità A.3 - Azioni per la riduzione di specifiche tipologie di rifiuti (compreso piano regionale di prevenzione spreco alimentare) e la promozione del riuso A.4 - Iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione	Produzione RSU -4% al 2026



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

<p>Garantire il coinvolgimento attivo della società civile nei processi decisionali e di attuazione e valutazione delle politiche</p>	<p>Ob3 Favorire condizioni di effettivo recupero del rifiuto differenziato</p>	<p>C.11 - Sviluppo, anche in accordo con CONAI, di sistemi di tracciabilità e rendicontazione sul fine vita rifiuti C.12 - Supporto alla creazione in Liguria di attività produttive connesse alle filiere del recupero</p>	<p>% effettivo recupero 60% al 2023 65% al 2025</p>
<p>ISTITUZIONI, PARTECIPAZIONE E PARTENARIATI</p> <p>Assicurare sostenibilità, qualità e innovazione nei partenariati pubblico-privato</p>	<p>Ob1 Favorire e sviluppare la prevenzione</p>	<p>A.1 - Incentivo alla diffusione del GPP (Acquisti verdi) A.2 - Sviluppo della pratica del compostaggio domestico e di comunità A.3 - Azioni per la riduzione di specifiche tipologie di rifiuti (compreso piano regionale di prevenzione spreco alimentare) e la promozione del riuso A.4 - Iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione</p>	<p>Produzione RSU - 4% al 2026</p>
<p>EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PUBBLICHE</p> <p>Rafforzare la governance pubblica</p>	<p>Ob5 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti</p>	<p>E15 - Sviluppo del sistema istituzionale di governo del ciclo dei rifiuti</p>	<p>46 gestori al 2012 35 al 2020</p>



Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0136520
del 16/02/2022

Al Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale e VAS
Ing. Alessandro Croce
Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it

e p.c. Alla Direzione generale Economia Circolare
ECI-UDG@mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 7844] GTI VAS PIANI E PROGRAMMI REGIONALI/LOCALI – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE BONIFICHE DELLA REGIONE LIGURIA - OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE.

In riscontro alla nota trasmessa da codesta Regione, acquisita dalla Scrivente al prot. MATTM.I.146287 del 28.12.2021, relativa alla procedura di VAS della proposta di Piano in oggetto, si trasmette il documento (Allegato 1) delle osservazioni al Rapporto ambientale, prodotte dal Gruppo Tecnico Interdirezionale per le procedure di VAS regionali di questo Ministero.

Il Dirigente

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati:

(1) Osservazioni MiTE_VAS PRGR Liguria

ID Utente: 17126
ID Documento: CreSS_05-Set_06-17126_2022-0030
Data stesura: 16/02/2022

✓ Resp.Sel. Maggiore A.M.
Ufficio: CreSS_05-Set_06-
Data: 16/02/2022

Tutelliamo l'ambiente! Non stampare se non necessario. 1 foglio di carta formata A4 - 75g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-s@mite.gov.it

PEC: va@pec.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 16/02/2022 alle ore 12:14



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0139987
del 17/02/2022

PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI
(Provincia di Imperia)

Al Sig. Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale e Valutazione
Ambientale Strategica della
Regione Liguria

P.E.C.

OGGETTO: proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche. Procedura VAS – ex art. 9 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

Si fa seguito a quanto trasmesso con nota prot. n. PG/2021/123161 del 27/12/2021 e si rappresenta quanto segue.

Tenuto conto che l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche definisce tra i "Criteri escludenti" per la realizzazione di un sito la presenza della rete ecologica regionale e, tra i "Criteri penalizzanti", la distanza dell'intervento dai Siti Rete Natura 2000, si ritiene che la realizzazione delle previsioni della pianificazione in oggetto, non comporta criticità o problematiche che esigono particolari attenzioni da parte dello Scrivente Ente Parco.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
(Dott. Federico MARENCO)

PARCO NATURALE REGIONALE ALPI LIGURI
Protocollo Partenza N. 187/2022 del 11-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

ENTE PARCO ANTOLA Prot. n. 0000357 del 11-02-20


 aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
 Prot-2022-0140068
 del 17/02/2022


Parco Naturale Regionale dell'Antola

Al Sig. Dirigente del Settore Pianificazione
 Territoriale e Valutazione Ambientale
 Strategica della
 Regione Liguria

P.E.C.

OGGETTO: proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche. Procedura VAS – ex art. 9 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

Si fa seguito a quanto trasmesso con nota prot. n. PG/2021/123161 del 27/12/2021 e si rappresenta quanto segue.

Tenuto conto che l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche definisce tra i "Criteri escludenti" per la realizzazione di un sito la presenza della rete ecologica regionale e, tra i "Criteri penalizzanti", la distanza dell'intervento dai Siti Rete Natura 2000, si ritiene che la realizzazione delle previsioni della pianificazione in oggetto, non comporta criticità o problematiche che esigono particolari attenzioni da parte dello Scrivente Ente Parco.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
 (Dott. Federico MARENCO)

aree protette		regione liguria
Sede legale: Piazza Malerba 8 16012 BUSALLA tel. 010 9761014 - fax 010 9760147	ENTE PARCO dell'ANTOLA www.parcoantola.it parcoantola@pec.it protocollo@parcoantola.it	Sede scientifica: LA TORRIGLIETTA 16029 TORRIGLIA tel. 010 944175 - fax 010 9453007

Ente Parco Regionale di Montemarcello Magra Vara prot. n.



Liguria - Regione Liguria
Prot-2022-0140021
del 17/02/2022



Ente Parco di
Montemarcello-Magra-Vara
Parco Naturale Regionale

Al Sig. Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale e Valutazione Ambientale
Strategica della
Regione Liguria

P.E.C.

OGGETTO: proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche. Procedura VAS – ex art. 9 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

Si fa seguito a quanto trasmesso con nota prot. n. PG/2021/123161 del 27/12/2021 e si rappresenta quanto segue.

Tenuto conto che l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche definisce tra i "Criteri escludenti" per la realizzazione di un sito la presenza della rete ecologica regionale e, tra i "Criteri penalizzanti", la distanza dell'intervento dai Siti Rete Natura 2000, si ritiene che la realizzazione delle previsioni della pianificazione in oggetto, non comporta criticità o problematiche che esigono particolari attenzioni da parte dello Scrivente Ente Parco.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
(Dott. Federico MARENCO)

Ente Parco di Portofino prot. in partenza n. 000029

-a0021g - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0140038
del 17/02/2022

Parco di Portofino

Santa Margherita Ligure,
Prot. n.Al Sig. Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale e Valutazione
Ambientale Strategica della
Regione Liguria

P.E.C.

OGGETTO: proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche. Procedura VAS – ex art. 9 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

Si fa seguito a quanto trasmesso con nota prot. n. PG/2021/123161 del 27/12/2021 e si rappresenta quanto segue.

Tenuto conto che l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche definisce tra i "Criteri escludenti" per la realizzazione di un sito la presenza della rete ecologica regionale e, tra i "Criteri penalizzanti", la distanza dell'intervento dai Siti Rete Natura 2000, si ritiene che la realizzazione delle previsioni della pianificazione in oggetto, non comporta criticità o problematiche che esigono particolari attenzioni da parte dello Scrivente Ente Parco.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
(Dott. Federico MARENCO)

aree protette regione Liguria

Ente Parco di Portofino Viale Rainusso, 1 16038 Santa Margherita Ligure
Tel. 0185 289479 fax 0185 285706 e-mail info@parcoportofino.it www.parcoportofino.it



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Servizi Ambientali
serviziambientali@cert.regione.piemonte.it
serviziambientali@regione.piemonte.it

*Classificazione 13.140.50/PIANOR/ VASREG 2/2020A/A1600A
(da citare nella risposta)*

*Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale di
DoQui ACTA*

A Regione Liguria
Settore Pianificazione Territoriale e Vas

epc A Settore Valutazioni Ambientali e
procedure Integrate A1605B
Sede

Oggetto: Aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche della Regione Liguria. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di valutazione (d.lgs. 152/2006, l.r. 40/1998, d.g.r. 12-8931/2008). **Trasmissione contributo regionale**

In relazione alla procedura di aggiornamento attivata da Regione Liguria di cui all'oggetto a seguito dell'istruttoria condotta con il supporto tecnico-scientifico di Arpa si formulano le seguenti considerazioni.

I dettagli dei flussi extraregionali dei rifiuti sono stati esplicitati in Allegato 2 del Rapporto Ambientale considerando i transiti di materiali in uscita dalla Regione Liguria verso altre Regioni tra cui il Piemonte ed il loro parziale rientro dopo il trattamento negli impianti piemontesi. Sono state fornite anche le previsioni future. In tale ambito, si condividono le scelte del Piano di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche della Regione Liguria che potrebbero avere effetti globalmente positivi, riducendo le distanze complessivamente percorse dai rifiuti prodotti dalla Liguria (che attualmente vengono destinati per quote significative ad impianti extraregionali), con conseguente diminuzione del traffico indotto e delle emissioni in atmosfera dovute ai veicoli che li trasportano.

Per quanto riguarda i bilanci ambientali nell'Allegato 1 è presentata una valutazione delle emissioni dell'attività di trasporto extraregionale complessiva.

Regione Piemonte e Regione Liguria hanno formalizzato un'intesa di durata triennale per la collaborazione nel settore della gestione dei rifiuti urbani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n 1145 del 17 dicembre 2019. Tale intesa, valida per il periodo 2020-2022, prevede:

- il conferimento da parte dei soggetti gestori del servizio sul territorio metropolitano genovese ad impianti piemontesi di una quantità fino a 112.000 t/anno di rifiuti per il 2020, con rientro integrale del rifiuto destinato a smaltimento in Liguria o comunque presso impianti non siti sul territorio piemontese;
- riduzione graduale del massimale annuo conferibile nel biennio 2021-2022, sempre con rientro integrale del trattato, con conseguente calo a 101.800 t di rur per il 2022. Conferimenti successivi



previsti fino al 2024 (o oltre) dovranno essere regolati da future intese tra le due Regioni già a partire dal 01/01/2023.

Prendendo a riferimento l'anno 2021 e assumendo il valore di 27,5 tonnellate di carico medio dei veicoli utilizzato per il bilancio emissivo del piano si stimano non meno di 5335 viaggi di andata e ritorno che hanno interessato il territorio piemontese. Questa quota è probabile che debba essere incrementata con i trasporti diretti alla Lombardia e probabilmente anche in Emilia (Piacenza) in quanto è prevedibile che l'arteria stradale utilizzata per raggiungere queste destinazioni sia l'autostrada A7 Autostrada dei Giovi Milano-Serravalle.

La stima delle emissioni è stata correttamente effettuata utilizzando i fattori di emissione del Guidebook EMEP/EEA prendendo come riferimento autocarri rigidi di classe 26 - 28 tonnellate con una velocità media di 80 km/h, valutando una composizione del parco con un 50% di veicoli EURO V (immatricolati nel periodo 2008-13) ed un 50% di veicoli EURO VI A/B/C (immatricolati nel periodo 2013- 2019).

Nel Bilancio emissivo in Allegato 1 le emissioni originate dall'insieme dei viaggi extraregionali (17.500 viaggi) risultano pari a 6 tonnellate di ossidi di azoto e 1 tonnellata di PM10. Calcolando che la quota del rifiuto indifferenziato ligure (di 480.000 t) avviata ad altre regioni è di circa il 71% (240.000 t) e che la quota piemontese rappresenta circa un terzo, la stima delle emissioni di NOx e PM10 sul territorio piemontese del solo indifferenziato trattato in Piemonte (senza contare quindi come già detto i quantitativi generati dai mezzi in transito verso altre regioni) risultano in proporzione di circa 2 tonnellate per il primo e 0.33 t per il secondo inquinante. Tali quantitativi, considerando anche le caratteristiche del territorio attraversato e le criticità della qualità dell'aria del Comune più coinvolto, quello di Alessandria, richiedono una valutazione delle conseguenze sulla qualità dell'aria del territorio piemontese e un'attenzione nel monitorare questi flussi veicolari negli anni a venire.

Per quanto riguarda i siti con procedimento di bonifica posti lungo il confine col Piemonte, nell'Allegato 1 alla sezione Bonifiche risultano gli elenchi (con indicazione del Comune di riferimento) dei siti con Analisi di Rischio approvata con superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio, dei siti oggetto di bonifica e ripristino ambientale e dei siti con Analisi di Rischio approvata senza superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio: sarebbe utile evidenziare l'eventuale posizione di confine.

Per quanto attiene alla coerenza con il Piano paesaggistico regionale (Ppr) si suggerisce di assumere quale elemento di confronto per la messa a punto definitiva del Piano stesso gli obiettivi di qualità paesaggistica riportati rispettivamente nell'Allegato A "Sistema delle strategie e degli obiettivi del Piano" e nell'Allegato B "Obiettivi specifici di qualità paesaggistica per ambiti di paesaggio" delle NdA del Ppr; in particolare per gli ambiti di paesaggio di confine tra le due Regioni nei quali sono riscontrabili eventuali interferenze sia di natura percettiva sia di natura funzionale con particolare riferimento alla continuità delle reti paesaggistiche ed ecologiche o degli elementi o contesti paesaggistici di comune interesse. Integrare il paesaggio in tutte le politiche che a vario titolo possono esercitare un'incidenza diretta o indiretta sulla sua qualità, ha costituito il principale



riferimento per la costruzione del Piano piemontese, nonché il presupposto per garantire un'effettiva integrazione tra strategie di tutela e valorizzazione del sistema paesaggistico regionale e delle sue relazioni con i territori contermini.

Infine si fa presente che per uno degli impianti oggetto del rapporto ambientale è previsto il raddoppio della capacità operativa per il trattamento di rifiuti organici biodegradabili in Loc. Ferrania – Comune di Cairo Montenotte (SV) che risulta in linea d'aria a breve distanza da due siti piemontesi, il sito “Langhe di Spigno Monferrato”, cod. IT1180010 e “Sorgenti del Belbo IT1160007. Qualora i possibili effetti delle emissioni aeriformi sugli ecosistemi richiedessero una valutazione di incidenza sui Siti Natura 2000 liguri in prossimità all'impianto, si dovrebbero considerare anche i due siti piemontesi, in particolare il Sito “Langhe di Spigno” che risulta adiacente al Sito ligure “Piana Crixia” cod. IT1320425.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore
(dott.ssa Paola MOLINA)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:
Adele Celauro



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
TURISMO FORMAZIONE E LAVORO

VICE DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI, AREE
PROTETTE E MARKETING TERRITORIALE



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0124219
del 11/02/2022

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2022/13.16.1.1.0/1

Allegati:

Al Sig. Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale e Valutazione Ambientale
Strategica

S E D E

Oggetto: proposta di aggiornamento 2021-2026
del Piano regionale di Gestione dei
Rifiuti e delle Bonifiche. Procedura
VAS – ex art. 9 L.R. 32/2012 e
ss.mm.ii.

Si fa seguito a quanto trasmesso con nota prot. n. PG/2021/123098 del 27/12/2021 e si rappresenta quanto segue.

Si premette che tra le novità del Piano in oggetto vi è principalmente quella di favorire la realizzazione di impianti innovativi di recupero e la minimizzazione dello smaltimento in discarica promuovendo un impianto di chiusura del ciclo.

L'aggiornamento del Piano definisce tra i criteri localizzativi, i seguenti "Criteri escludenti": la rete ecologica regionale, le zone umide, le grotte e le sorgenti importanti per le specie, e, inoltre, tra i "Criteri penalizzanti" per la realizzazione di un sito, vi è la distanza da: Siti Rete Natura 2000, Corridoi Ecologici per Specie di Ambienti Boschivi e di Ambienti Aperti, Attraversamenti per Specie di Ambienti Acquatici, Siti puntuali/areali di Fauna Minore e Siti puntuali di presenza delle specie.

In conclusione, la realizzazione delle previsioni della pianificazione in oggetto, non comporta criticità o problematiche che esigono particolari attenzioni da parte dello Scrivente Settore.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è il Dott. Massimo La Iacona e il Responsabile del procedimento è il funzionario titolare di P.O. Dott. Paolo Genta.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dott. Federico MARENCO

**REGIONE LIGURIA**

DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

Settore: Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoroaorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0143620
del 18/02/2022

Class/fasc: 2022/14.13.7.0.0/5

Allegati: 0

Alla c.a.

Settore Pianificazione Territoriale e VAS

SEDE

Oggetto: Procedimento di VAS – Parere proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche, prot. n. 123098/2021

Di seguito si riportano alcune osservazioni sulla documentazione ricevuta relativa al piano in oggetto, in merito alle competenze dello scrivente Settore.

Si premette che il presente parere non riporta una Valutazione dell'Impatto sulla Salute (VIS), in quanto nel piano non sono stati ritrovati gli elementi richiesti nel precedente parere Prot. 11334 del 03/08/2021.

Peraltro pur non essendo obbligo normativo l'effettuazione della VIS su tale piano valutare tutti gli aspetti che un piano, o progetto può avere sulla popolazione (sociale-economico, inquinamento, disponibilità lavoro, salute etc.) attraverso dati demografici, economici ed epidemiologici, comparando stato ex-ante ed ex-post permette di valutare meglio il bilancio globale sullo stato di benessere della popolazione.

Nel Piano esaminato, è stato in qualche maniera abbozzata una valutazione al paragrafo 3.1 "Caratteristiche del territorio regionale, demografia e scenari macroeconomici", che ha raccolto le prime informazioni socioeconomiche propedeutiche ad intraprendere le azioni future ma non ha affrontato una analisi completa rispetto gli effetti connessi con la salute della popolazione.

Analizzando nel particolare alcuni aspetti, per quel che riguarda gli aspetti legati End of Waste si sono rinvenuti nel Piano molti elementi utili e spunti che inquadrano l'attuale situazione normativa, ma che non risultano incisivi a orientarsi nella gestione dei rifiuti verso un controllo delle sostanze chimiche che possono esservi contenute e che possono influire sull'ambiente e la salute umana. Si richiama il regolamento (UE) 1907/2006 (REACH), che intervenendo sulla messa in commercio delle sostanze chimiche, miscele e articoli che le contengono, offre anche utili strumenti alla recente normativa EoW anche nella gestione dei rifiuti. Di seguito si segnalano alcuni elementi che si ritiene utile e necessario integrare sull'argomento concernente gli EoW:

- Il ruolo di ARPAL nella valutazione di tali aspetti ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/2006 si ritiene sia da recuperare e definire meglio nell'ambito dell'iter autorizzativo della cessazione della qualifica del rifiuto unitamente a quello delle ASL. Si ricorda infatti che ARPAL rientra nella rete laboratoristica prevista dall'Autorità Competente nazionale e regionale REACH&CLP. Va, altresì, segnalato che il Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), con la deliberazione n. 62/2020, ha approvato la Linea guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 comma 3 ter del D.Lgs n. 152/2006, contenente elementi utili alla realizzazione di un sistema comune ed omogeneo di pianificazione ed esecuzione delle ispezioni.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1021. Nell'ambito del Piano non si ritrova riferimento al regolamento POP (2019/1021) che interseca la propria azione regolatoria con gli adempimenti connessi sia al reg. (CE) n. 850/2004 che alla Direttiva 96/59/CE del Consiglio (D.Lgs. 209/1999). L'art. 7 del Reg. (UE) 2019/1021 "Gestione dei rifiuti", introduce precise prescrizioni nei casi in cui nei rifiuti siano rilevabili contaminazioni da parte di sostanze elencate all'allegato IV del regolamento stesso. Tali prescrizioni si applicano sia ai rifiuti conferiti in discarica che nel recupero/riciclaggio/rigenerazione/reimpiego, ovvero i rifiuti in ingresso devono rispettare le indicazioni del Regolamento 1021/2019/UE (Regolamento POPs), relativo agli inquinanti organici persistenti, per essere sottoposti alle operazioni di recupero, secondo quanto previsto dall'articolo 7(4), mentre i prodotti ottenuti devono rispettare le condizioni, ove applicabili, dell'art. 4(1)b), dello stesso regolamento.

Da quanto esposto, si evince che a prescindere che il rifiuto venga recuperato o conferito in discarica, la gestione dei rifiuti è connessa ai regolamenti (UE) 1907/2006 e 1272/2008 ed è necessaria un'attenta valutazione del rischio chimico a protezione dell'ambiente e della salute della popolazione. Indicazioni, in tal senso, nel Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche, sono utili a tutti i portatori di interesse al fine di integrare l'attuale gestione del rifiuto con l'attuale normativa in essere e la sostenibilità in tutte le sue fasi.

Infine, a mero titolo di aggiornamento del capitolo relativo al recupero delle eccedenze alimentari si riportano gli ultimi elementi intervenuti:

- Il Decreto Dirigenziale n. 4958/2021, che ha stanziato 60.000 euro per attività inerenti il recupero delle eccedenze alimentari, di cui 10.000 euro a IZSPLV per la formazione, informazione e sensibilizzazione del mondo della scuola del volontariato e della popolazione in generale finalizzate al recupero delle eccedenze alimentari e alla lotta allo spreco alimentare, e 50.000 euro favore dei Comuni liguri per sostenere attività legate al recupero delle eccedenze alimentari, che siano in linea con quanto previsto dalla DGR 752/2020;
- DGR n. 1178/2021 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi regionali per recupero eccedenze alimentari di cui alla DGR 195/2021 e DD 4958/2021, tra le cui priorità rientra l'estensione dell'utilizzo di strumenti informativi (es. WEB APP) per la rilevazione in rete dei dati quantitativi e qualitativi sulle eccedenze alimentari.

Cordiali saluti

Genova, data del protocollo

La Dirigente
(Dott.ssa Elena Nicosia)





REGIONE LIGURIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO
ECONOMICO**

**Settore: Sviluppo del sistema logistico e
portuale**



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0060867
del 27/01/2022

*Data della registrazione del
protocollo*

Oggetto: Schema di aggiornamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche 2021-2026. Conferenza dei Servizi. Riscontro nota prot. 2021-0123098 del 27 dicembre 2021.

Settore Pianificazione
Territoriale e VAS

SEDE

Con riferimento all'oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole con la seguente raccomandazione: "si tenga conto, nelle fasi di implementazione del Piano, della novella introdotta dal D.Lgs. 197/2021 in materia di impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, con particolare riferimento all'art. 5 recante *Piano di raccolta e gestione dei rifiuti*".

L'art. 232 del D.Lgs. 152/2006 indica come norma specifica per i rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico il D.Lgs. 182/2003, che recepisce la direttiva 2000/59/CE. La legislazione relativa ai rifiuti prodotti in ambito portuale si è comunque evoluta negli ultimi anni; il 17 aprile 2019 l'Unione Europea ha emanato la Direttiva Europea n.2019/883/UE sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che ha abrogato la vecchia Direttiva 2000/59/CE. La Direttiva n.2019/883/UE ha recepito le nuove indicazioni della Convenzione Marpol 73/79, la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. L'articolo 5 della Direttiva prevede la predisposizione e l'attuazione di un piano di raccolta e di gestione dei rifiuti per ciascun porto, previa consultazione delle parti interessate, utilizzando dei criteri dettagliati per l'elaborazione del piano medesimo raccolti nell'Allegato I della Direttiva. In Italia la Direttiva Europea n.2019/883/UE è stata recepita con il D.Lgs. 197 dell'8 novembre 2021 entrato in vigore il 15/12/2021. Il D.Lgs. 197/2021, che ha "l'obiettivo di proteggere l'ambiente marino dagli effetti negativi degli scarichi dei rifiuti delle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché di garantire il buon funzionamento del traffico marittimo migliorando la disponibilità e l'uso di adeguati impianti portuali di raccolta dei rifiuti e il conferimento dei rifiuti stessi presso tali impianti", reca specifiche disposizioni relative agli impianti di raccolta dei rifiuti delle navi, che si applicano a tutte le navi a prescindere dalla loro bandiera che fanno scalo o operano in un porto dello Stato, ad esclusione di specifiche categorie di navi. Tra le disposizioni del D.Lgs. 197/2021 di maggior rilievo, per le finalità del presente documento, si segnalano le seguenti:

- il porto è dotato, con oneri a carico del gestore del servizio, di impianti e di servizi portuali di raccolta dei rifiuti delle navi adeguati a rispondere alle esigenze delle navi che vi fanno abitualmente scalo (art. 4 comma I D.Lgs. 197/2021);

- l'affidamento dei lavori per la realizzazione degli impianti portuali di raccolta, nonché del relativo servizio di raccolta dei rifiuti, avviene in conformità alla legislazione nazionale e comunitaria vigente in materia di appalti, affidamenti e concessioni, con particolare riferimento al regolamento (UE) 352/2017 (art. 4 comma 7 D.Lgs. 197/2021);
 - le Autorità competenti (l'Autorità di Sistema Portuale ove istituita o L'Autorità marittima) predispongono, approvano e rendono operativo il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti nel rispetto delle disposizioni del decreto e dei criteri indicati nel relativo Allegato 1 (art. 5 comma 1 D.Lgs. 197/2021);
 - ai fini della approvazione del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti e dell'integrazione, per gli aspetti relativi alla gestione, con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo n.152 del 2006, il Piano è tempestivamente comunicato alla regione competente, che ne valuta la coerenza con il Piano regionale di gestione dei rifiuti (art. 5 comma 2 D.Lgs. 197/2021);
 - nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità marittima, la stessa d'intesa con la Regione competente emana una propria ordinanza che costituisce piano di raccolta di gestione dei rifiuti. Lo stesso costituisce integrazione, per gli aspetti relativi alla gestione, al piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art. 5 comma 4 D.Lgs. 197/2021);
 - in coerenza con la pianificazione regionale in materia di rifiuti, almeno ogni cinque anni e, comunque, in presenza di significativi cambiamenti operativi nella gestione del porto, il piano di raccolta e di gestione dei rifiuti è soggetto a nuova approvazione (art. 5 comma 7 D.Lgs. 197/2021);
 - i piccoli porti non commerciali, che sono caratterizzati soltanto da un traffico sporadico o scarso di imbarcazioni da diporto, sono esentati dall'applicazione dei commi da 1 a 4 solo se i loro impianti portuali di raccolta sono integrati nel sistema di gestione dei rifiuti comunale e se è garantito che le informazioni relative al sistema di gestione dei rifiuti sono messe a disposizione degli utenti dei porti stessi, da parte del gestore dei servizi portuali (art. 5 comma 8 D.Lgs. 197/2021);
 - i costi degli impianti portuali per la raccolta e il trattamento dei rifiuti delle navi, diversi dai residui del carico, sono recuperati mediante la riscossione di tariffe a carico delle navi che approdano nel porto. (art. 8 comma 1 D.Lgs. 197/2021); la raccolta e il trattamento dei rifiuti accidentalmente pescati non comporta l'obbligo della corresponsione della tariffa (art. 8 comma 2 D.Lgs. 197/2021).
- In sintesi, i rifiuti prodotti dalle navi non rappresentano una "filiera" dal punto di vista merceologico (giacché non differiscono qualitativamente dai rifiuti prodotti da altre categorie di produttori) ma sono tuttavia oggetto di una normativa specifica che ne prevede la separazione dei flussi rispetto alle altre categorie di rifiuti nonché la pianificazione/regolazione.

Distinti saluti.

JR/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Gabriella Drago

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Art. 9 l.r. n. 32/2012 s.m. e i.

PARERE MOTIVATO n. 343 del 18/03/2022 e 12/04/2022

Piano /Progetto	Aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche
Autorità procedente/Proponente	Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Data di avvio	29/12/2021
Responsabile del procedimento	Ing. Alessandro Croce

Premessa e sintesi del procedimento

A seguito della fase di consultazione/scoping, conclusasi con il Verbale della Conferenza Istruttoria tenutasi il 08/07/2021, comprensivo dei vari contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, con la DGR n. 1134 del 10/12/2021 è stato adottato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche 2021-2026 (di seguito denominato PGRB 2021-2026), ai sensi dell'art. 12, c. 2, della l.r. n. 18/1999 e smi, ai fini dell'avvio della procedura di VAS.

I relativi atti, comprensivi del Rapporto Ambientale, sono stati trasmessi al Settore Pianificazione Territoriale e VAS con la nota prot. 20212-0093666 del 15/12/2021 e conseguentemente è stata avviata la fase di VAS con le note 2021-0123098 del 27/12/2021 e 2021-0123161 del 27/12/2021.

Soggetti competenti in materia ambientale	Pareri pervenuti
Parco Nazionale delle Cinque Terre	Prot-2022-0050452 del 25/01/2022
Città Metropolitana di Genova – Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti	Prot-2022-0131408 del 15/02/2022
Ministero della Transizione Ecologica – Dir. Gen. Valutazioni Ambientali	Prot-2022-0136520 del 16/02/2022
Arpal – Direzione Scientifica UO PST	Prot-2022-0139410 del 17/02/2022
Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri	Prot-2022-0139987 del 17/02/2022
Ente Parco Naturale Regionale Montemarcello-Magra-Vara	Prot-2022-0140021 del 17/02/2022
Ente Parco di Portofino	Prot-2022-0140038 del 17/02/2022
Ente Parco Naturale Regionale dell'Antola	Prot-2022-0140068 del 17/02/2022
Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Liguria	Prot-2022-0140119 del 17/02/2022
Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali	Prot-2022-0152193 del 22/02/2022

Strutture interne regionali competenti in materia ambientale	Pareri pervenuti
Settore Sviluppo del sistema logistico e portuale	Prot-2022-0060867 del 27/01/2022
Dipartimento ambiente e protezione civile	Prot-2022-0120098 del 10/02/2022 e prot-2022-0268801 del 07/04/2022
Vice direzione generale Agricoltura, risorse naturali, aree protette e marine e marketing territoriale	Prot-2022-0124219 del 11/02/2022
Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro	Prot-2022-0143620 del 18/02/2022

ANALISI ISTRUTTORIA

NOTA REDAZIONALE: in corsivo è riportato quanto testualmente tratto da altri documenti

PRESUPPOSTI DEL PIANO

Preliminarmente occorre evidenziare che una valutazione in merito all'aggiornamento almeno ogni sei anni dei Piani regionali sui rifiuti è disposta dall'art. 199, comma 10, del D. Lgs. 152/2006 e smi (Codice dell'Ambiente), intervallo che ricorre per il vigente PGR della Liguria, in quanto approvato nel 2015, e si è ritenuto di revisionare il piano anche considerate le seguenti circostanze:

- entrata in vigore dei decreti legislativi nn. 116/2020, 118/2020, 119/2020 e 121/2020 (c.d. "Pacchetto di direttive (UE) sull'economia circolare"), con **significative innovazioni nel quadro legislativo**

- nazionale** relativo al settore della gestione **rifiuti**, le cui implicazioni riguardano altresì **previsioni relative ai flussi** di varie tipologie di rifiuti, **revisione di alcuni obiettivi** ed altre modifiche;
- **modifiche normative** a livello nazionale in tema di **bonifiche** (in particolare Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 dicembre 2020), con cui sono stati definiti **criteri e modalità** di trasferimento delle **risorse per l'attuazione degli interventi** di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;
 - volontà di facilitare il **raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa**, con particolare riferimento al conseguimento **dell'autosufficienza** dell'ambito regionale nella **gestione dei rifiuti solidi urbani**;

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO

La struttura del PGRB 2021-2026 risulta articolata nei seguenti contenuti:

- **Schema di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche:**
 - ✓ Piano regionale sezione rifiuti urbani;
 - ✓ Piano regionale sezione rifiuti speciali;
 - ✓ Piano regionale sezione bonifiche;
 - ✓ Norme di attuazione e criteri localizzativi;
 - ✓ Allegati al Piano
 - ALLEGATO 1 alla sezione rifiuti urbani del Piano: "Risultati di diminuzione del conferimento in discariche liguri della componente biodegradabile del rifiuto a fronte degli obiettivi fissati dalla pianificazione regionale e attestazione dato RUB 2019 e 2020";
 - ALLEGATO 2 alla sezione rifiuti urbani del Piano: Programma di gestione rifiuti urbani nel periodo transitorio
 - N° 8 ALLEGATI alla sezione rifiuti bonifiche del Piano
- **Rapporto Ambientale**
 - ✓ Allegati al Rapporto Ambientale (comprensivo dello Studio di Incidenza)
 1. Bilancio di CO2 e delle principali emissioni climalteranti ed inquinanti delle opzioni di chiusura del ciclo rifiuti a livello locale con impianto di valorizzazione flussi in uscita degli impianti di trattamento meccanico biologico liguri;
 2. Piano di monitoraggio
 3. Sintesi non tecnica.

QUADRO PROGRAMMATICO E NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il PGRB 2021-2026 dedica un'apposita sezione alla descrizione dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, che ha apportato una serie di innovazioni da dover considerare:

- **NORMATIVA COMUNITARIA:**
 - Recenti direttive comunitarie e relativi obiettivi di riciclaggio e riduzione dello smaltimento in discarica (pari al massimo al 10% del totale dei rifiuti urbani entro il 2035);
 - Intesa sul quadro finanziario del Programma Next Generation EU;
 - Il RA sottolinea come in tema di Bonifiche e di tutela del suolo dall'inquinamento non esistano ancora norme comunitarie specifiche, sebbene l'Agenda 2030 li ponga come obiettivi strategici, pertanto ad oggi il tema è inquadrato solo dalla Direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale, con obbligo di prevenzione dell'inquinamento del suolo e del sottosuolo.
- **NORMATIVA NAZIONALE:**
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - Decreti attuativi del PNRR e relativi bandi;
 - Normativa intervenuta in merito ai fabbisogni impiantistici;
 - D. Lgs. 152/2006 con i più recenti aggiornamenti e relativi decreti attuativi;
 - Aggiornamento normativo in materia di "end of waste", stabilito con L. n. 128/2019;
 - Decreto semplificazioni-bis (D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge n. 29 luglio 2021);
 - Nuovo criterio di individuazione dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche
 - Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (nuovo art. 198-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi);
 - D. Lgs. 121/2020 in tema di discariche, compresi i Criteri per i casi non soggetti a trattamento prima dello smaltimento in discarica (All. 8);
 - Nuovo quadro di regolazione in tema di rifiuti con riguardo al miglioramento del servizio, omogeneità tra le aree del Paese, rapporti costo-qualità e adeguamento infrastrutturale;
 - Obbligatorietà dei Criteri ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.L.gs. n. 50/2016);
 - D. Lgs. 196/2021, attuativo della direttiva (UE) 2019/904 (direttiva SUP - single plastic use);
 - DPR 120/2017 recante la disciplina semplificata per la gestione delle terre e rocce da scavo;

- **NORMATIVA REGIONALE**

Vengono richiamate le disposizioni regionali più recenti ed in particolare la LR n. 1/2014 e le successive modifiche di cui alla L.R. n. 12/2015 e alla L.R. n. 20/2015, con la quale è stato individuato l'Ambito Regionale Unico, corrispondente all'intero territorio regionale, articolato in quattro Aree Omogenee, coincidenti con il territorio della Città metropolitana e delle tre Province liguri.

Per quanto concerne i siti contaminati il riferimento è tuttora costituito dalla lr 10/2009 che definisce la disciplina in materia di bonifiche e l'assetto delle competenze ai diversi livelli territoriali.

Il Piano rende inoltre noto che è in corso la revisione del quadro legislativo regionale in materia di gestione rifiuti con il fine di perseguire l'accentramento sia nelle funzioni di governo che nel livello organizzativo ed addivenire ad un disegno unitario delle diverse fonti in oggi vigenti. Infine assume un rilievo particolare il Programma strategico della Regione Liguria per il Recovery Fund nell'ambito del PNRR.

QUADRO CONOSCITIVO

SEZIONE RIFIUTI URBANI

Il cap. 2 del documento del PGRB 2021-2026 fornisce un quadro generale della gestione dei rifiuti in Europa e in Italia per poi analizzare, al successivo cap. 3, i dati provenienti dall'Osservatorio regionale sui rifiuti:

- La produzione di rifiuti urbani 2012-2020 ha visto un calo di più del 15%, peraltro disallineato dal PIL che tra il 2012-2019, risulta cresciuto del 7,23%, con andamento sul quale influisce fluttuazione turistica, soprattutto nei comuni costieri;
- La raccolta differenziata registra un diffuso e significativo incremento (al netto del Comune di Genova che risulta in ritardo), con progressivo calo dei rifiuti urbani residui da smaltire in discarica;
- Gli impianti di discarica al 2021 operativi sono: Discarica di Colletto Ozzotto-Lotto 6 (Taggia-Sanremo) per il bacino dei comuni della Provincia di IM, Discarica Ramognina (Varazze) per il bacino Varazze, Albissola M., Albissola S., Celle L., Arenzano, Cogoleto e quote area genovese, Discarica Boscaccio (Vado Ligure) per il bacino di altri comuni della Provincia di SV e quote area genovese, Discarica Scarpino 3 per l'Area metropolitana e spezzina, Discarica Rio Marsiglia per i Comuni Val Fontanabuona e Tigullio/area genovese, mentre La Spezia non dispone di discarica di servizio e fino al 2028 può conferire a Scarpino 3 i residui da RUR e della FORSU;
- Buoni risultati del compostaggio domestico a fronte di prime esperienze negative del compostaggio di comunità e delle azioni di disincentivazione allo smaltimento a vantaggio della raccolta differenziata mediante sistema di tariffazione
- Per i dati riferiti alla diminuzione della componente "rifiuti urbani biodegradabili" (RUB) viene fatto rinvio all'apposito Allegato 1;

Il Piano ed il RA sottolineano come il recepimento della Direttiva 2018/851/UE con il D. Lgs. 116/2020 abbia profondamente modificato il previgente sistema di classificazione dei rifiuti, eliminando la categoria dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e ampliando notevolmente la nozione di rifiuto urbano, con difficoltà di stima di alcuni flussi.

SEZIONE RIFIUTI SPECIALI

La Liguria risulta tra le Regioni italiane con bassa produzione di rifiuti speciali, legati soprattutto a fattori contingenti (grandi opere, eventi accidentali, ecc.) con un peso significativo dei flussi fuori Regione. Il RA prende quindi in esame soprattutto le tipologie di rifiuti ritenute "critiche" nel territorio regionale (rifiuti da inerti che per loro natura, dipendono da attività variabili e difficilmente standardizzabili, fanghi, rifiuti sanitari).

Sono operative due discariche di rifiuti speciali non pericolosi (entrambe in provincia di Savona), 4 siti di discarica di inerti (3 in provincia di Imperia e una a Levante), considerando inoltre che le discariche per rifiuti urbani possono ricevere anche inerti. Non risultano presenti in Liguria discariche per rifiuti pericolosi.

SEZIONE BONIFICHE

Il PGRB 2021-2026 ha provveduto all'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti contaminati con indicazione dello stato di attuazione degli interventi e dando anche conto dei nuovi siti segnalati dai Comuni (il 48% dei siti risulta aver concluso la procedura di bonifica, mentre per 117 siti le procedure sono in corso);

ANALISI SWOT

Il § 1.6 del RA evidenzia i punti di forza e di debolezza del PGRB 2021-2026 analizzando gli esiti conseguiti con l'attuazione del PRG 2016 nonché le opportunità, soprattutto riferite ai programmi finanziari ai quali accedere ed alle minacce connesse alla situazione di crisi socio-economica.

ANALISI DI COERENZA

Il cap. 3 del RA dedica un'ampia trattazione ai rapporti intercorrenti tra il PGRB 2021-2026 e di documenti di riferimento ai diversi livelli:

- Per quanto concerne i rapporti con le strategie di portata comunitaria e nazionale è stato riscontrato:
 - ✓ un altissimo grado di coerenza con l'**Agenda 2030** e gli obiettivi **SDGs**;
 - ✓ coerenza rispetto al principio di **contenimento del consumo di suolo** in relazione alla chiusura del ciclo e alla minore domanda di aree per discariche;
 - ✓ coerenza rispetto alle politiche di **alleggerimento della pressione sul sistema trasportistico** in termini di riduzione di numero di percorrenze di mezzi;
 - ✓ coerenza rispetto alle **politiche energetiche** volte al contenimento dei consumi;
 - ✓ coerenza con le politiche di riduzione delle **emissioni inquinanti in atmosfera** rinviate alla sezione di valutazione degli impatti;
 - ✓ coerenza complessiva con la **direttiva quadro sui rifiuti** (UE 2018/851), recepita con D. Lgs. 116/2020;
 - ✓ coerenza con le finalità della Missione 2 - **Rivoluzione verde e transizione ecologica del PNRR**;
- Per quanto concerne i rapporti con gli altri strumenti di pianificazione di livello regionale:
 - ✓ **Piano regionale per la Tutela delle Acque 2016 (PTA)** e **Piani di Gestione dei distretti idrografici** (Po e Appennino settentrionale): la componente "Rifiuti e siti contaminati" costituisce una fonte di pressione da composti organoclorurati per i corpi idrici sotterranei, che ha motivato la specificazione dei criteri localizzativi e misure di controllo e riduzione dell'inquinamento;
 - ✓ **Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero (PTAMC)**: con riferimento agli obiettivi di tutela espressi dal PTAMC, il PGRB 2021-2026 ha inteso rafforzare alcune misure volte alla tutela della costa, quali il contrasto al "marine litter";
 - ✓ **Piano Territoriale Regionale per la Attività di Cava 2020 (PTRAC)**: sono evidenziate le possibili sinergie con gli obiettivi del PTRAC, con particolare riferimento al tema del recupero e riciclo degli scarti del ciclo produttivo di cava e dei materiali derivanti da scavi e demolizioni;
 - ✓ **Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)**: il PGRB 2021-2026 richiama l'adeguatezza dei criteri localizzativi in rapporto alle disposizioni del PAI;
 - ✓ **Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGR)**: sono state richiamate le misure da adottarsi per la mitigazione dei rischi;
 - ✓ **Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico 1990 (PTCP)**: il PGRB 2021-2026 richiama l'adeguatezza dei criteri localizzativi riferiti ai pertinenti regimi normativi del PTCP;

Sono state infine evidenziate le possibili sinergie con i piani e programmi in itinere o in aggiornamento quali: Piano Energetico Ambientale Regionale 2014-2020 (PEAR); Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria 2006 (PRQA); Programma di Sviluppo Rurale (PSR), Programmi Operativi Regionali (POR), Piano Territoriale Regionale-PTR, Piano Paesaggistico Regionale-PPR, Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti-PRIMT), già sottoposti alla prescritta procedura di scoping-VAS e attualmente in fase redazionale conclusiva.

Al § 2.3 del RA è invece stata riscontrata la coerenza interna degli obiettivi del PGRB 2021-2026 con necessità che alcune azioni siano verificate nel corso della sua attuazione, con particolare riferimento:

- definitivo assestamento del quadro di riferimenti normativo sovraordinato sul tema della minimizzazione dello smaltimento di rifiuti in discarica;
- alternative percorribili per il recupero locale dei rifiuti sanitari;
- ricognizione dei possibili siti di recupero e smaltimento dei rifiuti provenienti da bonifica;

DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il RA dà conto delle attività di consultazione svolte nell'ambito del procedimento amministrativo dello scoping, nel quale i soggetti competenti in materia ambientale hanno fornito il proprio contributo per l'implementazione del PGRB 2021-2026 e delle relative analisi ambientali.

Sono inoltre stati menzionati gli incontri intercorsi con le Amministrazioni locali in tema di bonifiche, per la ricognizione dei c.d. "siti orfani", e la previsione di attività comunicative dedicate specificatamente a diverse categorie di soggetti interessati, finalizzati a facilitare la fase di raccolta delle osservazioni.

DESCRIZIONE DELL'OPZIONE "ZERO" E DELLE ALTERNATIVE DI SCENARIO

Nel paragrafo 1.3.2 del RA sono evidenziati i presupposti che hanno condotto alla revisione del PGR 2015, tenuto conto che lo stesso D. Lgs. 152/06 e smi (Codice dell'Ambiente) all'art. 199, comma 10, dispone che il piano dei rifiuti sia sottoposto ad una valutazione circa la necessità di aggiornamento periodico almeno ogni 6 anni.

Ciò premesso, pur avendo riconosciuto la sostanziale attualità ed efficacia degli obiettivi, degli indirizzi generali e dei contenuti del vigente Piano regionale di gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche 2015 (PGR 2015), sono stati altresì evidenziati i seguenti elementi di riferimento per motivare l'iniziativa in parola:

- *evoluzione del quadro normativo intervenuta nel frattempo;*
- *esiti del monitoraggio dei risultati ottenuti, che hanno evidenziato le aree di successo e quelle dove occorre intensificare od integrare gli sforzi;*
- *verifica degli scenari attesi a medio – lungo termine;*
- *opportunità fornite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;*
- *effettivo stato di concretizzazione dell'assetto impiantistico pianificato e l'opportunità di trovare soluzioni di livello locale alla chiusura del ciclo;*
- *evoluzione tecnologica avutasi;*
- *opportunità di meglio formalizzare le azioni prioritarie per il prossimo sessennio;*

Peraltro è stato sottolineato come il campo di azione sul quale l'aggiornamento si è potuto muovere risulta alquanto ristretto e concretandosi in modifiche per larghissima parte non sostanziali, in ragione:

- *degli stringenti vincoli della normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalla cosiddetta gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti;*
- *degli indirizzi già definiti nel Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PGR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015, n. 14 a conclusione del lungo e positivo percorso di VAS, integrato dall'inchiesta pubblica richiesta da soggetti interessati ai sensi dell'art. 11 della allora vigente L.R. 32/2012;*
- *degli indirizzi del Comitato d'ambito dell'Autorità d'ambito per il governo del ciclo dei rifiuti;*
- *degli esiti della VAS sui piani d'area omogenea provinciale e metropolitano, recepiti ed integrati nel Piano d'Ambito 2018.*

Al § 5.5 del RA sono poi illustrate le opzioni alternative per le tre sezioni del PGRB 2021-2026 (Rifiuti urbani, Rifiuti speciali e Bonifiche) demandano da fasi successive le scelte tecnologiche in tema di trattamento/valorizzazione di rifiuti e bonifiche, anche sulla scorta dei criteri che verranno forniti per i progetti rientranti nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR.

INTEGRAZIONI DI OBIETTIVI E AZIONI

Gli obiettivi generali sono elencati all'art. 5 delle Norme di Attuazione del PGRB 2021-2026:

- *ridurre la produzione di rifiuti e la loro pericolosità;*
- *minimizzare le quantità di rifiuti da smaltire, rendendo meramente residuale il ricorso alla discarica;*
- *raggiungere a livello regionale un livello minimo del 67% di raccolta differenziata;*
- *favorire la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di materia, e, per le frazioni non altrimenti valorizzabili, il recupero di energia preferibilmente attraverso il ciclo chimico dei rifiuti;*
- *arrivare ad un assetto impiantistico in grado di soddisfare i fabbisogni regionali di trattamento, recupero e smaltimento per quanto riguarda il rifiuto urbano residuo e la frazione organica da raccolta differenziata;*
- *favorire soluzioni impiantistiche e gestionali in grado di minimizzare le emissioni inquinanti e climalteranti e massimizzare i vantaggi ambientali ed economici per le comunità liguri;*
- *definire i criteri di individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee e di quelle idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, promuovendo la realizzazione degli impianti in aree che comportino il minor impatto socio-ambientale;*
- *favorire, al fine della fattibilità degli interventi, la possibilità di accedere a strumenti di programmazione nazionali o comunitari;*
promuovere l'informazione, la formazione, l'educazione ambientale, la sensibilizzazione e la ricerca nel campo dei rifiuti.

Più nello specifico, con riferimento alle sezioni nelle quali è suddiviso il PGRB 2021-2026 sono rinvenibili i seguenti obiettivi specifici che integrano l'impianto del PGR 2015:

SEZIONE RIFIUTI URBANI

Al § 3.1.1 del RA sono schematizzate le sezioni del PGR 2015 oggetto di aggiornamento, evidenziando che il tema centrale è costituito dalla necessità di **minimizzare il rifiuto smaltito in discarica** fino al raggiungimento del massimale del 10% previsto dalle direttive comunitarie al 2035, massimizzando sia la **riduzione della produzione** di rifiuti, sia **riciclaggio e recupero** di materia ed energetico, mettendo possibilmente a disposizione del territorio una soluzione impiantistica che consenta di **chiudere il ciclo a livello locale**.

Di seguito, al cap. 4, sono evidenziati nel dettaglio gli aggiornamenti apportati al complesso degli obiettivi del PGR 2015, che permangono sostanzialmente inalterati nella loro formulazione ma esprimono nuovi target in riferimento all'orizzonte temporale in divenire:

- 1) **Favorire e sviluppare la prevenzione:** al fine di corrispondere ai dettami della Direttiva 2008/98/CE recepita dall'art. 183 del D. Lgs. 152/06 e smi. e indicazioni per l'attuazione del PNPR);

- 2) **Portare il sistema territoriale della raccolta differenziata rispetto al rifiuto prodotto almeno al 67%:** incrementando il riuso-riutilizzo-riciclaggio, rafforzando i meccanismi incentivanti e il sistema di tariffazione, la raccolta domiciliare e il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica;
- 3) **Favorire le attività di recupero del rifiuto differenziato:** sono già assunti gli obiettivi comunitari di raggiungimento del recupero per il 55% dei rifiuti urbani entro il 2025, il 60% entro il 2030 e il 65% entro il 2035, confermando le azioni messe in campo dal PGR 2015 con ulteriori misure;
- 4) **Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato e della FORSU tramite scenari degli impianti:** si prospetta a regime la capacità di trattamento RUR in ambito regionale adeguata a soddisfare i fabbisogni stimanti in 260.466 t al 2026 e, per l'organico, quella necessaria intercettando il 95% della FORSU con recupero in Regione, individuando la necessità della chiusura del ciclo dei rifiuti a livello d'ambito regionale. Per tale finalità viene introdotta la nuova attività *D.13.3 Promozione della realizzazione di un impianto di valorizzazione dei flussi in uscita dai TMB*, insieme alla previsione di alcuni impianti "minori" indispensabili alla chiusura del ciclo. È stata evidenziata la necessità di ampliamento delle discariche RSU strategiche per la tenuta del sistema ligure (nello specifico quella a servizio del savonese) e fornite disposizioni per la gestione del periodo transitorio fino alla pian operatività degli impianti pianificati;
- 5) **Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato all'interno dei confini provinciali e della Città Metropolitana di Genova:** il PGRB 2021-2026 conferma l'assetto dei 10 Bacini di Affidamento definiti a livello provinciale la cui piena operatività dovrebbe avvenire entro il 2022.

SEZIONE RIFIUTI SPECIALI

In generale vengono confermati gli obiettivi del PGR 2015 evidenziando la necessità di individuare le categorie di rifiuti speciali sulle quali è necessario intervenire in ragione delle criticità evidenziate nella trattazione dei dati analitici e minimizzare la produzione di rifiuti speciali, ed in particolare:

- **Garantire il rispetto del principio di prossimità** della gestione dei rifiuti speciali e del recupero o smaltimento rispetto al luogo di produzione, anche con riferimento ai rifiuti speciali, ivi compresi quelli sanitari, allo scopo di ridurre il più possibile la movimentazione dei rifiuti ed i conseguenti impatti;
- **Massimizzare l'invio a recupero dei rifiuti speciali**, con particolare riferimento di quelli provenienti da Costruzioni e Demolizioni (C&D) reimmettendo la maggior parte nel ciclo economico, per mantenere un tasso sempre superiore al 70% e tendere a superare l'80% al 2026;
- **Individuazione di soluzioni impiantistiche orientate al recupero dei fanghi da depurazione**, attualmente destinati per circa il 50% fuori regione con il rimanente conferito in discarica non essendo praticato in Liguria il riutilizzo in agricoltura;
- **Indirizzi per la gestione dei rifiuti sanitari;**
- **Indirizzi per la gestione di rifiuti pericolosi** con particolare riferimento a quelli contenenti amianto;

SEZIONE BONIFICHE

Il PGRB 2021-2026 sul tema delle bonifiche si è riproposto di completare le azioni già messe in campo in attuazione del PGR 2015, in coordinamento con i più recenti indirizzi della UE e le opportunità di finanziamento attivabili:

- **Potenziamento degli strumenti conoscitivi** con aggiornamento del catasto delle discariche, dello stato dell'arte degli interventi di bonifica, della rideterminazione dei valori di fondo naturale dei suoli e nelle acque sotterranee in determinate aree regionali;
- **Definizione delle priorità di intervento** e pianificazione economico-finanziaria;
- **Sviluppare l'azione regionale per la gestione** del procedimento di bonifica;
- **Migliorare la comunicazione** tra i soggetti interessati;

Il PGRB 2021-2026 riconferma infine gli obiettivi di sostenibilità del PGR 2015 consistenti in:

- *Limitare il consumo di suolo;*
- *Limitare emissioni in atmosfera (anche in riferimento a emissioni puntuali odorigene e di polveri);*
- *Limitare/mitigare gli effetti indotti dal traffico veicolare*
- *Promuovere il risparmio energetico e il consumo sostenibile delle risorse;*
- *Limitare emissioni climalteranti;*
- *Limitare emissioni sonore in aree sensibili;*
- *Tutelare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei;*
- *Tutelare le aree di pregio naturalistico del territorio ligure;*
- *Tutelare il paesaggio ligure.*

MODIFICHE AL PIANO PREVIGENTE

SEZIONE RIFIUTI URBANI

Le modifiche rispetto al PGR 2015 sui quali il RA ha concentrato le valutazioni ambientali riguardano:

- Allineamento con gli obiettivi di riduzione del rifiuto smaltito in discarica previsti dal D. Lgs. 121/2020 e introduzione di un vincolo più stringente alla quota di RSU trattato conferibile in discarica da TMB;
- Previsione di un nuovo impianto di valorizzazione dei flussi in uscita dai TMB (principalmente CSS rifiuto o matrici similari) preferibilmente secondo un approccio "Waste To Chemical" (WTC) con quadro dei fabbisogni ed elementi per la localizzazione in territorio regionale;
- Previsione di una nuova e più ampia volumetria della discarica di servizio per il savonese;
- Riduzione dei massimali impianti TMB a servizio delle aree del savonese e spezzine a regime;
- Modifiche all'assetto impiantistico per la FORSU, con integrazione dell'impianto privato operativo in luogo dell'impianto da realizzarsi ex novo previsto dalla pianificazione d'area

Con particolare riferimento al punto 2, sono state messe a confronto le soluzioni impiantistiche per la chiusura del ciclo con valorizzazione energetica (termovalorizzazione) e con soluzioni WTC evidenziando i relativi vantaggi/svantaggi, tenuto conto che il PGRB 2021-2026 esprime criteri localizzativi e non scelte compiute, che dovranno invece essere assunte a livello attuativo con procedure identificate nelle Norme di Attuazione, considerando ulteriori indicazioni localizzative preferenziali specifiche quali:

- Sinergie rispetto alla realizzazione di distretti circolari verdi (in aree industriali e/o portuali) e potenziali sinergie "green";
- Infrastrutturazione preesistente con priorità ad aree dismesse o in fase di riconversione;
- Estensione di almeno 50.000 mq;
- Baricentricità ed accessibilità.

SEZIONE RIFIUTI SPECIALI

Le modifiche più significative al PGR 2015 consistono in:

- Potenziamento delle attività da svolgere in tema di rifiuti inerti (rifiuti da costruzione e demolizione e terre e rocce da scavo), con affinamento delle conoscenze e maggiore sforzo per la loro re-immissione nel circuito economico, anche attraverso strumenti di incontro tra domanda e offerta (es. piattaforma web "Market Inerti" e sito regionale dei dati sui costi di mercato);
- Integrazione di indirizzi per la pianificazione per i rifiuti sanitari in coordinamento con le strutture sanitarie pubbliche, anche per l'individuazione, ove necessarie, di nuove soluzioni impiantistiche di livello locale che consentano di ottemperare al principio di prossimità;
- Modalità di recupero dei fanghi da depurazione con il fine di ridurre sia i quantitativi inviati a trattamento fuori Regione che lo smaltimento in discarica, quali la "gessificazione" che consentirebbe il reimpiego come fertilizzante, o la produzione di biogas, e solo in subordine mere ottimizzazioni dei trattamenti di disidratazione. Per tali impianti sono forniti alcuni criteri localizzativi:
 - ✓ Prossimità o baricentricità rispetto agli impianti di produzione fanghi;
 - ✓ Accessibilità;
 - ✓ Infrastrutturazione preesistente;
 - ✓ Sinergie rispetto ad eventuali filiere locali di valorizzazione agronomica dei fanghi trattati;
- Promozione di studi e sperimentazioni per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, e per valutazioni circa impianti specializzati per diminuire i flussi fuori Regione;
- Criteri e possibili soluzioni gestionali per l'accumulo temporaneo di rifiuti contenenti amianto;

SEZIONE BONIFICHE

Le principali innovazioni hanno riguardato il potenziamento delle attività regionali finalizzate:

- Ridefinizione delle priorità di finanziamento degli interventi, basata su un criterio di valutazione del rischio elaborato da ISPRA;
- Costante aggiornamento dei siti da bonificare e/o da sottoporre a recupero ambientale e delle caratteristiche degli inquinamenti con indicazione dello stato dell'arte, stima delle risorse/fonti;
- Modalità degli interventi di bonifica e risanamento ambientale, che privilegino prioritariamente l'impiego di materiali provenienti da attività di recupero di rifiuti urbani;
- Individuazione di modalità per lo smaltimento dei materiali da asportare;
- Specificazione dello stato di attuazione degli interventi sui Siti di Interesse Nazionale (SIN) per Cengio-Saliceto e per Cogoleto-Stoppani oltre che del sito ILVA di Genova Cornigliano;
- Riperimetrazione del Sito di Interesse Regionale (SIR) di Pitelli, nell'area portuale della Spezia, per le porzioni esenti da inquinamento o con risoluzione delle passività ambientali;
- Individuazione di Linee di indirizzo per uniformare i procedimenti di bonifica di acque contaminate da composti alifatici e da clorurati cancerogeni/non cancerogeni riscontrati in taluni procedimenti di bonifica in corso, posto che non risultano situazioni di inquinamento diffuso degli acquiferi;
- Implementazione delle conoscenze in tema di zone interessate dalla presenza di amianto per provvedere alla mappatura disposta dalla L 93/2001 secondo i criteri del MATTM;

- Ricognizione dei Siti orfani riferiti a siti contaminati e potenzialmente contaminati, sulla base delle disposizioni del MITE, per i quali non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione con stima delle risorse necessarie alla loro bonifica e ripristino ambientale;
- Definizione delle priorità di intervento, pianificazione economico-finanziaria degli interventi e individuazione delle fonti attivabili;

NORME DI ATTUAZIONE E CRITERI LOCALIZZATIVI

Il PGRB 2021-2026 è intervenuto anche nella parte dispositiva, introducendo una specifica sezione dedicata per i rifiuti con l'intento di rafforzarne l'efficacia; tra i relativi contenuti si evidenziano i seguenti:

- **MONITORAGGIO:** viene prevista la possibilità di variare, modificare ed integrare il PGRB 2021-2026 con approvazione da parte del Consiglio regionale delle modifiche riguardanti le *linee fondamentali e gli obiettivi*, e da parte della Giunta per quanto non attenga a *vincoli, scelte localizzative, limiti e condizioni di sostenibilità o ad ogni altra previsione di tutela, uso e trasformazione del territorio*;
- **CRITERI LOCALIZZATIVI:** rispetto al PGR 2015 i criteri localizzativi si esprimono nelle due categorie:
 - ✓ **Impianti Tecnologici** comprensiva di:
 - Impianti di trattamento a tecnologia complessa di rifiuti urbani, corrispondenti agli impianti di tipo A del PGR 2015 (trattamento meccanico/biologico, produzione di CDR/CSS, compostaggio, digestione anaerobica ad eccezione degli impianti di valorizzazione energetica-WTE e impianti di valorizzazione chimica-WTC, che sostituiscono la previgente categoria di Impianti di incenerimento;
 - Impianti tecnologici di trattamento rifiuti speciali e relative aree di stoccaggio temporaneo corrispondenti agli impianti di tipo B del PGR 2015;
 - ✓ **Discariche di rifiuti urbani speciali e inerti** comprensiva di:
 - Discariche di rifiuti urbani, speciali ed inerti, corrispondenti agli impianti di tipo C del PGR 2015;
 - Stazioni di trasferimento rifiuti solidi urbani, corrispondenti agli impianti di tipo D del PGR 2015.

Le norme contengono poi quanto già evidenziato in ordine alla previsione di un nuovo impianto di valorizzazione dei flussi in uscita dai TMB (principalmente CSS rifiuto) preferibilmente secondo un approccio "Waste To Chemical" (WTC) con criteri elementi per la localizzazione:

- ✓ Sinergie rispetto alla realizzazione di distretti circolari verdi (in aree industriali e/o portuali) e potenziali sinergie "green";
- ✓ Infrastrutturazione preesistente con priorità ad aree dismesse o in fase di riconversione;
- ✓ Estensione di almeno 50.000 mq;
- ✓ Baricentricità ed accessibilità.

Recupero dei fanghi da depurazione con il fine di ridurre sia i quantitativi inviati a trattamento fuori Regione che lo smaltimento in discarica. Per tali impianti sono forniti alcuni criteri localizzativi:

- ✓ Prossimità o baricentricità rispetto agli impianti di produzione fanghi;
- ✓ Accessibilità;
- ✓ Infrastrutturazione preesistente;
- ✓ Sinergie rispetto ad eventuali filiere locali di valorizzazione agronomica dei fanghi trattati;

Con riferimento alle disposizioni del Piano viene evidenziato che:

- Il sistema dell'assetto complessivo di governo del ciclo dei rifiuti, con l'attribuzione di ruoli e competenze, è attualmente in fase di ridefinizione nell'ambito di una revisione della legge di settore, non ancora conclusa;
- L'apparato normativo non contiene la parte riferita alle Bonifiche, alla quale è dedicato il cap. 8 della Relazione del PGRB 2021-2026.

POSSIBILI EFFETTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E RELATIVE MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI

Il cap. 5 del RA descrive le caratteristiche degli impatti mediante matrici di sintesi dove, a fronte di pressioni di entità non ancora dimensionabile, emergono comunque stime negative in conseguenza della realizzazione di filiere locali e per il nuovo impianto di valorizzazione del CSS in termini di consumo di suolo, inquinamento fisico e nei confronti del paesaggio, e dell'applicabilità del nuovo allegato 8 al Decreto Discariche nonché dell'ampliamento della discarica del savonese per diversi profili ambientali.

Ribadendo il carattere eminentemente strategico del PGRB 2021-2026, privo di scelte impiantistiche e localizzative determinate, in detto capitolo sono state quindi effettuate alcune considerazioni riferite ai profili ambientali ritenuti più significativi:

- **RIFIUTI**
Sono evidenziati gli effetti positivi in conseguenza al raggiungimento degli obiettivi prefissati, con riduzione della produzione di rifiuti, raggiungimento dei target di riciclo e recupero e conseguente riduzione del materiale da smaltire in discarica, e autosufficienza regionale, permanendo la necessità di provvedere alla gestione dei prodotti da attività di bonifica.

- **ARIA, EMISSIONI DI GAS SERRA, ENERGIA**
È ritenuta la matrice ambientale che necessita del maggior approfondimento, contenuto nell'all.1 al RA per quanto riguarda l'impianto di chiusura del ciclo e demandato a futuri approfondimenti specifici da svolgersi sulla base delle scelte impiantistiche che verranno assunte, considerato l'obiettivo di ricercare soluzioni di minor impatto ambientale ed economico;
- **TRASPORTI**
Il potenziale aumento della raccolta differenziata e del relativo sistema trasportistico viene associato alle nuove misure di razionalizzazione introdotte nei criteri localizzativi ed alla diminuzione dei trasporti per l'indifferenziato e la FORSU;
- **CONSUMO DI RISORSE**
Gli obiettivi di recupero e riciclo con successiva re-immissione nel ciclo produttivo dei rifiuti sono volti alla riduzione di risorse primarie nell'ottica dell'economia circolare;
- **ACQUE**
Le potenziali pressioni degli impianti di discarica sulle acque sono mitigate dalle migliori tecniche di pretrattamento rifiuti e coltivazione assunte, così come per modalità di bonifica dei suoli, considerando comunque necessari approfondimenti in fase attuativa;
- **BIODIVERSITA' E AREE PROTETTE CON STUDIO DI INCIDENZA**
Viene fornito un approfondimento sul tema nel rapporto ambientale contenente lo studio di incidenza, evidenziando come, rispetto alla natura strategica del PGRB 2021-2026 e della sua parziale modifica al PGR 2015, non siano rinvenibili impatti significativi, tenuto in particolare conto della selezione tra i criteri escludenti delle aree di maggiore sensibilità sotto il profilo della biodiversità. Per quanto concerne il prospettato ampliamento della discarica savonese, viene fatto rinvio per gli approfondimenti alla pianificazione d'ambito ed al relativo monitoraggio;
- **CONSUMO DI SUOLO**
La tematica viene associata ai criteri localizzativi degli impianti che privilegiano il riuso di aree già insediate, considerato altresì che non si ravvisa la necessità di programmare nuove discariche ma solo l'ampliamento di quella savonese;
- **QUALITA' DEL SUOLO E SOTTOSUOLO**
I possibili impatti sono ricondotti agli episodi di abbandono incontrollato di rifiuti, cui si intende provvedere con le misure di contrasto e prevenzione messe in campo dal PGRB 2021-2026;
- **RISCHIO IDROGEOLOGICO**
Sono esclusi impatti in ragione della selezione delle situazioni di criticità tra i criteri escludenti;
- **INQUINAMENTO FISICO (ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO)**
Gli eventuali impatti localizzati e le relative mitigazioni sono rinviati alla fase attuativa, in presenza di elementi progettuali di maggiore dettaglio;
- **RISCHI TECNOLOGICI**
Il tema è rinviato alla fase attuativa, in presenza di elementi progettuali di maggiore dettaglio;
- **PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO**
La tematica viene associata ai criteri localizzativi che ricomprendono le situazioni di maggiore sensibilità paesaggistica tra i criteri escludenti;
- **SALUTE E QUALITA' DELLA VITA**
Viene evidenziato che i potenziali effetti sulla salute umana potrebbero derivare nella fase di conferimento in discarica, considerato che l'obiettivo del piano è la chiusura del ciclo. Sono altresì richiamati i criteri localizzativi che stabiliscono opportune distanze da osservarsi da centri abitati, e le attività di monitoraggio in termini di tutela della salute e qualità della vita. Viene richiamata inoltre l'opportunità di effettuare analisi epidemiologiche e VIS nelle fasi attuative, ove ne ricorrano le necessità;

Al § 5.3 del RA vengono poi forniti focus specifici su:

- possibili effetti ambientali conseguenti alla nuova dotazione impiantistica per minimizzare il ricorso alla discarica, mettendo a confronto i vantaggi/svantaggi tra la tecnologia di chiusura del ciclo tramite Termovalorizzazione con quella tramite soluzioni "Waste to Chemical", rimandando la trattazione del tema sia allo specifico Allegato I che ad ulteriori approfondimenti in fase attuativa;
- per quanto concerne il prospettato ampliamento della discarica savonese non vengono previsti impatti significativi che comunque si prevede di mitigare in sede autorizzativa;
- in merito all'impianto di selezione e recupero delle frazioni secche si fa riferimento a quanto già evidenziato nel PGR 2015;
- i possibili impatti di natura odorigena connessi agli impianti di gessificazione dei fanghi da depurazione sono ritenuti mitigabili da soluzioni correttamente applicate;

- in tema di bonifiche sono richiamati gli effetti migliorativi dell'ambiente post-intervento, demandando gli aspetti di dettaglio alla fase progettuale;

Le misure di mitigazione/compensazione individuate al livello di azione strategica del PGRB 2021-2026 sono contenute nelle tabelle al §5.7 del RA che rappresentano un quadro di riferimento per le successive fasi attuative ed iter autorizzativi, ove saranno ricercate le misure specifiche in presenza di elementi di maggior dettaglio.

DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Il Piano di Monitoraggio è costituito dall'Allegato 2 al RA, un corposo documento che integra i contenuti del PGR 2015 in modo da:

- ricomprendere l'evoluzione delle attività di monitoraggio dei piani d'area provinciali e metropolitano;
- fornire modalità flessibili per la sua manutenzione ed integrazione, nell'ottica di rafforzare il ruolo della prevenzione, con meccanismi di revisione ed intervento in caso di necessità ed effetti imprevisti;
- consolidare il set di indicatori, in particolare integrando quelli riferiti ai rifiuti speciali e aggiornando gli indicatori di risultato rispetto agli obiettivi-target per l'arco temporale 2021-2026;
- assegnare i ruoli e le responsabilità delle attività di monitoraggio (Comitato di Pilotaggio del Sistema di Monitoraggio (CPM), coincidente anche con il Comitato di Monitoraggio d'Ambito);
- definire le modalità di diffusione dei risultati (report a cadenza almeno annuale, in coordinamento con le eventuali attività di monitoraggio di livello nazionale e comunitario).

SINTESI NON TECNICA

La sintesi non tecnica è costituita dall'All. 3 del RA.

RISCONTRO DELLE INDICAZIONI FORNITE IN FASE DI SCOPING

Nei confronti dello Schema del Piano e del relativo Rapporto Preliminare, è stata svolta la procedura di scoping, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 32/2012 e s.m.i., conclusasi con il Verbale della Conferenza Istruttoria tenutasi il 08/07/2021, comprensivo dei vari contributi dei soggetti competenti in materia ambientale con i quali sono stati forniti indicazioni e contributi per la successiva redazione del Rapporto Ambientale.

A tale riguardo il §3.1 del RA è specificatamente dedicato a descrivere in che misura sono stati presi in carico i contributi pervenuti dalla fase di scoping, dal quale emerge che generalmente tutte le indicazioni hanno trovato positivo riscontro, ad eccezione delle seguenti circostanze di cui è stata fornita motivazione:

- L'analisi delle alternative è stata demandata a fasi successive del PGRB 2021-2026, facendo rinvio alle considerazioni rappresentate al cap. 5.5 del RA;
- Non è stato ritenuto di provvedere ad approfondimenti specifici su possibili interferenze con elementi della biodiversità trattandosi di un piano strategico privo di previsioni localizzative considerando altresì che i criteri localizzativi escludendo il prodursi di possibili impatti, come ribadito nello studio di incidenza (RA cap. 5.2.6);
- Viene rinviata la trattazione dell'ampliamento della discarica dell'area savonese alla pianificazione d'ambito ed alla formulazione di misure di mitigazione da integrarsi nella relativa procedura PAUR;
- Non è stato ritenuto di provvedere alla verifica degli impatti sulla componente biodiversità del nuovo impianto TMB presso la discarica di Scarpino, trattandosi di impianto già autorizzato nel 2021 ed i cui impatti sulla biodiversità sono già stati oggetto di valutazione sulla base degli indirizzi di mitigazione individuati;
- Viene confermata la necessità di provvedere alla pubblicazione dei dati di monitoraggio anche da parte di Arpal ai sensi dell'art. 14 della l.r. 32/2012 e s.m.i.;
- Viene considerata non immediatamente realizzabile la stima dei flussi di rifiuti prodotti da utenze non domestiche, sui quali sono in corso valutazioni in sede di Osservatorio regionale rifiuti che potranno portare sviluppi futuri;
- Viene rinviata la considerazione dei rapporti del PGRB 2021-2026 con la Pianificazione di bacino ai criteri localizzativi, ritenuti adeguati ad assicurare le necessarie condizioni di coerenza;
- Non è stato ritenuto di dover integrare il PGRB 2021-2026 con un'analisi demografica riferita alla componente salute umana in ragione della portata strategica, e quindi generale, del Piano, rinviando l'eventuale Verifica di Impatto Sanitario (VIS), alla fase progettuale, come indicato dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Non è stato ritenuto di integrare la mappatura dei siti contenenti amianto nell'anagrafe dei siti contaminati, richiamando quanto al proposito indicato dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art. 251 e dalla l.r. 10/2009 all'art. 8, dedicando invece all'argomento una specifica sezione del PGRB 2021-2026;

- Vengono considerati non attinenti al piano gli approfondimenti sulle registrazioni delle sostanze richiamate dal c.d. Regolamento REACH, che attendono a fasi attuative, riservandosi di approfondire nel seguito l'argomento;

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Per la valutazione della sostenibilità dell'aggiornamento del PGRB 2021-2026, sulla scorta dei contenuti illustrati nei relativi elaborati, ed in particolare nel Rapporto Ambientale, occorre preliminarmente considerare i seguenti aspetti:

- a) l'aggiornamento del PGRB 2021-2026 deriva dai disposti dell'art. 199, comma 10, del D. Lgs 152/2002 e smi che richiede che la verifica dell'adeguatezza dei suoi contenuti sia condotta con **cadenza di almeno 6 anni**;
- b) l'iniziativa pianificatoria si configura come una **modifica parziale del vigente PGR 2015**, che mantiene sostanzialmente la sua impostazione originaria, ma necessita di un rafforzamento di alcune sue linee di azione per rafforzarne l'efficacia, anche in esito al monitoraggio effettuato;
- c) l'evoluzione del quadro normativo ha comportato altresì la necessità di riattualizzare i **target quali/quantitativi assunti a livello nazionale e comunitario**, e di mettere in atto misure adeguate ad agevolarne il raggiungimento, con particolare riferimento alla **chiusura del ciclo** di gestione dei rifiuti solidi urbani ed al **conseguimento dell'autosufficienza impiantistica regionale**;
- d) si tratta di un Piano che, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. 152/2006 e smi (Codice dell'Ambiente) si configura come **strumento strategico** che **non contiene soluzioni localizzative ed impiantistiche definite**, ma delinea il **complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200, nonché ad assicurare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti**. La consultazione svolta ha mostrato, in generale, come l'aggiornamento del PGRB 2021-2026 sia basato su una corretta impostazione metodologica, sia per quanto riguarda la coerenza con la disciplina di settore che per l'adeguatezza delle analisi svolte al livello di pianificazione strategico-territoriale.

Ciò premesso, la consultazione svolta ha evidenziato come nella declinazione dei Criteri Localizzativi del PGRB 2021-2026, siano da considerare anche ulteriori potenziali impatti su talune matrici ambientali quali gli effetti sui quadri emissivi, la presenza di situazioni di rischio chimico e tecnologico (concomitanza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante ed effetto domino), la necessità di considerare il sistema dei vincoli paesaggistici ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e smi.

Per quanto concerne, in particolare, il tema dell'impiantistica per la chiusura del ciclo (tecnologie Waste to Chemicals - WtC /Waste to Energy - WtE), che costituisce indubbiamente l'aspetto maggiormente innovativo introdotto dall'aggiornamento al Piano vigente, alcuni soggetti competenti in materia ambientale consultati, hanno rilevato come i criteri localizzativi (escludenti, preferenziali e penalizzanti) necessitano di essere ponderati e proporzionati in termini maggiormente cautelativi, anche in ragione dell'ancora recente stato delle conoscenze delle più recenti tecnologie.

Pertanto, sulla base dei pareri forniti da soggetti competenti in materia ambientale consultati, allegati al presente Parere Motivato come parte integrante e sostanziale, è riscontrabile una generale sostenibilità ambientale del quadro complessivo delineato, condizionata alle seguenti **PRESCRIZIONI**, il cui recepimento è da riscontrarsi nella fase di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 10, comma 4, della l.r. 32/2012 e smi;

PRESCRIZIONI

NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO

1. Nelle Norme di Attuazione del PGRB 2021-2026:

- 1.1. Al comma 1 dell'art. 3, le parole "allegato al Piano" sono sostituite con le parole "*di cui all'Allegato 2 al Rapporto Ambientale*";

- 1.2. Nella parte finale del comma 2 dell'art. 3, dopo le parole "D. Lgs. 152/2006.", è da aggiungere quanto segue:
- “, nonché, ove necessario, nei seguenti casi:*
- *modifiche al quadro legislativo regionale in materia di gestione rifiuti;*
 - *piani di raccolta e gestione dei rifiuti portuali da redigere ai sensi del D. Lgs. 197/2021, in recepimento della Direttiva Europea n. 2019/883/UE, che costituiscono integrazione, per gli aspetti relativi alla gestione, al piano regionale di gestione dei rifiuti;*
 - *piani e programmi regionali in itinere o in aggiornamento;*
 - *Piano di Tutela delle Acque (PTA), con particolare riferimento alle azioni inerenti la problematica della contaminazione da composti organici clorurati e ai relativi piani riferiti a macro-area nelle acque sotterranee, nonché per quanto concerne la determinazione dei valori di fondo regionalizzati (VFN);*
 - *Esiti dell'attività di monitoraggio comportanti la necessità di riassetto/approfondimento del PGRB;*
- 1.3. all'art. 9, comma 4, è da rettificare il riferimento all'art. 202 del d.lgs. 152/06 e smi, laddove indicato 2020;
- 1.4. all'art. 14, comma 2, lettera a) occorre:
- a) uniformare a pag. 448 il riferimento all'esclusione dai criteri localizzativi per la localizzazione di impianti di gestione rifiuti con quanto diversamente indicato nella norma;
 - b) specificare che la non applicazione dei criteri escludenti alle comunicazioni in forma semplificata, ex art. 216 del d.lgs. 152/06, non riguarda la realizzazione di nuovi impianti;
- 1.5. all'articolo 16 è da rettificare ove si fa riferimento al punto zb) dell'allegato III alla parte II seconda del D. Lgs 152/2006 e smi, anziché al punto p);
- 1.6. al comma 2 dell'art 16 specificare se le modifiche o estensioni dei progetti di discarica di rifiuti inerti relative a incrementi minori di 100.000 mc. la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VIA in virtù dell'art 6 c. 6 lettera b) del D. Lgs 152/2006 e smi;
- 1.7. all'art. 17 occorre chiarire se il riferimento al rilascio dell'autorizzazione in via definitiva dell'impianto mobile sia previsto unicamente per le campagne con impianto mobile ed inoltre siano richiamati i termini e le condizioni disposte dall'art 6 c. 9 del D. Lgs 152/2006 e smi per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi con le quali il proponente ha sempre facoltà di presentare istanza di valutazione preliminare attraverso lista di controllo;

CRITERI LOCALIZZATIVI DEL PIANO

2. I "Criteri per la localizzazione di impianti di gestione rifiuti" del PGRB 2021-2026, al fine di assicurare la tutela dell'ambiente, del paesaggio e della salute umana, considerano anche le seguenti ulteriori precauzioni ambientali, accentuandole, in particolare, in senso maggiormente restrittivo e cautelativo, per la localizzazione dell'impianto terminale di chiusura del ciclo dei rifiuti:

- 2.1. elementi integrativi forniti dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile della Regione Liguria (Vedi tabella contenuta nell'allegato parere del Dipartimento Ambiente e Protezione civile della Regione Liguria Prot-2022-0120098 del 10/02/2022) relativamente agli "impianti tecnologici" (ex tipo A-B di cui al P.G.R. 2015) e alle "discariche di rifiuti" (ex tipo C-D di cui al P.G.R. 2015), rispetto alle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica, al fine di una migliore coerenza con le categorie di aree e relative norme attuative dei vigenti Piani di Bacino, nonché all'Al.1 al D. Lgs. 36/2003;
- 2.2. interferenze, oltre che con le situazioni di criticità individuate dai vigenti Piani di Bacino, anche con:
 - obiettivi e scenari di rischio del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR);
 - presenza di rischio idrogeologico;
 - reticolo idrografico regionale adottato con D.G.R. 507/2019;
 - geositi e aree carsiche e grotte di cui alla L.R. 39/2009;
 - zone sismiche, microzone omogenee in prospettiva sismica e zone sismogenetiche;
- 2.3. interrelazioni ed interferenze visive con i beni culturali sottoposti a tutela, ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e le aree ed i beni di rilevanza paesaggistica, ai sensi Parte III del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., con particolare attenzione a zone di interesse archeologico, centri e nuclei storici, ai percorsi storici e alle aree con memoria storica, singolarità geologiche e punti di belvedere. Le medesime cautele, ai sensi dell'art.152 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., sono da adottarsi anche nei confronti delle interferenze visive al di fuori delle suddette aree di tutela per particolari tipi di intervento, quali aperture di strade, cave, posa di condotte per impianti industriali e civili e di palificazioni. Inoltre nell'analisi degli impatti e nell'individuazione delle misure di mitigazione sono da considerare le interferenze con:

- possibili nuovi dissesti o l'ampliamento squilibri esistenti anche in aree non segnalate dalla pianificazione di bacino;
 - patrimonio vegetazionale in area boscata od in prossimità di aree caratterizzate dalla presenza di coltivazioni di pregio e/o in zone gravate da usi civici;
 - beni paesaggistici relativamente agli aspetti e caratteri che costituiscono rappresentazione materiale e visibile dell'identità nazionale, in quanto espressione di valori culturali;
 - percezione visiva in caso di interessamento diretto o in prossimità di beni culturali, nuclei e percorsi storici, aree e beni di rilevanza paesaggistica ai sensi dell'art. 142 e 136;
 - aree soggette a rischio archeologico ai sensi dell'art. 142 lett. m) del D. Lgs n° 42/2004 e smi, in applicazione del successivo articolo 28, c. 4, che dispone lo svolgimento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico per le opere pubbliche e di pubblico interesse, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e smi;
 - siti iscritti nella lista del Patrimonio Universale dell'UNESCO;
- 2.4. interferenze con immobili e/o aree ricomprese all'interno del D. Lgs 42/2004 e smi, Parte II, beni culturali, e Parte III, beni paesaggistici, da assoggettare comunque alle autorizzazioni ed ai pareri di cui agli articoli 21, 22, 26 e 146 dello stesso Decreto;
- 2.5. possibili impatti cumulativi e produzione di "effetto domino" con particolare riferimento alla presenza di situazioni pregresse di pressione ambientale, ed in particolare di rischio chimico e tecnologico (concomitanza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, impianti trattanti/detenenti sostanze pericolose, attività ed insediamenti energivori e ad elevate emissioni climalteranti, ecc.);

MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

3. Il PGRB 2021-2026 prevede, nelle tabelle delle misure di mitigazione/compensazione (§5.7 del Rapporto Ambientale), anche misure di risposta a previsioni comportanti consumo di suolo, finalizzate ad assicurare un bilancio complessivo neutro o positivo, anche con rinaturalizzazione di suoli degradati in misura equivalente o superiore all'impatto atteso con le nuove previsioni;

PIANO DI MONITORAGGIO allegato al RAPPORTO AMBIENTALE

4. Il sistema di monitoraggio del PGRB 2021-2026 (Allegato 2 al Rapporto Ambientale) è così integrato:

- 4.1. la tabella "Indicatori di risultato DIGESTORE ANAEROBICO" tra gli indicatori prestazionali di efficacia (realizzazione e risultato), ricomprende:
- a) indicatori atti a descrivere e tutti i profili ambientali espressi nei criteri localizzativi, come integrati nei termini di cui alla precedente Prescrizione n. 2, al fine di monitorare tutti i possibili effetti nel corso dell'attuazione del PGRB 2021-2026;
 - b) indicatore riguardante la produzione di biometano generato annualmente (m3/anno) nel caso in cui l'upgrading del biogas sia la soluzione scelta in sostituzione della cogenerazione;
 - c) indicatore riguardante il biogas prodotto rispetto ai rifiuti trattati (m3 biogas/t rifiuti trattati) che determini l'efficienza della digestione anaerobica, tenuto conto che in alternativa al biogas potrebbe essere inserita l'energia prodotta (nel caso di cogenerazione) o il biometano prodotto (nel caso di upgrading) rispetto ai rifiuti trattati;
 - d) indicatore per esprimere il compost di qualità prodotto rispetto ai rifiuti trattati per valutare l'efficienza complessiva dell'impianto;
 - e) indicatori per il monitoraggio del dissesto idrogeologico, anche per controllare gli effetti derivanti da trasformazioni d'uso del suolo per la realizzazione delle previsioni del Piano, con conseguente impermeabilizzazione di suolo;
 - f) indicatori di contesto ricomprendenti la "superficie di nuovo suolo consumato" e la "relativa superficie di suolo degradato rinaturalizzato per compensazione";
- 4.2. il sistema di monitoraggio del PGRB 2021-2026 esprime le seguenti precisazioni:
- a) con riferimento all'indicatore "Energia prodotta da biogas recuperato" è da precisare se si tratti di energia elettrica, termica o di entrambe;
 - b) l'indicatore "Energia prodotta da biogas recuperato" è da esprimere nell'unità di misura kWh/anno;
 - c) con riferimento all'indicatore "Produzione di scarti", nella tabella "Indicatori di impatto DIGESTORE ANAEROBICO", è da precisare se gli scarti siano limitati a quelli del trattamento funzionale alla digestione anaerobica, ovvero se si intendano gli scarti dell'intero processo, compresa l'acqua in esubero;
- 4.3. il piano di monitoraggio del PGRB 2021-2026 contiene i target quali-quantitativi di riferimento prevedendo, nel caso di scostamento dai valori limite, le corrispondenti azioni da intraprendere per intervenire di conseguenza, ivi compreso l'eventuale ricorso a strumenti di monitoraggio sulla salute;

CORREZIONI/INTEGRAZIONI PUNTUALI DEL PIANO

5. Sono effettuate le seguenti rettifiche/integrazioni agli elaborati del PGRB 2021-2026:

- 5.1. negli Obiettivi e nelle Linee di Azione del PGRB 2021-2026:
- a) con riferimento all'OBIETTIVO 2 - Raggiungere l'obiettivo del 67% della raccolta differenziata, Linea di azione B.6, B.7, B.8, B.9, nelle tabelle alla voce "soggetti coinvolti" è da indicare anche la Città Metropolitana di Genova;
 - b) con riferimento all'OBIETTIVO 4 - Conseguire l'autonomia di gestione dei rifiuti: scenari degli impianti, nelle seguenti parti occorre provvedere alle seguenti correzioni: a) Rifiuto indifferenziato residuo da gestire (pag. 209) – correggere un errore di digitazione, nell'ultima colonna della tabella, il titolo indica "RD" anziché "RUR", b) FORSU (pag. 213) - correggere un errore di digitazione, nel capoverso relativo alla Città metropolitana di Genova viene indicato "60.000 min" anziché "60.000 tonnellate/anno";
 - c) con riferimento alla Linea di azione D.14 - Limitazione a realizzazione nuove discariche ed ampliamenti delle esistenti in funzione di servizio ai sistemi individuati (pag. 250) - nella tabella alla voce "soggetti coinvolti" è da indicare anche la Città Metropolitana di Genova;
- 5.2. nell'elaborato "Allegato 2 al Rapporto Ambientale" è da rettificare l'errore di digitazione a piè di pagina dell'allegato 2 che indica erroneamente "All.3 al R.A.";
- 5.3. con riferimento alla disciplina in tema del recupero delle eccedenze alimentari sono da citare gli ultimi elementi normativi intervenuti:
- a) Decreto Dirigenziale n. 4958/2021, che ha stanziato fondi specifici per attività inerenti il recupero delle eccedenze alimentari in linea con quanto previsto dalla DGR 752/2020;
 - b) DGR n. 1178/2021 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi regionali per recupero eccedenze alimentari di cui alla DGR 195/2021 e DD 4958/2021;

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda inoltre che si valuti:

- a) l'opportunità di accogliere le osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione del Piano, avuto riguardo delle prescrizioni come sopra impartite e del contributo che possono fornire all'innalzamento delle condizioni di sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti e delle bonifiche, facendo particolare riferimento a quelle pervenute allo scrivente Settore:
 - Comune di Rapallo – Ufficio Qualità Ambiente (Prot-2022-0142469 del 14/02/2022)
 - Arci – Savona (Prot-2022-0139847 del 17/02/2022)
 - Impresa Liguria Cave (Prot-2022-0140130 del 17/02/2022)
 - Confindustria Genova (Prot-2022-0140138 del 17/02/2022)
 - Amiu Genova (Prot-2022-0140251 del 17/02/2022)
 - Comune della Spezia – Ufficio Ambiente (Prot-2022-0140459 del 17/02/2022)
 - Re.Vetro Srl (Prot-2022-0142458 del 18/02/2022)
 - Iren SpA (Prot-2022-0142873 del 18/02/2022)
- b) la richiesta di precisazione che l'esclusione dall'applicazione dei criteri localizzativi per le comunicazioni in forma semplificata, ex art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, riguardi solo i casi in cui non venga prevista l'edificazione di nuovi impianti;
- c) la proposta di riorganizzazione degli obiettivi del Piano di Gestione dei Rifiuti 2021-2026 rispetto alle Aree e agli obiettivi della SNSvS, proposta dal Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale di Valutazione Ambientale (Vedi allegati – Parere Prot-2022-0136520 del 16/02/2022), considerando altresì quanto anche segnalato dal Dipartimento Ambiente con riferimento alla DGR n.1036/2021 con la quale è stato approvato il nuovo Piano triennale GPP 2022-2025, inquadrato nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (di cui il GPP rappresenta uno strumento attuativo del goal 12 "Consumo e produzione responsabili"), del Green Deal, degli obiettivi del Piano di Azione Europeo per l'Economia circolare, degli obiettivi del Piano di Azione Europeo per l'Economia circolare, nonché degli specifici obiettivi e delle attività della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile, di cui rappresenta un filone specifico di attuazione degli obiettivi incardinati nell' "Area PROSPERITA' - Scelta strategica III. 2Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo", dove compare, obiettivo PROSPERITÀ.III.1 "Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare". In particolare sono state evidenziate le tre aree strategiche d'intervento: 1) "Rafforzare la politica degli acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni liguri", per gestire "appalti verdi" nel contesto normativo del nuovo Codice degli

appalti pubblici e delle concessioni, con obbligo normativo di includere nei bandi almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) con riferimento a specifiche categorie di beni e servizi; 2) "Rafforzare la crescita del mercato verde per favorire l'incontro tra domanda e offerta" per rispondere adeguatamente alle occasioni di crescita economica rappresentate dai "bandi verdi"; 3) "Promuovere una maggior consapevolezza sul ruolo del GPP e una maggior conoscenza delle politiche regionali in materia di sostenibilità ambientale tra gli attori pubblici, privati e la cittadinanza" per accrescere e consolidare la cultura e la professionalità in tema di GPP, la condivisione di conoscenze e competenze, la creazione di un "mercato verde" consapevole;

- d) l'opportunità di ricomprendere o di rafforzare i contenuti del PGRB 2021-2026 con i seguenti suggerimenti:
- implementazione di linea di azione dedicata al contrasto del fenomeno del cosiddetto "MARINE LITTER", prendendo in considerazione il Descrittore 10 della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (MSFD, 2008/56/CE recepita in Italia con D. Lgs. 190/2010), e i relativi obiettivi volti ad assicurare la sostenibilità delle attività antropiche che impattano sul mare e sugli ecosistemi marini e conseguire o mantenere un buono stato ecologico l'ambiente marino, eventualmente aggiungendo nel paragrafo 1.4 "Set di indicatori di contesto individuati", i traguardi ambientali del descrittore 10 "Le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provocano danni all'ambiente costiero e marino" previsti dal Programma di Monitoraggio MSFD 2021- 2026 (disponibili nel Sistema Informativo Centralizzato (SIC) e i Summary Report 2018 (ex artt. 8, 9 e 10 della MSFD) della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (MSFD, 2008/56/CE recepita in Italia con D.Lgs. 190/2010));
 - adozione del target "consumo di suolo zero", mediante prevalente riutilizzo di aree industriali dismesse per ampliamenti e localizzazione di nuovi impianti e discariche e per la realizzazione delle infrastrutture ad essi funzionali;
 - implementazione dei livelli conoscitivi pertinenti la parte seconda e terza del D.lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, facendo riferimento: a) all'elenco siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l'UNESCO – WHC (La Spezia - Portovenere, Cinque Terre e isole (Palmaria, Tino e Tinetto) e Genova - Sistema dei Palazzi dei Rolli, nonché il Geoparco Globale Unesco Parco Naturale Regionale del Beigua, nei comuni di: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione e Tiglieto, oltre a quelli di Varazze, Sassello, Stella nel territorio della SABAP IM-SV), b) alle banche dati www.liguriavincoli.it, www.sitap.beniculturali.it, <http://vincoliinrete.beniculturali.it/> www.cartadelrischio.beniculturali.it, nelle more dell'approvazione del Piano Paesaggistico regionale in fase di formazione;
- e) l'utilità di applicare gli strumenti introdotti dalla recente normativa EoW anche nella gestione dei rifiuti come il regolamento (UE) 1907/2006(REACH), intervenuto sulla messa in commercio delle sostanze chimiche, miscele e articoli che le contengono;
- f) l'utilità di fornire la rappresentazione cartografica dell'eventuale presenza di siti inseriti negli elenchi nell'Allegato 1 alla sezione Bonifiche, posti in prossimità del confine con la Regione Piemonte;
- g) la segnalazione della Regione Piemonte che ha evidenziato come i contenuti del proprio Piano paesaggistico regionale (Ppr) possano costituire un utile riferimento nella valutazione delle interferenze paesaggistiche delle previsioni del PGRB 2021-2026 riguardanti territori prossimi al confine regionale, facendo particolare rimando all'Allegato A "Sistema delle strategie e degli obiettivi del Piano" e all'Allegato B "Obiettivi specifici di qualità paesaggistica per ambiti di paesaggio";
- h) l'opportunità di inserire nella tabella dei criteri escludenti una colonna in cui venga indicato espressamente il riferimento normativo o di piano che determina il vincolo;
- i) la proposta di classificare le zone e fasce di rispetto "infrastrutturali" (stradale, ferroviaria, aeroportuale, militare) e le zone e fasce di rispetto "tecnologiche" (quali reti del sottosuolo ed infrastrutture lineari energetiche aeree) tra i criteri penalizzanti, previo preventivo parere positivo dell'ente gestore, anziché che tra i criteri escludenti;
- j) la proposta di considerare eventuali ipotesi di localizzazione di discariche di rifiuti in cavità pregressa da attività estrattiva, dovendo contestualmente assicurare la sostenibilità di tali ipotesi sotto il profilo degli impatti sulle componenti ambientali, ed in particolare sul comparto biodiversità;
- k) la richiesta di chiarimenti in merito a quali impianti (esistenti o previsti) debbano svolgere la prima cernita/selezione dei materiali che possano pregiudicare l'attività dei TMB, e se un nuovo impianto di trasferta comprensivo di prima selezione automatizzata, soggetto a VIA e a provvedimento unico regionale ex art.27-bis del D.Lgs.152/06, debba essere considerato "impianto tecnologico" o meno, ai fini dell'applicazione dei criteri localizzativi;

- l) la proposta di favorire il compostaggio aerobico con bio-celle per la produzione di compost di qualità per migliorare i terreni agricoli, in alternativa alla previsione di biodigestore, assunta nel PGR 2015;
- m) la richiesta di chiarimenti della Regione Piemonte in ordine allo stato delle procedure autorizzative di impianti insistenti in prossimità del confine regionale, con particolare riferimento al previsto il raddoppio della capacità operativa per il trattamento di rifiuti organici biodegradabili in Loc. Ferrania – Comune di Cairo Montenotte (SV);
- n) la precisazione inerente gli interventi di bonifica relativi alla miniera di rame di Libiola – Sestri Levante (B043) che, in quanto soggetti a vincolo archeologico ai sensi dell'art 10 del D. Lgs 42/2004, sono da sottoporre ad autorizzazione della Soprintendenza anche ai sensi dell'art. 21;
- o) la possibile maggiore produzione di scarichi e percolato in conseguenza all'ampliamento della discarica di servizio per il savonese, dovendo assicurare il raggiungimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici interessati;

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 20/04/2022 N. 2485

Reiscrizione di economie vincolate sul bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi art. 51 del d.lgs. 118/2011 - euro 56.872.858,57 (1° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l’articolo 42, che prevede al comma 11: *“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l’approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 10. [...]”*;

VISTO altresì l’articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTO inoltre l’art. 10 del suddetto d.lgs. n. 118/2011 secondo il quale alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all’allegato 8, da trasmettere al tesoriere;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024”;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1238 del 30 dicembre 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 7 aprile 2022 “d.lgs. n. 118/2011, art. 42 - Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell’anno 2021 - aggiornamento degli allegati al Bilancio di previsione 2022/2024 previsti dall’art. 11, comma 3, lett. a) e comma 5, lettera b) del d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n.655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa” e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che nella predetta deliberazione n. 284/2022 sono state rilevate, tra le altre, le seguenti economie vincolate:

Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa di provenienza	Economie vincolate al 31/12/2021
E0000000005	U0000001101	2.461.069,47
E0000000030	U0000002067	3.450.777,90
E0000000101	U0000002639	112.162,79
E0000000115	U0000002634	12.009,90
E0000001174	U0000001717	250.000,00
E0000001204	U0000008712	101.253,78
E0000001213	U0000001915	1.693.778,75
E0000001227	U0000007620	1.268.633,00
E0000001397	U0000006864	800.655,69
E0000001559	U0000003100	0,66
E0000001672	U0000007422	1.670.810,14
E0000001678	U0000009639	5.613,09
E0000001678	U0000009641	29.935,80
E0000001686	UPC15010001	2.769.098,92
E0000001728	U0000004823	2.503.508,25
E0000001757	U0000007214	7.807.490,00
E0000001802	U0000004320	9.380.973,04
E0000001860	U0000004655	1.046.873,55
E0000002024	U0000004401	45.493,93
E0000002095	U0000000550	15.553,50
E0000002109	U0000000541	561.052,48
E0000002121	U0000009029	67.600,69
E0000002341	U0000001711	7.618,38
E0000002342	U0000001713	1.773,33
E0000002622	U0000008115	528.419,00
ECPNRR00002	UCPNRR00002	3.534.190,96
E0000000051	U0000001779	98.000,00
E0000000101	U0000002594	4.916,94
E0000000115	U0000000628	11,58
E0000000115	U0000002637	2.888,95
E0000000115	U0000002638	27,70
E0000001146	U0000007623	107.500,00
E0000001147	U0000007624	160.550,00
E0000001157	U0000001753	1.636.895,14
E0000001173	U0000008414	104.189,00
E0000001180	U0000001956	107.517,45
E0000001180	U0000001958	314.330,30
E0000001203	U0000001898	152.827,70
E0000001203	U0000001899	413.305,21
E0000001204	U0000008704	6,67
E0000001204	U0000008970	7.331,05
E0000001204	U0000009124	331,54
E0000001267	U0000000750	44.822,18
E0000001331	U0000002043	16.798,20

E0000001371	U0000005415	206.963,00
E0000001388	U0000005123	6.850.155,20
E0000001391	U0000007206	131.488,44
E0000001392	U0000006886	67.687,93
E0000001413	U0000002426	10.000,00
E0000001450	U0000005200	23.800,00
E0000001451	U0000005200	200,00
E0000001559	U0000003102	294.182,02
E0000001585	U0000008888	1.580.421,06
E0000001585	U0000008889	38.032,13
E0000001611	U0000006752	840.586,50
E0000001671	U0000005113	40.550,15
E0000001714	U0000005315	7.381.417,01
E0000001717	U0000004889	37.000,00
E0000001993	U0000001771	80.949,53
E0000002122	U0000009031	12.039,14
E0000002122	U0000009032	37.615,62
E0000002123	U0000009003	73.671,41
E0000002123	U0000009034	57.361,48
E0000002624	U0000000709	99.344,03
E0000002627	U0000005886	4.634,00
E0000002629	U0000000571	42.280,85
E0000002629	U0000000581	0,01
E0000002646	U0000001968	24.810,03
E0000002648	U0000003167	1.747.206,61
Cof. Naz.	U0000004632	3.581.036,00
DGR 729/20 DGR 333/21 DGR 714/21	U0000000729	2.275.970,42
		68.837.999,18

CONSIDERATO che, con le seguenti note, è stata richiesta la reiscrizione della somma complessiva di euro 56.872.858,57:

Nota	Data Nota	Struttura	Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa di provenienza	Capitolo di Spesa di reiscrizione	Economia da reiscrivere
Prot-2022-0036030	19/01/2022	Settore Gestione e controlli economico-finanziari	1714	5315	5316	7.381.417,01
Prot-2022-0059697	27/01/2022	Settore Rapporti di lavoro e contratti del personale dipendente e convenzionato del SSR	1450	5200	5263	23.800,00
Prot-2022-0059697	27/01/2022	Settore Rapporti di lavoro e contratti del personale dipendente e convenzionato del SSR	1451	5200	5263	200,00
Prot-2022-0023693	13/01/2022	Settore Protezione civile	2341	1711	1709 nuova istituzione	3.671,04

Prot-2022-0023693	13/01/2022	Settore Protezione civile	2342	1713	1709 nuova istituzione	1.120,00
Prot-2022-0023693	13/01/2022	Settore Protezione civile	2341	1711	1709 nuova istituzione	3.947,34
Prot-2022-0023693	13/01/2022	Settore Protezione civile	2342	1713	1709 nuova istituzione	653,33
Prot-2022-0068567	31/01/2022	Settore Assetto del territorio	1213	1915	1944	1.415,43
Prot-2022-0050527	25/01/2022	Settore Investimenti	1388	5123	5068 nuova istituzione	6.850.155,20
Prot-2022-0058922	27/01/2022	Settore Rapporti di lavoro e contratti del personale dipendente e convenzionato del SSR	1728	4823	4799	1.226.395,46
Prot-2022-0058922	27/01/2022	Settore Rapporti di lavoro e contratti del personale dipendente e convenzionato del SSR	1728	4823	4799	1.277.112,79
Prot-2022-0076009	01/02/2022	Settore Assetto del territorio	2629	571	449 nuova istituzione	42.280,85
Prot-2022-0076009	01/02/2022	Settore Assetto del territorio	2629	581	449 nuova istituzione	0,01
Prot-2022-0275452	11/04/2022	Settore Assetto del territorio	1213	1915	1944	173.265,29
Prot-2022-0131883	15/02/2022	Settore Commercio	2622	8115	8121	212.539,00
Prot-2022-0131883	15/02/2022	Settore Commercio	2622	8115	8121	290.880,00
Prot-2022-0136899	16/02/2022	Settore Tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro	2627	5886	5929	4.634,00
Prot-2022-0140088	17/02/2022	Servizio Università e politiche giovanili	1717	4889	4896	37.000,00
Prot-2022-0153147	22/02/2022	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo	1392	6886	6743	67.687,93
Prot-2022-0231283	23/03/2022	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo	1397	6864	6889	17.131,48
Prot-2022-0231283	23/03/2022	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo	1397	6864	6888	766.744,05
Prot-2022-0231283	23/03/2022	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo	1397	6864	6889	16.780,16
Prot-2022-0153179	22/02/2022	Servizio Rifiuti	30	2067	2026	462.336,00
Prot-2022-0156593	23/02/2022	Settore Professioni, progetti e imprese turistiche	1173	8414	8417 nuova istituzione	101.820,00
Prot-2022-0157169	23/02/2022	Settore Autonomie locali ed elezioni	1267	750	751	13.721,00
Prot-2022-0161990	24/02/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego U.s.s. Collocamento mirato e supporto all'attuazione di progetti speciali	1860	4655	4548	600.000,00

Prot-2022-0161990	24/02/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego U.s.s. Collocamento mirato e supporto all'attuazione di progetti speciali	1860	4655	4529	24.000,00
Prot-2022-0270895	08/04/2022	Settore Ecologia	1331	2043	2043	16.798,20
Prot-2022-0270895	08/04/2022	Settore Ecologia	30	2067	2017	19.343,47
Prot-2022-0173439	28/02/2022	Settore Protezione civile	51	1779	1794	3.340,00
Prot-2022-0173494	28/02/2022	Settore Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria	115	2637	2673	2.888,95
Prot-2022-0173494	28/02/2022	Settore Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria	115	2634	2673	2.021,40
Prot-2022-0173494	28/02/2022	Settore Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria	115	2638	2673	27,70
Prot-2022-0173494	28/02/2022	Settore Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria	115	628	2667	11,58
Prot-2022-0173494	28/02/2022	Settore Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria	115	2634	2667	9.988,50
Prot-2022-0173631	28/02/2022	Settore Protezione civile	1203	1898	1947	152.827,70
Prot-2022-0173631	28/02/2022	Settore Protezione civile	1203	1899	1947	413.305,21
Prot-2022-0173631	28/02/2022	Settore Protezione civile	1993	1771	1762	80.949,53
Prot-2022-0173631	28/02/2022	Settore Protezione civile	1157	1753	1752 nuova istituzione	1.142.864,00
Prot-2022-0173631	28/02/2022	Settore Protezione civile	1174	1717	1723 nuova istituzione	187.969,92
Prot-2022-0173631	28/02/2022	Settore Protezione civile	1174	1717	1724 nuova istituzione	46.052,64
Prot-2022-0173631	28/02/2022	Settore Protezione civile	1174	1717	1725 nuova istituzione	15.977,44
Prot-2022-0173885	28/02/2022	Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo	5	1101	1102	1.494.500,00
Prot-2022-0173885	28/02/2022	Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo	5	1101	1138	102.552,89
Prot-2022-0173885	28/02/2022	Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo	5	1101	1139	662.254,80
Prot-2022-0174013	28/02/2022	Settore Trasporto pubblico regionale	1559	3102	3092	294.182,02
Prot-2022-0174013	28/02/2022	Settore Trasporto pubblico regionale	1559	3100	3092	0,30
Prot-2022-0174013	28/02/2022	Settore Trasporto pubblico regionale	1559	3100	3092	0,36
Prot-2022-0174013	28/02/2022	Settore Trasporto pubblico regionale	2648	3167	3168 nuova istituzione	1.747.206,61
Prot-2022-0174046	28/02/2022	Settore Ispettorato agrario regionale	1391	7206	7200	8.000,00

Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1585	8888	8890	398.891,26
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1585	8889	8890	38.032,13
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9639	9647	2.138,09
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9641	9652	12.000,00
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9639	9653	3.475,00
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9641	9653	1.525,00
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9641	9648	2.000,00
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9641	9651	1.910,80
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9641	9652	12.000,00
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1678	9641	9654 nuova istituzione	500,00
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1204	8704	9103	6,67
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1204	8970	9103	7.331,05
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1204	9124	9103	331,54
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1204	8712	9103	71.253,78
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	1204	8712	9104	30.000,00
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	2095	550	551	13.553,15
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	2095	550	551	0,35
Prot-2022-0174047	28/02/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	2095	550	274 nuova istituzione	2.000,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	101	2594	2663	4.916,94

Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	101	2639	2663	26.105,06
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	101	2639	2679	9.025,19
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	101	2639	2665	35.000,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	101	2639	2663	2.000,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	101	2639	2665	35.000,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	101	2639	2679	5.032,54
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	1146	7623	7626 nuova istituzione	107.500,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	1147	7624	7627 nuova istituzione	160.550,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	1413	2426	2428	10.000,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	1227	7620	7621	552.300,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	1227	7620	7621	716.333,00
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	1672	7422	7417	1.560.002,90
Prot-2022-0174054	28/02/2022	Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	1672	7422	7417	110.807,24

Prot-2022-0174136	28/02/2022	Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure	2024	4401	4390	36.566,05
Prot-2022-0174136	28/02/2022	Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure	2024	4401	4388 nuova istituzione	5.000,00
Prot-2022-0174136	28/02/2022	Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure	2121	9029	9329	41.636,23
Prot-2022-0174136	28/02/2022	Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure	2122	9032	9149 nuova istituzione	21.366,59
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	269 nuova istituzione	60.000,00
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	564	20.000,00
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	566	5.000,00
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	583	5.000,00
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	567	210.000,00
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	568	60.000,00
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	569	4.252,48
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	586	60.000,00
Prot-2022-0262816	05/04/2022	Settore Stazione unica appaltante regionale	2109	541	573	136.800,00
Prot-2022-0179925	01/03/2022	Settore Protezione civile	2121	9029	9329	1.107,34
Prot-2022-0179925	01/03/2022	Settore Protezione civile	2123	9034	9358	9.732,50
Prot-2022-0179925	01/03/2022	Settore Protezione civile	2123	9003	9264	5.088,13
Prot-2022-0179925	01/03/2022	Settore Protezione civile	2122	9031	9331	195,41
Prot-2022-0180084	01/03/2022	Settore Interventi difesa suolo	2646	1968	1970 nuova istituzione	24.810,03
Prot-2022-0180084	01/03/2022	Settore Interventi difesa suolo	1180	1958	1963	299.000,00
Prot-2022-0180084	01/03/2022	Settore Interventi difesa suolo	1180	1956	1963	44.941,90
Prot-2022-0189801	04/03/2022	Settore Sistema regionale della formazione	Cof. Naz.	4632	4633	1.854.951,02
Prot-2022-0194505	07/03/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego	1802	4320	4330 nuova istituzione	761.348,91

Prot-2022-0194505	07/03/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego	1802	4320	4331 nuova istituzione	1.023.697,18
Prot-2022-0194505	07/03/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego	1802	4320	4332 nuova istituzione	50.000,00
Prot-2022-0196364	08/03/2022	Settore Politiche agricole e della pesca	1611	6752	6752	50.000,00
Prot-2022-0196364	08/03/2022	Settore Politiche agricole e della pesca	1757	7214	7245	5.052.850,00
Prot-2022-0196364	08/03/2022	Settore Politiche agricole e della pesca	1757	7214	7245	2.643.174,38
Prot-2022-0200793	09/03/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego Settore Amministrazione generale	1802	4320	4333 nuova istituzione	2.020.000,00
Prot-2022-0200793	09/03/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego Settore Amministrazione generale	1802	4320	4334 nuova istituzione	476.761,97
Prot-2022-0200793	09/03/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego Settore Amministrazione generale	1802	4320	4335 nuova istituzione	1.400.000,00
Prot-2022-0200793	09/03/2022	Settore Politiche del lavoro e Centri per l'impiego Settore Amministrazione generale	1802	4320	4334 nuova istituzione	3.523.238,03
Prot-2022-0221609	18/03/2022	Settore Programmi urbani complessi ed edilizi a	ECPNRR00002	UCPNRR00002	UCPNRR00005 nuova istituzione	2.875.601,12
Prot-2022-0221609	18/03/2022	Settore Programmi urbani complessi ed edilizi a	ECPNRR00002	UCPNRR00002	UCPNRR00006 nuova istituzione	658.589,84
Prot-2022-0212414	15/03/2022	Settore Staff del Dipartimento Salute e servizi sociali	2624	709	721	99.344,03
Prot-2022-0216186	16/03/2022	Settore Amministrazione generale	1686	UPC15010001	447	400.000,00
Prot-2022-0216186	16/03/2022	Settore Amministrazione generale	1686	UPC15010001	4489 nuova istituzione	500.000,00
Prot-2022-0216186	16/03/2022	Settore Amministrazione generale	1686	UPC15010001	446	220.000,00
Prot-2022-0216186	16/03/2022	Settore Amministrazione generale	1686	UPC15010001	268 nuova istituzione	30.000,00
Prot-2022-0277445	12/04/2022	Settore Tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro	1671	5113	5443 nuova istituzione	40.550,15

Prot-2022-0221449	18/03/2022	Settore Rapporti di lavoro e contratti del personale dipendente e convenzionato del SSR	1371	5415	5444 nuova istituzione	206.963,00
Prot-2022-0234206	24/03/2022	Settore Programmazione finanziaria e statistica	DGR 729/20 DGR 333/21 DGR 714/21	729	9754 nuova istituzione	2.000.000,00
TOTALE						56.872.858,57

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere alla reiscrizione della somma complessiva di euro 56.872.858,57 onde consentire l'impegno delle economie vincolate rilevate con la citata deliberazione n. 284/2022;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2 - 3) che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere al tesoriere l'Allegato 4, denominato "Allegato 8", ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

pag. 1 / 1	
------------	--

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+56.872.858,57	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI TITOLI					
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE					
			+56.872.858,57	+0,00	+0,00

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
<i>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>					
0101 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI				
TITOLO 1	Spese correnti	+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI	+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00
0103 PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO				
TITOLO 1	Spese correnti	+594.690,57	+594.690,57	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+110.833,84	+110.833,84	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	+705.524,41	+705.524,41	+0,00	+0,00
0108 PROGRAMMA 08	PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
TITOLO 1	Spese correnti	+13.553,50	+13.553,50	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	+15.553,50	+15.553,50	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 01	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	+734.798,91	+734.798,91	+0,00	+0,00
<i>MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>					
0602 PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 6.002 - GIOVANI				
TITOLO 1	Spese correnti	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 6.002 - GIOVANI	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 06	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00
<i>MISSIONE 07 - TURISMO</i>					
0701 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
TITOLO 1	Spese correnti	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 07	MISSIONE 7 - TURISMO	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
<i>MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</i>					
0803 PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
TOTALE PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 08					
		+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
<i>MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>					
0901 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO				
TITOLO 1	Spese correnti	+879.216,38	+879.216,38	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+1.965.804,82	+1.965.804,82	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO	+2.845.021,20	+2.845.021,20	+0,00	+0,00
0902 PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
TITOLO 1	Spese correnti	+19.343,47	+19.343,47	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+462.336,00	+462.336,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	+481.679,47	+481.679,47	+0,00	+0,00
0905 PROGRAMMA 05	PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE				
TITOLO 1	Spese correnti	+278.050,00	+278.050,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+1.268.633,00	+1.268.633,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	+1.546.683,00	+1.546.683,00	+0,00	+0,00
0908 PROGRAMMA 08	PROGRAMMA 9.008 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
TITOLO 1	Spese correnti	+16.798,20	+16.798,20	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	PROGRAMMA 9.008 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	+16.798,20	+16.798,20	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 09					
		+4.890.181,87	+4.890.181,87	+0,00	+0,00
<i>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>					
1001 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO				
TITOLO 1	Spese correnti	+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO	+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 10					
		+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00
<i>MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE</i>					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
1101 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	Spese correnti	+9.391,171		+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+1.789.946,44		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	+1.799.338,15		+0,00	+0,00
1102 PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 11.002 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI				
TITOLO 1	Spese correnti	+250.000,00		+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+3.340,00		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 11.002 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	+253.340,00		+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	+2.052.678,15		+0,00	+0,00
MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE				
1301 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
TITOLO 1	Spese correnti	+10.161.072,41		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	+10.161.072,41		+0,00	+0,00
1305 PROGRAMMA 05	PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+6.850.155,20		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	+6.850.155,20		+0,00	+0,00
1307 PROGRAMMA 07	PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	Spese correnti	+99.344,03		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 07	PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	+99.344,03		+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	+17.110.571,64		+0,00	+0,00
MISSIONE 14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				
1401 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO				
TITOLO 1	Spese correnti	+41.566,05		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	+41.566,05		+0,00	+0,00
1402 PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI				
TITOLO 1	Spese correnti	+503.419,00		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	+503.419,00		+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	+544.985,05		+0,00	+0,00
MISSIONE 15	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
1501 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				
TITOLO 1	Spese correnti	+2.985.046,09		+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+7.420.000,00		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	+10.405.046,09		+0,00	+0,00
1503 PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				
TITOLO 1	Spese correnti	+624.000,00		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	+624.000,00		+0,00	+0,00
1504 PROGRAMMA 04	PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
TITOLO 1	Spese correnti	+1.854.951,02		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	+1.854.951,02		+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 15	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	+12.883.997,11		+0,00	+0,00
MISSIONE 16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
1601 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1	Spese correnti	+2.539.153,76		+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+50.000,00		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	+2.589.153,76		+0,00	+0,00
1602 PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA				
TITOLO 1	Spese correnti	+57.079,81		+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+74.938,05		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA	+132.017,86		+0,00	+0,00
1603 PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA				
TITOLO 1	Spese correnti	+8.000,00		+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+7.696.024,38		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	+7.704.024,38		+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	+10.425.196,00		+0,00	+0,00
MISSIONE 18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
1801 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI				
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	+2.000.000,00		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	+2.000.000,00		+0,00	+0,00
1802 PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 18.002 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+436.923,39		+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 18.002 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI	+436.923,39		+0,00	+0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	+2.436.923,39	+2.436.923,39	+0,00	+0,00
MISSIONE 19	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
1902 PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 19.002 - PROGRAMMA COOPERAZIONE TERRITORIALE				
TITOLO 1	Spese correnti	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 19.002 - PROGRAMMA COOPERAZIONE TERRITORIALE	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 19	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00
MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI				
2001 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti	-25.207.732,49	+0,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	-31.665.126,08	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA	-56.872.858,57	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	-56.872.858,57	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		+0,00	+56.872.858,57	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		+0,00	+56.872.858,57	+0,00	+0,00

ALLEGATO 2

pag. 1 / 13

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI**

	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA						
MISSIONE 01 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI						
TITOLO 1 - Spese correnti						
104 Trasferimenti correnti	+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100 TOTALE TITOLO 1	+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01 TOTALE PROGRAMMA 01	+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 03 - PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO						
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	+270.000,00	+270.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
103 Acquisto di beni e servizi	+163.890,57	+163.890,57	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
104 Trasferimenti correnti	+160.800,00	+160.800,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100 TOTALE TITOLO 1	+594.690,57	+594.690,57	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+110.833,84	+110.833,84	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200 TOTALE TITOLO 2	+110.833,84	+110.833,84	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
03 TOTALE PROGRAMMA 03	+705.524,41	+705.524,41	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA							
	MISSIONE 01 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 08 - PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+13.553,50	+13.553,50	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+13.553,50	+13.553,50	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
08	TOTALE PROGRAMMA 08	+15.553,50	+15.553,50	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE MISSIONE 01	+734.798,91	+734.798,91	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 06 - MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 6.002 - GIOVANI						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
06	TOTALE MISSIONE 06	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 07 - MISSIONE 7 - TURISMO						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
104	Trasferimenti correnti	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
07	TOTALE MISSIONE 07	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 08 - MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
	PROGRAMMA 03 - PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
203	Contributi agli investimenti	+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
03	TOTALE PROGRAMMA 03	+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
08	TOTALE MISSIONE 08	+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+216.961,58	+216.961,58	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
104	Trasferimenti correnti	+662.254,80	+662.254,80	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+879.216,38	+879.216,38	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+368.751,93	+368.751,93	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
203	Contributi agli investimenti	+1.597.052,89	+1.597.052,89	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+1.965.804,82	+1.965.804,82	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+2.845.021,20	+2.845.021,20	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+19.343,47	+19.343,47	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+19.343,47	+19.343,47	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
203	Contributi agli investimenti	+462.336,00	+462.336,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+462.336,00	+462.336,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+481.679,47	+481.679,47	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022			VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023			VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024		
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA										
	MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
	PROGRAMMA 05 - PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE									
	TITOLO 1 - Spese correnti									
103	Acquisto di beni e servizi	+170.550,00		+170.550,00		+0,00		+0,00		+0,00
104	Trasferimenti correnti	+107.500,00		+107.500,00		+0,00		+0,00		+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+278.050,00		+278.050,00		+0,00		+0,00		+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
203	Contributi agli investimenti	+1.268.633,00		+1.268.633,00		+0,00		+0,00		+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+1.268.633,00		+1.268.633,00		+0,00		+0,00		+0,00
05	TOTALE PROGRAMMA 05	+1.546.683,00		+1.546.683,00		+0,00		+0,00		+0,00
	PROGRAMMA 08 - PROGRAMMA 9.008 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO									
	TITOLO 1 - Spese correnti									
104	Trasferimenti correnti	+16.798,20		+16.798,20		+0,00		+0,00		+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+16.798,20		+16.798,20		+0,00		+0,00		+0,00
08	TOTALE PROGRAMMA 08	+16.798,20		+16.798,20		+0,00		+0,00		+0,00
09	TOTALE MISSIONE 09	+4.890.181,87		+4.890.181,87		+0,00		+0,00		+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 10 - MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
10	TOTALE MISSIONE 10	+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 11 - MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
104	Trasferimenti correnti	+9.391,71	+9.391,71	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+9.391,71	+9.391,71	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+1.789.946,44	+1.789.946,44	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+1.789.946,44	+1.789.946,44	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+1.799.338,15	+1.799.338,15	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA							
	MISSIONE 11 - MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE						
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 11.002 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	+234.022,56	+234.022,56	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
102	Inposte e tasse a carico dell'ente	+15.977,44	+15.977,44	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+250.000,00	+250.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+3.340,00	+3.340,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+3.340,00	+3.340,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+253.340,00	+253.340,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
11	TOTALE MISSIONE 11	+2.052.678,15	+2.052.678,15	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 13 - MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
104	Trasferimenti correnti	+10.156.438,41	+10.156.438,41	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	+4.634,00	+4.634,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+10.161.072,41	+10.161.072,41	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+10.161.072,41	+10.161.072,41	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 13 - MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 05 - PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI						
203	TITOLO 2 - Spese in conto capitale Contributi agli investimenti	+6.850.155,20	+6.850.155,20	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+6.850.155,20	+6.850.155,20	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
05	TOTALE PROGRAMMA 05	+6.850.155,20	+6.850.155,20	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 07 - PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA						
109	TITOLO 1 - Spese correnti Rimborsi e poste correttive delle entrate	+99.344,03	+99.344,03	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+99.344,03	+99.344,03	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
07	TOTALE PROGRAMMA 07	+99.344,03	+99.344,03	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
13	TOTALE MISSIONE 13	+17.110.571,64	+17.110.571,64	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 14 - MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMIE ARTIGIANATO						
103	TITOLO 1 - Spese correnti Acquisto di beni e servizi	+41.566,05	+41.566,05	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+41.566,05	+41.566,05	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+41.566,05	+41.566,05	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 14 - MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
104	Trasferimenti correnti	+503.419,00	+503.419,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+503.419,00	+503.419,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+503.419,00	+503.419,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
14	TOTALE MISSIONE 14	+544.985,05	+544.985,05	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 15 - MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+1.723.697,18	+1.723.697,18	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
104	Trasferimenti correnti	+1.261.348,91	+1.261.348,91	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+2.985.046,09	+2.985.046,09	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+7.420.000,00	+7.420.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+7.420.000,00	+7.420.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+10.405.046,09	+10.405.046,09	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA							
	MISSIONE 15 - MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	PROGRAMMA 03 - PROGRAMMA 15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+24.000,00	+24.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
104	Trasferimenti correnti	+600.000,00	+600.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+624.000,00	+624.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
03	TOTALE PROGRAMMA 03	+624.000,00	+624.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 04 - PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
104	Trasferimenti correnti	+1.854.951,02	+1.854.951,02	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+1.854.951,02	+1.854.951,02	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
04	TOTALE PROGRAMMA 04	+1.854.951,02	+1.854.951,02	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
15	TOTALE MISSIONE 15	+12.883.997,11	+12.883.997,11	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022			VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023			VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024		
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	
	MISSIONE 16 - MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA									
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE									
	TITOLO 1 - Spese correnti									
103	Acquisto di beni e servizi	+33.911,64	+33.911,64	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
104	Trasferimenti correnti	+2.505.242,12	+2.505.242,12	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
100	TOTALE TITOLO 1	+2.539.153,76	+2.539.153,76	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
203	Contributi agli investimenti	+50.000,00	+50.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
200	TOTALE TITOLO 2	+50.000,00	+50.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+2.589.153,76	+2.589.153,76	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA									
	TITOLO 1 - Spese correnti									
103	Acquisto di beni e servizi	+47.079,73	+47.079,73	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
104	Trasferimenti correnti	+10.000,08	+10.000,08	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
100	TOTALE TITOLO 1	+57.079,81	+57.079,81	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+74.938,05	+74.938,05	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
200	TOTALE TITOLO 2	+74.938,05	+74.938,05	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+132.017,86	+132.017,86	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA							
	MISSIONE 16 - MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
	PROGRAMMA 03 - PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
104	Trasferimenti correnti	+8.000,00	+8.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+8.000,00	+8.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+7.696.024,38	+7.696.024,38	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+7.696.024,38	+7.696.024,38	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
03	TOTALE PROGRAMMA 03	+7.704.024,38	+7.704.024,38	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
16	TOTALE MISSIONE 16	+10.425.196,00	+10.425.196,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 18 - MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI						
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
300	TOTALE TITOLO 3	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 18 - MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI						
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 18.002 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
203	Contributi agli investimenti	+436.923,39	+436.923,39	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+436.923,39	+436.923,39	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+436.923,39	+436.923,39	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
18	TOTALE MISSIONE 18	+2.436.923,39	+2.436.923,39	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 19 - MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI						
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 19.002 - PROGRAMMA COOPERAZIONE TERRITORIALE						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+69.393,70	+69.393,70	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
104	Trasferimenti correnti	+9.732,50	+9.732,50	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
19	TOTALE MISSIONE 19	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	+56.872.858,57	+56.872.858,57	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

ALLEGATO 3

		pag. 1 / 1		
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022 - 2024 ENTRATA				
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPENSAZIONE ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPENSAZIONE ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPENSAZIONE ANNO 2024
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+56.872.858,57	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+56.872.858,57	+0,00	+0,00

		pag. 1 / 10			
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022 - 2024					
SPESA					
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
MISSIONE 01 - MISSIONE I - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA 0101 - PROGRAMMA I.001 - ORGANI ISTITUZIONALI					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U000000751	124120 - U.I.04.03.99.000 - RIMBORSO ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI CHE ACCETTANO DI TRASMETTERE MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO NELL'AMBITO DELLA PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI E REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+13.721,00	+13.721,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0101 - PROGRAMMA I.001 - ORGANI ISTITUZIONALI					
PROGRAMMA 0103 - PROGRAMMA I.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 101 - Redditi da lavoro dipendente					
U000000567	141123 - U.I.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+210.000,00	+210.000,00	+0,00	+0,00
U000000568	141123 - U.I.01.02.01.000 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+60.000,00	+60.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 101 - Redditi da lavoro dipendente		+270.000,00	+270.000,00	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U000000269	141123 - U.I.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+60.000,00	+60.000,00	+0,00	+0,00
U000000569	141123 - U.I.03.02.19.000 - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+4.252,48	+4.252,48	+0,00	+0,00
U000000586	141123 - U.I.03.02.04.000 - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+60.000,00	+60.000,00	+0,00	+0,00
U0000009104	133120 - U.I.03.02.19.000 - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI PER L'ISTITUZIONE DEI NUCLEI REGIONALI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+30.000,00	+30.000,00	+0,00	+0,00
U0000009647	133120 - U.I.03.01.02.000 - ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020 - DELIBERA CIPE 48/2017 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+2.138,09	+2.138,09	+0,00	+0,00
U0000009648	133120 - U.I.03.02.02.000 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020 - DELIBERA CIPE 48/2017 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00
U0000009653	133120 - U.I.03.02.04.000 - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+5.000,00	+5.000,00	+0,00	+0,00
U0000009654	133120 - U.I.03.02.05.000 - UTENZE E CANONI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020 - DELIBERA CIPE 48/2017 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+500,00	+500,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+163.890,57	+163.890,57	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U000000573	141123 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+136.800,00	+136.800,00	+0,00	+0,00
U0000009652	133120 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020 - DELIBERA CIPE 48/2017 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+24.000,00	+24.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+160.800,00	+160.800,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+594.690,57	+594.690,57	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
U0000000564	141123 - U.2.02.01.03.000 - ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+20.000,00	+20.000,00	+0,00	+0,00
U0000000566	141123 - U.2.02.01.07.000 - ACQUISTO DI HARDWARE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+5.000,00	+5.000,00	+0,00	+0,00
U0000000583	141123 - U.2.02.03.02.000 - ACQUISTO DI SOFTWARE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+5.000,00	+5.000,00	+0,00	+0,00
U0000009103	133120 - U.2.02.03.02.000 - SOFTWARE PER L'ISTITUZIONE DEI NUCLEI REGIONALI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+78.923,04	+78.923,04	+0,00	+0,00
U0000009051	133120 - U.2.02.01.07.000 - ACQUISTO DI HARDWARE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI 2014-2020 - DELIBERA CIPE 48/2017 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+19.10,80	+19.10,80	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+110.833,84	+110.833,84	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+110.833,84	+110.833,84	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 0103 - PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	+705.524,41	+705.524,41	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 0108 - PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
	MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi				
U0000000551	133120 - U.1.03.02.11.000 - SPESE PER LE RILEVAZIONI CONNESSE ALLE INDAGINI STATISTICHE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000010)</i>	+13.553,50	+13.553,50	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi	+13.553,50	+13.553,50	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+13.553,50	+13.553,50	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
	MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
U0000000274	133120 - U.2.02.01.07.000 - HARDWARE PER RILEVAZIONI CONNESSE ALLE INDAGINI STATISTICHE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 0108 - PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	+15.553,50	+15.553,50	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	+734.798,91	+734.798,91	+0,00	+0,00
	MISSIONE 06 - MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
	PROGRAMMA 0602 - PROGRAMMA 6.002 - GIOVANI				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
	MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi				
U0000004896	149115 - U.1.03.02.99.000 - ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI A VALERE SUL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000010)</i>	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	+37.000,00	+37.000,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 07 - MISSIONE 7 - TURISMO				
	PROGRAMMA 0701 - PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
	MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti				
U0000008417	150110 - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE TURISTICHE NEI COMUNI UBICATI ALL'INTERNO DI COMPRESORI SCIISTICI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000010)</i>	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 0701 - PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - MISSIONE 7 - TURISMO	+101.820,00	+101.820,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 08 - MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
	PROGRAMMA 0803 - PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA				
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				

		pag. 3 / 10			
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti					
UCPNR00005	126/20 - U.2.03.03.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - MELC3.1 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+2.875.601,12	+2.875.601,12	+0,00	+0,00
UCPNR00006	126/20 - U.2.03.01.02.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - MELC3.1 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+658.589,84	+658.589,84	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti		+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0893 - PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA		+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 08 - MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		+3.534.190,96	+3.534.190,96	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 0901 - PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U000000449	154/05 - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE ALLE PROVINCE IN MATERIA DI SISMICA L.R. 21/07/1983, N. 29 - DPR 06/06/2001, N. 380 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000010)</i>	+42.280,86	+42.280,86	+0,00	+0,00
U0000001944	154/05 - U.1.03.02.11.000 - SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000010)</i>	+174.680,72	+174.680,72	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+216.961,58	+216.961,58	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U000000139	126/06 - U.1.04.01.02.000 - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER FAVORIRE LA FRUIZIONE DELLE SPIAGGE LIBERE E LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000010)</i>	+662.254,80	+662.254,80	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+662.254,80	+662.254,80	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+879.216,38	+879.216,38	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
U0000001963	154/10 - U.2.03.03.06.000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE (STRALCIO 2018) RELATIVO AL TERRITORIO LIGURE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+343.941,90	+343.941,90	+0,00	+0,00
U0000001970	154/10 - U.2.03.03.06.000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI A VALERE DEI RIMBORSI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DELEGATO ALL'EMERGENZA FINALIZZATI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA DIFESA DEL SUOLO - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+24.810,03	+24.810,03	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		+368.751,93	+368.751,93	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti					
U000000102	126/06 - U.2.03.01.02.000 - TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIPASCIMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DELLA COSTA (ART. 19 D.D.L. FINANZIARIA 2014) (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+1.494.500,00	+1.494.500,00	+0,00	+0,00
U000000138	126/06 - U.2.03.01.02.000 - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ATTE A FAVORIRE LA FRUIZIONE DELLE SPIAGGE LIBERE E LA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+102.552,89	+102.552,89	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti		+1.597.052,89	+1.597.052,89	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		+1.965.804,82	+1.965.804,82	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0901 - PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO		+2.845.021,20	+2.845.021,20	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 0902 - PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U0000002017	154/00 - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000010)</i>	+19.343,47	+19.343,47	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+19.343,47	+19.343,47	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+19.343,47	+19.343,47	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti					
U0000002026	154/00 - U.2.03.01.02.000 - TRASFERIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000011)</i>	+462.336,00	+462.336,00	+0,00	+0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
TOTALE MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti		+462.336,00	+462.336,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		+462.336,00	+462.336,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0902 - PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE		+481.679,47	+481.679,47	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 0905 - PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U0000002428	151135 - U1.03.01.02.000 - ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)	+10.000,00	+10.000,00	+0,00	+0,00
U0000007627	151135 - U1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO - FONDO PER LE FORESTE ITALIANE - PER FAVORIRE L'ADOZIONE DEI "PIANI FORESTALI DI INDIRIZZO TERRITORIALE" - (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)	+160.550,00	+160.550,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+170.550,00	+170.550,00	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U0000007626	151135 - U1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO - FONDO PER IL RIMBOSCHIMENTO E LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE - PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE DEL SUOLO E RIMBOSCHIMENTO ATTUATI DALLE IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI NELLE AREE INTERNE E MARGINALI DEL PAESE - (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)	+107.500,00	+107.500,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+107.500,00	+107.500,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+278.050,00	+278.050,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti					
U0000007621	151135 - U2.03.01.02.000 - FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA FINANZIATO CON RISORSE STATALI VINCOLATE (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)	+1.268.633,00	+1.268.633,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti		+1.268.633,00	+1.268.633,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		+1.268.633,00	+1.268.633,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0905 - PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE		+1.546.683,00	+1.546.683,00	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 0908 - PROGRAMMA 9.008 - QUALITA' DELL'ARIA - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U0000002043	154140 - U1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI MAPPATURA DELLE ZONE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)	+16.798,20	+16.798,20	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+16.798,20	+16.798,20	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+16.798,20	+16.798,20	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0908 - PROGRAMMA 9.008 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		+16.798,20	+16.798,20	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		+4.890.181,87	+4.890.181,87	+0,00	+0,00
MISSIONE 10 - MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
PROGRAMMA 1001 - PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U0000003092	123105 - U1.03.02.15.000 - CONTRATTO DI SERVIZIO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)	+294.182,68	+294.182,68	+0,00	+0,00
U0000003168	U1.03.02.15.000 - IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE DA TRENTITALIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO - (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)	+1.747.206,61	+1.747.206,61	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1001 - PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO		+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 10 - MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		+2.041.389,29	+2.041.389,29	+0,00	+0,00
MISSIONE 11 - MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMA 1101 - PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
U000001709	154155 - U.1.04.01.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE FINANZIATE CON PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI DI CUI ALL'ART.4 DEL D.L. 19/2020 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+9.391,71	+9.391,71	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 004 - Trasferimenti correnti	+9.391,71	+9.391,71	+0,00	+0,00
	TITOLO 1 - Spese correnti	+9.391,71	+9.391,71	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
	MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
U000001752	154155 - U.2.02.01.09.000 - SPESE PER INFRASTRUTTURE TELEMATICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI A FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI AL D.P.C.M. 13 FEBBRAIO 2020 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)</i>	+1.142.864,00	+1.142.864,00	+0,00	+0,00
U000001762	154155 - U.2.02.01.05.000 - ACQUISTO DI ATTREZZATURE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DEI MEZZI OCCORRENTI PER LE OPERAZIONI DI CONCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)</i>	+80.949,53	+80.949,53	+0,00	+0,00
U000001947	154155 - U.2.02.01.01.000 - ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO AL FINE DI FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI LIVELLO B) DI CUI ALL'ART. 108 DEL D.LEG. 31/3/1998, N. 112, NONCHE' PER POTENZIARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)</i>	+566.132,91	+566.132,91	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+1.789.946,44	+1.789.946,44	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+1.789.946,44	+1.789.946,44	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1101 - PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	+1.799.338,15	+1.799.338,15	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 1102 - PROGRAMMA 11.002 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
U000001723	154155 - U.1.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLE SALE OPERATIVE, DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE AGENZIE E DELL'UFFICIO DI SUPPORTO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 558/2018 E 601/2019 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+187.969,92	+187.969,92	+0,00	+0,00
U000001724	154155 - U.1.01.02.01.000 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLE SALE OPERATIVE, DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE AGENZIE E DELL'UFFICIO DI SUPPORTO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 558/2018 E 601/2019 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+46.052,64	+46.052,64	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 001 - Redditi da lavoro dipendente	+234.022,56	+234.022,56	+0,00	+0,00
U000001725	154155 - U.1.02.01.01.000 - IRAP A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DAL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLE SALE OPERATIVE, DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE AGENZIE E DELL'UFFICIO DI SUPPORTO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 558/2018 E 601/2019 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+15.977,44	+15.977,44	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 002 - Imposte e tasse a carico dell'ente	+15.977,44	+15.977,44	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+250.000,00	+250.000,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
U000001794	154155 - U.2.02.03.06.000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI A VALERE SUL MAGGIORE GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 225/1992 PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE LIGURIA NELL'ANNO 2011 E SEGUENTI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000011)</i>	+3.340,00	+3.340,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+3.340,00	+3.340,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+3.340,00	+3.340,00	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1102 - PROGRAMMA 11.002 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	+253.340,00	+253.340,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	+2.052.678,15	+2.052.678,15	+0,00	+0,00
	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE				
	PROGRAMMA 1301 - PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DELLA LEA				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
U000004799	179116 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+2.303.508,25	+2.303.508,25	+0,00	+0,00
U000005263	179116 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE ECM (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+24.000,00	+24.000,00	+0,00	+0,00
U000005316	179121 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLE AZIENDE FARMACEUICHE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PAY-BACK (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+7.381.417,01	+7.381.417,01	+0,00	+0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
U000005443	179136 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO (FORMULE PER LATTANTI) ALLE DONNE AFFETTE DA CONDIZIONI PATOLOGICHE CHE IMPEDISCONO LA PRATICA NATURALE DELLALLATTAMENTO (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E0000000010)</i>	+40.550,15	+40.550,15	+0,00	+0,00
U000005444	179116 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTO CORRENTE A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI AL CONTRIBUTO PER IL PREZZO CALMIERA DEI TEST ANTIGENICI RAPIDI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000010)</i>	+206.963,00	+206.963,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+10.156.438,41	+10.156.438,41	+0,00	+0,00
U000005929	MACROAGGREGATO 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate 179136 - U.1.09.99.02.000 - RESTITUZIONI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLINAIL PER LA PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITA' DEL LAVORO - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000010)</i>	+4.634,00	+4.634,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	+4.634,00	+4.634,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+10.161.072,41	+10.161.072,41	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1301 - PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	+10.161.072,41	+10.161.072,41	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 1305 - PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI				
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
U000005068	MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti 179145 - U.2.03.01.02.000 - TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO DESTINATI ALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA NELLEROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000011)</i>	+6.850.155,20	+6.850.155,20	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti	+6.850.155,20	+6.850.155,20	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+6.850.155,20	+6.850.155,20	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1305 - PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	+6.850.155,20	+6.850.155,20	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 1307 - PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
U000000721	MACROAGGREGATO 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate 179106 - U.1.09.99.02.000 - RESTITUZIONI E RIMBORSI DI NATURA DIVERSA IN AMBITO SANITARIO - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000010)</i>	+99.344,03	+99.344,03	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	+99.344,03	+99.344,03	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+99.344,03	+99.344,03	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1307 - PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	+99.344,03	+99.344,03	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	+17.110.571,64	+17.110.571,64	+0,00	+0,00
	MISSIONE 14 - MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				
	PROGRAMMA 1401 - PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
U000004388	MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi 185135 - U.1.03.02.02.000 - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLUNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA COSME 2014-2020 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000010)</i>	+5.000,00	+5.000,00	+0,00	+0,00
U000004390	185135 - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLUNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO COSME 2014-2020 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000010)</i>	+36.566,05	+36.566,05	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi	+41.566,05	+41.566,05	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+41.566,05	+41.566,05	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1401 - PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	+41.566,05	+41.566,05	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 1402 - PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
U000008121	MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti 185110 - U.1.04.03.99.000 - CONTRIBUTI A IMPRESE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CIV (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitale: E000000010)</i>	+303.419,00	+303.419,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+303.419,00	+303.419,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+303.419,00	+303.419,00	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1402 - PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	+303.419,00	+303.419,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	+544.985,05	+544.985,05	+0,00	+0,00
	MISSIONE 15 - MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
	PROGRAMMA 1501 - PROGRAMMA 15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U000000268	141121 - U.I.03.01.02.000 - SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPIEGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART.42 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+30.000,00	+30.000,00	+0,00	+0,00
U000000446	141121 - U.I.03.02.05.000 - UTENZE E CANONI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPIEGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART.42 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+220.000,00	+220.000,00	+0,00	+0,00
U000000447	141121 - U.I.03.02.13.000 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - SORVEGLIANZA, PULIZIA, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, STAMPA E RILEGATURA IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CENTRI PER L'IMPIEGO - LEGGE REGIONALE 29/2018 ART. 42 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+400.000,00	+400.000,00	+0,00	+0,00
U0000004331	150105 - U.I.03.02.99.000 - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - LEGGE 145/2018 E SS.MM.II. - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+1.023.697,18	+1.023.697,18	+0,00	+0,00
U0000004332	150105 - U.I.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - LEGGE 145/2018 E SS.MM.II. - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+50.000,00	+50.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi	+1.723.697,18	+1.723.697,18	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U0000004330	150105 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI - LEGGE 145/2018 E SS.MM.II. - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+761.348,91	+761.348,91	+0,00	+0,00
U0000004489	150105 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+500.000,00	+500.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+1.261.348,91	+1.261.348,91	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+2.985.046,09	+2.985.046,09	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
U0000004333	141121 - U.I.02.01.03.000 - ACQUISTO DI MOBILI ARREDI - LEGGE 145/2018 E SS.MM.II. - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)</i>	+2.020.000,00	+2.020.000,00	+0,00	+0,00
U0000004334	141121 - U.I.02.02.05.06.000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI - LEGGE 145/2018 E SS.MM.II. - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)</i>	+4.000.000,00	+4.000.000,00	+0,00	+0,00
U0000004335	141121 - U.I.02.02.01.09.000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI PROPRIETA' - LEGGE 145/2018 E SS.MM.II. - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)</i>	+1.400.000,00	+1.400.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+7.420.000,00	+7.420.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		+7.420.000,00	+7.420.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1501 - PROGRAMMA 15001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO		+10.405.046,09	+10.405.046,09	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 1503 - PROGRAMMA 15003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
U0000004329	MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi 150105 - U.I.03.02.11.000 - SPESE DIRETTE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+24.000,00	+24.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi	+24.000,00	+24.000,00	+0,00	+0,00
U0000004348	MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti 150105 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+600.000,00	+600.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+600.000,00	+600.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+624.000,00	+624.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1503 - PROGRAMMA 15003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE		+624.000,00	+624.000,00	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 1504 - PROGRAMMA 15004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
U0000004633	MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti 149110 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - R - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+1.854.951,02	+1.854.951,02	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+1.854.951,02	+1.854.951,02	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+1.854.951,02	+1.854.951,02	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1504 - PROGRAMMA 15004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		+1.854.951,02	+1.854.951,02	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 15 - MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		+12.885.997,11	+12.885.997,11	+0,00	+0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
MISSIONE 16 - MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
PROGRAMMA 1601 - PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U000006889	151115 - U.1.03.02.99.000 - ALTRI SERVIZI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+33.911,64	+33.911,64	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+33.911,64	+33.911,64	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U000006743	151115 - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETTI CARATTERISTICI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+67.687,93	+67.687,93	+0,00	+0,00
U000006888	151115 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+766.744,05	+766.744,05	+0,00	+0,00
U000007417	151135 - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+1.670.810,14	+1.670.810,14	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+2.505.242,12	+2.505.242,12	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+2.539.153,76	+2.539.153,76	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti					
U000006752	151105 - U.2.03.03.03.000 - TRASFERIMENTO DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI PREVENZIONE NELLE AREE AGRICOLE COLPITE DALLA INFEZIONE DI FLAVESCEZZA DORATA NEGLI IMPIANTI VITICOLI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000011)</i>	+50.000,00	+50.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti		+50.000,00	+50.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		+50.000,00	+50.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1601 - PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE		+2.589.153,76	+2.589.153,76	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 1602 - PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U000002863	151135 - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA ITTICA (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+33.022,00	+33.022,00	+0,00	+0,00
U000002679	151135 - U.1.03.01.03.000 - SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ITTICO NECESSARIO ALLE ATTIVITA' DI RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE INTERNE, AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 2 DELLA L.R. 8/2014 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+14.057,73	+14.057,73	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+47.079,73	+47.079,73	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U000002667	151110 - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTI AD IMPRESE PER LA PREVENZIONE ED IL RISARCIMENTO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+10.000,08	+10.000,08	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+10.000,08	+10.000,08	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+57.079,81	+57.079,81	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
U000002865	151135 - U.2.02.01.01.000 - ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO A VALERE SULLA TASSA SULLE LICENZE DI PESCA (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000011)</i>	+70.000,00	+70.000,00	+0,00	+0,00
U000002673	151110 - U.2.02.01.05.000 - ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000011)</i>	+4.938,05	+4.938,05	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		+74.938,05	+74.938,05	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		+74.938,05	+74.938,05	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1602 - PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA		+132.017,86	+132.017,86	+0,00	+0,00
PROGRAMMA 1603 - PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
U0000007200	151/05 - U.1/04/01/02/000 - INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)</i>	+8.000,00	+8.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+8.000,00	+8.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+8.000,00	+8.000,00	+0,00	+0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
	MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
U0000007245	151/05 - U.2/02/01/09/000 - INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - BENI IMMOBILI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000011)</i>	+7.696.024,38	+7.696.024,38	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+7.696.024,38	+7.696.024,38	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+7.696.024,38	+7.696.024,38	+0,00	+0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	+7.704.024,38	+7.704.024,38	+0,00	+0,00
	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	+10.425.196,00	+10.425.196,00	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 1801 - PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI				
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
	MACROAGGREGATO 303 - Concessione crediti di medio-lungo termine				
U0000009754	133/20 - U.3/03/01/02/000 - CONCESSIONE DI CREDITI A MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO A ENTI LOCALI A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER FRONTEGGIARE LE SPESE PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1801 - PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 1802 - PROGRAMMA 18.002 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI				
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
	MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti				
U0000008890	133/20 - U.2/03/02/00/000 - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DI QUOTA DEL FONDO PER IL "PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR)" - FAS 2007-2013 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000011)</i>	+456.923,39	+456.923,39	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 203 - Contributi agli investimenti	+456.923,39	+456.923,39	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+456.923,39	+456.923,39	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1802 - MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI	+456.923,39	+456.923,39	+0,00	+0,00
	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
	PROGRAMMA 1902 - PROGRAMMA 19.002 - PROGRAMMA COOPERAZIONE TERRITORIALE				
	TITOLO 1 - Spese correnti				
	MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi				
U0000009149	185/15 - U.1/03/02/11/000 - QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+21.366,59	+21.366,59	+0,00	+0,00
U0000009264	185/15 - U.1/03/02/02/000 - QUOTA COMUNITARIA - PESR - ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOFRA 2014/2020 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+5.088,13	+5.088,13	+0,00	+0,00
U0000009329	185/15 - U.1/03/02/11/000 - QUOTA COMUNITARIA - PESR - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+42.743,57	+42.743,57	+0,00	+0,00
U0000009331	185/15 - U.1/03/02/11/000 - QUOTA STATALE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA - FRANCIA MARITTIMO 2014/2020 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+195,41	+195,41	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi	+69.393,70	+69.393,70	+0,00	+0,00
	MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti				
U0000009358	185/15 - U.1/04/01/02/000 - QUOTA COMUNITARIA - PESR - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA-FRANCIA ALCOFRA 2014/2020 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+9.732,50	+9.732,50	+0,00	+0,00
	TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti	+9.732,50	+9.732,50	+0,00	+0,00
	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00
	TOTALE PROGRAMMA 1902 - PROGRAMMA 19.002 - PROGRAMMA COOPERAZIONE TERRITORIALE	+79.126,20	+79.126,20	+0,00	+0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 19 - MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		-79.126,20	-79.126,20	+0,00	+0,00
MISSIONE 20 - MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI					
PROGRAMMA 2001 - PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti					
U000009590	133110 - U.I. 10.01.01.000 - FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA DI PARTE CORRENTE - <i>Risorse Autonomie</i>	-25.207.732,49	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti		-25.207.732,49	+0,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale					
U000009591	133110 - U.I. 2.05.01.01.000 - FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA IN C/CAPITALE - <i>Risorse Autonomie</i>	-31.665.126,08	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale		-31.665.126,08	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale		-31.665.126,08	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 2001 - PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA		-56.872.858,57	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 20 - MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		-56.872.858,57	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+56.872.858,57	+0,00	+0,00

ALLEGATO 4

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

Data: n. di serie NaN
Rif. 0 del 0 n. 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	4.504.901,47			4.504.901,47
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	6.272.350,72			6.272.350,72
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	120.668.542,21	+56.872.888,57		177.541.400,78
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	34.033,36	+56.872.888,57		56.906.891,93
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	120.634.508,85			120.634.508,85
	FONDO DI CASSA	250.627.456,49			250.627.456,49
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		3.054.437.781,62			3.054.437.781,62
	residui presunti	7.430.331.797,00			7.430.331.797,00
	previsione di competenza	10.484.769.578,62			10.484.769.578,62
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.054.437.781,62			3.054.437.781,62
	residui presunti	7.561.777.591,40			7.561.777.591,40
	previsione di competenza	10.735.397.035,11	+56.872.888,57		10.735.397.035,11
	previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

Data: n. di serie NaN
Rif. 0 del 0 n.0

SPESE

MISSIONE. PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n.0 del 0 (%)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (%)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.637.243,99			3.637.243,99
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	122.171.534,51			122.171.534,51
MISSIONE 01					
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
0101 PROGRAMMA					
PROGRAMMA 1001 - ORGANI ISTITUZIONALI					
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	5.785.245,79			5.785.245,79
	previsione di competenza	35.574.589,20	+13.721,00		35.588.310,20
	previsione di cassa	41.359.834,99	+13.721,00		41.373.555,99
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 1001 - ORGANI ISTITUZIONALI	5.785.245,79			5.785.245,79
	previsione di competenza	35.574.589,20	+13.721,00		35.588.310,20
	previsione di cassa	41.359.834,99	+13.721,00		41.373.555,99
0103 PROGRAMMA					
PROGRAMMA 1003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	6.861.172,39			6.861.172,39
	previsione di competenza	99.764.087,42	+594.690,57		100.358.777,99
	previsione di cassa	106.927.253,15	+594.690,57		107.521.943,72
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	298.906,82			298.906,82
	previsione di competenza	20.283.500,00	+110.833,84		20.394.333,84
	previsione di cassa	20.642.406,82	+110.833,84		20.753.240,66
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 1003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	157.980.877,34			157.980.877,34
	previsione di competenza	329.647.587,42	+705.524,41		330.353.111,83
	previsione di cassa	487.990.458,10	+705.524,41		488.695.982,51

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
0108 PROGRAMMA	PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
TITOLO 1	Spese correnti	10.020.089,09			10.020.089,09
	residui presunti				
	previsione di competenza	23.688.174,84	+13.553,50		23.701.728,34
	previsione di cassa	33.718.791,66	+13.553,50		33.732.345,16
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	7.366.343,50			7.366.343,50
	previsione di competenza	17.495.000,00	-2.000,00		17.497.000,00
	previsione di cassa	25.010.216,03	-2.000,00		25.012.216,03
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	17.386.432,59	+15.553,50		17.386.432,59
	residui presunti	41.183.174,84			41.198.178,34
	previsione di competenza	58.729.007,69			58.744.501,19
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 01	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	211.564.550,99	+734.798,91		211.564.550,99
	residui presunti	440.588.728,82			441.323.527,73
	previsione di competenza	652.674.673,41			653.409.472,32
	previsione di cassa				
MISSIONE 06	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
0602 PROGRAMMA	PROGRAMMA 6.002 - GIOVANI				
TITOLO 1	Spese correnti	570.672,25			570.672,25
	residui presunti				
	previsione di competenza	523.100,00	+37.000,00		560.100,00
	previsione di cassa	1.093.772,25	+37.000,00		1.130.772,25
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 6.002 - GIOVANI	570.672,25	+37.000,00		570.672,25
	residui presunti	523.100,00			560.100,00
	previsione di competenza	1.093.772,25			1.130.772,25
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 06	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.583.335,87	+37.000,00		2.583.335,87
	residui presunti	6.021.107,43			6.058.107,43
	previsione di competenza	9.194.443,30			9.231.443,30
	previsione di cassa				
MISSIONE 07	MISSIONE 7 - TURISMO				
0701 PROGRAMMA	PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
TITOLO 1	Spese correnti	1.063.679,46			1.063.679,46
	residui presunti				
	previsione di competenza	4.381.360,66	+101.820,00		4.483.180,66
	previsione di cassa	5.445.040,12	+101.820,00		5.546.860,12
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2.314.360,44	+101.820,00		2.314.360,44
	residui presunti	4.402.067,12			4.503.887,12
	previsione di competenza	6.716.428,56			6.818.248,56
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 07	MISSIONE 7 - TURISMO	2.442.001,69	+101.820,00		2.442.001,69
	residui presunti	5.138.267,12			5.240.087,12
	previsione di competenza	7.580.268,81			7.682.088,81
	previsione di cassa				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<i>MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</i>					
0803 PROGRAMMA	PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	12.631.019,11			12.631.019,11
	residui presunti	16.009.109,92	+3.534.190,96		19.543.300,88
	previsione di competenza	28.640.129,03	+3.534.190,96		32.174.319,99
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 8.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	12.711.991,57	+3.534.190,96		12.711.991,57
	residui presunti	18.205.409,92			21.739.600,88
	previsione di competenza	30.917.401,49	+3.534.190,96		34.451.592,45
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 08	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	45.350.017,14	+3.534.190,96		45.350.017,14
	residui presunti	41.205.475,51			44.739.666,47
	previsione di competenza	86.199.962,57	+3.534.190,96		89.734.153,53
	previsione di cassa				
<i>MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>					
0901 PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO				
TITOLO 1	Spese correnti	4.694.603,63			4.694.603,63
	residui presunti	6.365.124,36	+879.216,38		7.244.340,74
	previsione di competenza	12.070.458,88	+879.216,38		12.949.675,26
	previsione di cassa				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	17.584.011,45			17.584.011,45
	residui presunti	6.660.000,00	+1.965.804,82		8.625.804,82
	previsione di competenza	24.803.780,37	+1.965.804,82		26.769.585,19
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.001 - DIFESA DEL SUOLO	22.278.615,08	+2.845.021,20		22.278.615,08
	residui presunti	13.621.948,28			16.466.909,48
	previsione di competenza	37.471.063,17	+2.845.021,20		40.316.084,37
	previsione di cassa				
0902 PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
TITOLO 1	Spese correnti	559.014,89			559.014,89
	residui presunti	871.900,00	+19.343,47		891.243,47
	previsione di competenza	1.445.914,89	+19.343,47		1.465.258,36
	previsione di cassa				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.915.154,78			4.915.154,78
	residui presunti	3.808.736,08	+462.336,00		4.271.072,08
	previsione di competenza	9.694.430,59	+462.336,00		10.156.766,59
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	5.474.169,47	+481.679,47		5.474.169,47
	residui presunti	4.680.636,08			5.162.315,55
	previsione di competenza	11.140.345,48	+481.679,47		11.622.024,95
	previsione di cassa				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
0905 PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE				
TITOLO 1	Spese correnti	1.647.493,70			1.647.493,70
	residui presunti	8.336.600,00			8.614.650,00
	previsione di competenza	9.985.093,70	+278.050,00		10.263.143,70
	previsione di cassa	656.532,61	+278.050,00		656.532,61
TITOLO 2	Spese in conto capitale	682.557,00	+1.268.633,00		1.951.190,00
	residui presunti	1.339.089,61	+1.268.633,00		2.607.722,61
	previsione di competenza	2.304.026,31			2.304.026,31
	previsione di cassa	10.019.157,00	+1.546.683,00		11.565.840,00
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	12.324.183,31	+1.546.683,00		13.870.866,31
0908 PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.008 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
TITOLO 1	Spese correnti	52.357,18			52.357,18
	residui presunti	443.800,00	+16.798,20		460.598,20
	previsione di competenza	496.157,18	+16.798,20		512.955,38
	previsione di cassa	5.176.764,26			5.176.764,26
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 9.008 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	3.047.517,94	+16.798,20		3.064.316,14
	residui presunti	9.285.547,99	+16.798,20		9.302.346,19
	previsione di competenza	46.294.874,42			46.294.874,42
	previsione di cassa	50.217.290,16	+4.890.181,87		55.107.472,03
TOTALE MISSIONE 09	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100.144.574,66	+4.890.181,87		105.034.756,53
MISSIONE 10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
1001 PROGRAMMA	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO				
TITOLO 1	Spese correnti	79.197.508,71			79.197.508,71
	residui presunti	108.648.315,24	+2.041.389,29		110.689.704,53
	previsione di competenza	187.845.823,95	+2.041.389,29		189.887.213,24
	previsione di cassa	110.981.702,05			110.981.702,05
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO	124.793.362,36	+2.041.389,29		126.834.751,65
	residui presunti	235.407.833,05	+2.041.389,29		237.449.222,34
	previsione di competenza	279.077.400,42			279.077.400,42
	previsione di cassa	406.841.798,35	+2.041.389,29		408.883.187,64
TOTALE MISSIONE 10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	687.844.167,41	+2.041.389,29		689.885.556,70
MISSIONE 11	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1101 PROGRAMMA	PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	Spese correnti	2.863.254,34			2.863.254,34
	residui presunti				
	previsione di competenza	3.806.400,00	+9.391,71		3.815.791,71
	previsione di cassa	6.669.654,34	+9.391,71		6.679.046,05
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.873.269,43			5.873.269,43
	residui presunti				
	previsione di competenza	630.000,00	+1.789.946,44		2.419.946,44
	previsione di cassa	6.543.183,67	+1.789.946,44		8.333.130,11
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 11.001 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	8.736.523,77	+1.799.338,15		8.736.523,77
	previsione di competenza	4.436.400,00	+1.799.338,15		6.235.738,15
	previsione di cassa	13.212.838,01	+1.799.338,15		15.012.176,16
1102 PROGRAMMA	PROGRAMMA 11.002 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI				
TITOLO 1	Spese correnti	1.195.139,85			1.195.139,85
	residui presunti				
	previsione di competenza	4.331.000,00	+250.000,00		4.581.000,00
	previsione di cassa	5.526.139,85	+250.000,00		5.776.139,85
TITOLO 2	Spese in conto capitale	31.034.137,51			31.034.137,51
	residui presunti				
	previsione di competenza	7.547.639,06	+3.340,00		7.550.979,06
	previsione di cassa	38.581.776,57	+3.340,00		38.585.116,57
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 11.002 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	32.229.277,36	+253.340,00		32.229.277,36
	previsione di competenza	11.878.639,06	+253.340,00		12.131.979,06
	previsione di cassa	44.107.916,42	+253.340,00		44.361.256,42
TOTALE MISSIONE II	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	41.023.677,53	+2.052.678,15		41.023.677,53
	residui presunti	16.630.039,06	+2.052.678,15		18.682.717,21
	previsione di competenza	57.693.630,83	+2.052.678,15		59.746.308,98
	previsione di cassa				
MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE				
1301 PROGRAMMA	PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
TITOLO 1	Spese correnti	317.091.864,04			317.091.864,04
	residui presunti				
	previsione di competenza	3.487.371.594,29	+10.161.072,41		3.497.532.666,70
	previsione di cassa	3.804.463.488,33	+10.161.072,41		3.814.624.530,74
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	317.091.864,04	+10.161.072,41		317.091.864,04
	previsione di competenza	3.487.371.594,29	+10.161.072,41		3.497.532.666,70
	previsione di cassa	3.804.463.488,33	+10.161.072,41		3.814.624.530,74
1305 PROGRAMMA	PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	217.862.618,64			217.862.618,64
	residui presunti				
	previsione di competenza	278.207.034,34	+6.850.155,20		285.057.189,54
	previsione di cassa	496.069.652,98	+6.850.155,20		502.919.808,18
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 13.005 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	217.869.160,73	+6.850.155,20		217.869.160,73
	previsione di competenza	278.207.034,34	+6.850.155,20		285.057.189,54
	previsione di cassa	496.106.195,07	+6.850.155,20		502.956.350,27

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1307 PROGRAMMA	PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	Spese correnti	23.588.333,46			23.588.333,46
	residui presunti				1.812.344,03
	previsione di competenza	1.713.000,00	+993.344,03		25.400.677,49
	previsione di cassa	25.301.333,46	+993.344,03		23.588.333,46
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 13.007 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	23.588.333,46	+993.344,03		25.400.677,49
	previsione di competenza	1.713.000,00			1.812.344,03
	previsione di cassa	25.301.333,46	+993.344,03		25.400.677,49
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	576.594.375,29	+17.110.571,64		576.594.375,29
	residui presunti	3.970.810.334,99			3.987.920.906,63
	previsione di competenza	4.547.404.710,28	+17.110.571,64		4.564.515.281,92
	previsione di cassa				
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
1401 PROGRAMMA	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO				
TITOLO 1	Spese correnti	12.316.891,43			12.316.891,43
	residui presunti				12.751.315,20
	previsione di competenza	12.709.749,15	+41.566,05		25.106.356,63
	previsione di cassa	25.064.790,58	+41.566,05		12.464.834,70
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	12.464.834,70	+41.566,05		14.193.035,24
	residui presunti	14.151.469,19			26.092.663,47
	previsione di competenza	26.051.097,42	+41.566,05		21.432.039,18
	previsione di cassa				4.331.500,00
1402 PROGRAMMA	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI				
TITOLO 1	Spese correnti	21.432.039,18			21.432.039,18
	residui presunti				4.334.919,00
	previsione di competenza	3.831.500,00	+503.419,00		26.266.958,18
	previsione di cassa	25.763.539,18	+503.419,00		21.432.039,18
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	21.432.039,18	+503.419,00		4.834.919,00
	residui presunti	4.331.500,00			26.766.958,18
	previsione di competenza	26.263.539,18	+503.419,00		88.528.104,34
	previsione di cassa				141.461.225,17
TOTALE MISSIONE 14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	88.528.104,34	+544.985,05		141.461.225,17
	residui presunti	140.916.240,12			230.524.123,04
	previsione di competenza	229.979.137,99	+544.985,05		
	previsione di cassa				
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1501 PROGRAMMA	PROGRAMMA 15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				
TITOLO 1	Spese correnti	6.252.547,73			6.252.547,73
	residui presunti	27.938.675,98	+2.985.046,09		30.923.722,07
	previsione di competenza	35.856.516,32	+2.985.046,09		38.821.562,41
	previsione di cassa	2.947.363,04			2.947.363,04
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.382.650,29	+7.420.000,00		10.802.650,29
	previsione di competenza	7.129.175,44	+7.420.000,00		14.549.175,44
	previsione di cassa	9.199.910,77			9.199.910,77
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	31.321.326,27	+10.405.046,09		41.726.372,36
	residui presunti	42.965.691,76	+10.405.046,09		53.370.737,85
	previsione di competenza	3.358.524,70			3.358.524,70
	previsione di cassa	2.101.300,00	+624.000,00		2.725.300,00
	previsione di competenza	6.653.919,22	+624.000,00		7.277.919,22
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	3.358.524,70			3.358.524,70
	residui presunti	2.101.300,00			2.101.300,00
	previsione di competenza	2.101.300,00			2.101.300,00
	previsione di cassa	6.653.919,22			6.653.919,22
1504 PROGRAMMA	PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
TITOLO 1	Spese correnti	87.731.541,05			87.731.541,05
	residui presunti	122.222.647,26	+1.854.951,02		124.077.598,28
	previsione di competenza	210.878.492,06	+1.854.951,02		212.733.443,08
	previsione di cassa	88.238.456,60			88.238.456,60
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 15.004 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	122.999.189,41	+1.854.951,02		124.854.140,43
	residui presunti	212.161.949,76	+1.854.951,02		214.016.900,78
	previsione di competenza	108.192.641,84			108.192.641,84
	previsione di competenza	160.798.432,48	+12.883.997,11		173.682.429,59
	previsione di cassa	273.698.079,71	+12.883.997,11		286.582.076,82
TOTALE MISSIONE 15	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
	residui presunti	108.192.641,84			108.192.641,84
	previsione di competenza	160.798.432,48	+12.883.997,11		173.682.429,59
	previsione di competenza	273.698.079,71	+12.883.997,11		286.582.076,82
MISSIONE 16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
1601 PROGRAMMA	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1	Spese correnti	3.277.887,42			3.277.887,42
	residui presunti	4.948.800,00	+2.539.153,76		7.487.953,76
	previsione di competenza	8.257.487,42	+2.539.153,76		10.776.641,18
	previsione di cassa	206.630,05			206.630,05
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.000,00	+50.000,00		60.000,00
	previsione di competenza	216.630,05	+50.000,00		266.630,05
	previsione di cassa	3.484.517,47			3.484.517,47
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	4.958.800,00	+2.589.153,76		7.547.953,76
	residui presunti	8.454.117,47	+2.589.153,76		11.043.271,23
	previsione di competenza	3.484.517,47			3.484.517,47
	previsione di competenza	4.958.800,00	+2.589.153,76		7.547.953,76
	previsione di cassa	8.454.117,47	+2.589.153,76		11.043.271,23

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1602 PROGRAMMA	PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA				
TITOLO 1	Spese correnti	1.518.342,53			1.518.342,53
	residui presunti	3.452.360,00	+57.079,81		3.509.439,81
	previsione di competenza	5.122.102,73	+57.079,81		5.179.182,54
	previsione di cassa	35.002,60			35.002,60
TITOLO 2	Spese in conto capitale	30.000,00	+74.938,05		104.938,05
	residui presunti	65.002,60	+74.938,05		139.940,65
	previsione di competenza	1.553.345,13			1.553.345,13
	previsione di cassa	3.482.360,00	+132.017,86		3.614.377,86
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA	5.187.105,33	+132.017,86		5.319.123,19
1603 PROGRAMMA	PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA				
TITOLO 1	Spese correnti	1.787.594,84			1.787.594,84
	residui presunti	3.364.993,09	+8.000,00		3.372.993,09
	previsione di competenza	5.077.483,57	+8.000,00		5.085.483,57
	previsione di cassa	9.547.853,20			9.547.853,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	9.912.051,85	+7.696.024,38		17.608.076,23
	residui presunti	19.459.905,05	+7.696.024,38		27.155.929,43
	previsione di competenza	11.335.448,04			11.335.448,04
	previsione di cassa	13.277.044,94	+7.704.024,38		20.981.069,32
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 16.003 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	24.537.388,62	+7.704.024,38		32.241.413,00
TOTALE MISSIONE 16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.373.310,64	+10.425.196,00		26.798.506,64
	residui presunti	21.718.204,94	+10.425.196,00		32.143.400,94
	previsione di competenza	38.178.611,42	+10.425.196,00		48.603.807,42
	previsione di cassa				
MISSIONE 18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
1801 PROGRAMMA	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI				
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00			2.000.000,00
	residui presunti	4.000.000,00	+2.000.000,00		6.000.000,00
	previsione di competenza	6.000.000,00	+2.000.000,00		8.000.000,00
	previsione di cassa	3.537.500,37			3.537.500,37
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	32.852.369,18	+2.000.000,00		34.852.369,18
	residui presunti	36.389.869,55	+2.000.000,00		38.389.869,55
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
1802 PROGRAMMA	PROGRAMMA 18.002 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	9.324.820,44			9.324.820,44
	residui presunti	2.000.000,00	+436.923,39		2.436.923,39
	previsione di competenza	15.515.983,50	+436.923,39		15.952.906,89
	previsione di cassa	9.341.570,64			9.341.570,64
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 18.002 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI	2.480.000,00	+436.923,39		2.916.923,39
	residui presunti	16.050.285,29	+436.923,39		16.487.208,78
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE MISSIONE 18	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	12.879.071,01			12.879.071,01
	residui presunti	35.332.369,18	+2.436.923,39		37.769.292,57
	previsione di competenza	52.440.154,94	+2.436.923,39		54.877.078,33
	previsione di cassa				
MISSIONE 19					
<i>MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>					
1902 PROGRAMMA	PROGRAMMA 19.002 - PROGRAMMA COOPERAZIONE TERRITORIALE				
TITOLO 1	Spese correnti	3.914.696,85			3.914.696,85
	residui presunti	20.257.121,42	+79.126,20		20.336.247,62
	previsione di competenza	24.195.912,35	+79.126,20		24.275.038,55
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 19.002 - PROGRAMMA COOPERAZIONE TERRITORIALE	4.399.298,49			4.399.298,49
	residui presunti	27.405.365,45	+79.126,20		27.484.491,65
	previsione di competenza	31.828.758,02	+79.126,20		31.907.884,22
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 19	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	4.524.939,93	+79.126,20		4.524.939,93
	residui presunti	27.578.365,45			27.657.491,65
	previsione di competenza	32.127.399,46	+79.126,20		32.206.525,66
	previsione di cassa				
MISSIONE 20					
<i>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	8.057.768,59			8.057.768,59
	previsione di competenza	115.012.965,06	-25.207.732,49		89.805.232,57
	previsione di cassa				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00			0,00
	residui presunti	2.500.000,00			2.500.000,00
	previsione di competenza	320.768.686,88	-31.665.126,08		289.103.560,80
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA	0,00			0,00
	residui presunti	10.557.768,59			10.557.768,59
	previsione di competenza	435.781.651,94	-56.872.858,57		378.908.793,37
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00			0,00
	residui presunti	206.414.957,65			206.414.957,65
	previsione di competenza	474.784.195,12	-56.872.858,57		417.911.336,55
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		3.011.250.967,39			3.011.250.967,39
	residui presunti	7.435.968.812,90	+56.872.858,57		7.492.841.671,47
	previsione di competenza	10.735.397.035,11	+56.872.858,57		10.735.397.035,11
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		3.011.250.967,39			3.011.250.967,39
	residui presunti	7.561.777.591,40	+56.872.858,57		7.618.650.449,97
	previsione di competenza	10.735.397.035,11	+56.872.858,57		10.735.397.035,11
	previsione di cassa				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI E POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E PER LA VIVIBILITÀ CITTADINA DEL COMUNE DI CHIAVARI 12/04/2022 N. 606

Aggiornamento del PUC vigente ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997 adottato con D.C.C. n. 67/2021. Verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R. 32/2012 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto il d.lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visti il d.lgs. 152/06 e la L.R. 32/2012;

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 25/11/2021 è stato adottato l'aggiornamento del PUC vigente ex art. 43 della L.U.R. n. 36/1997 e ss.mm.ii, riguardante il cambio di destinazione d'uso e la riqualificazione dell'area del centro urbano ex Italgas sita in Via Trieste civv.4 e 6 e la modifica dei contenuti delle Norme del Piano circa l'impiego di dehors, tettoie, pertinenze interrato, coperture, costituito dai seguenti elaborati:
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE integrate con Aggiornamenti Novembre 2021 evidenziati in ROSSO;
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE integrate con Aggiornamenti Novembre 2021
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA - Aggiornamento Novembre 2021
 - RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS ex art. 3, comma 2 L.R. 32/2012 e ss.mm. e ii. TAV. STR 01 - SUDDIVISIONE IN AMBITI E DISTRETTI CON SERVIZI UNIFICATI - Aggiornamento Novembre 2021;
- l'art. 13 della L.R. 32/2012 dispone che il Comune è l'autorità competente per la VAS e per la verifica di assoggettabilità dei piani dei programmi e delle loro varianti, la cui approvazione sia attribuita alla competenza della medesima amministrazione, come nel caso in oggetto;
- la Delibera di Giunta Comunale n.127 del 01/07/2021, in merito ai procedimenti di VAS e di verifica di assoggettabilità alla VAS di competenza comunale ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 32/2012 e s.m.i, individua il Settore 4 "Lavori Pubblici e Politiche per la valorizzazione dell'ambiente e per la vivibilità cittadina" quale Autorità Competente e il Settore 5 "Programmazione ed Attuazione delle politiche urbanistiche e servizi manutentivi" quale Autorità Procedente;
- con nota prot. gen. 54218 del 29/12/2021 il Settore 5 Programmazione ed Attuazione delle Politiche Urbanistiche, ha trasmesso al Settore 4 Ufficio - Ambiente la D.C.C. n. 67/2021 e relativa documentazione allegata, per l'attivazione del procedimento di verifica Assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R.32/2012;

Preso atto della conclusione della fase di pubblicazione dell'aggiornamento del PUC adottato con D.C.C. n. 67/20212 prevista dall' art. 43 comma 6 della L.R. 36/97, il Settore 4 - Ufficio Ambiente con nota prot. gen. 3517 del 26/01/2022 ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativamente a "Aggiornamento del PUC vigente ai sensi dell'art. 43 comma 3 della L.R. 36/1997 adottato con D.C.C. n. 67/2021" ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.32/2012, al fine di accertare se l'aggiornamento del PUC possa avere impatti significativi sull'ambiente;

Con la sopraccitata nota di avvio del procedimento è stato richiesto il parere in merito, per gli aspetti di competenza, alla Regione Liguria - (Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Assetto del Territorio, Settore Difesa del Suolo, Settore Ecologia e Servizio Rifiuti), alla Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente e all'ARPAL ai quali è stata inviata copia della D.C.C. n. 67/2021 e della documentazione allegata come sopra illustrata;

Con la stessa nota del 26/01/2022 è stata altresì richiesta alla Regione Liguria l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001;

PRESO ATTO CHE a seguito della comunicazione di avvio del procedimento è pervenuto riscontro unicamente da parte della Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Assetto del Territorio;

VISTA la nota del Settore Assetto del Territorio pervenuta in data 25/02/2022 (prot. gen. Comune di Chiavari n. 8723/2022) allegata parte integrante del presente provvedimento, contenente sia il contributo istruttorio ex art. 13 L.R. 32/12, sia il parere ex art. 89 DPR 380/2011;

CONSIDERATO inoltre, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, che le nuove destinazioni urbanistiche dell'Ambito AC.CU Settore area Ex Italgas comprendenti "Autorimesse e rimessaggi (V) e Servizi (S) ed i conseguenti interventi di riqualificazione previsti comportano, rispetto alla precedente destinazione d'uso residenziale, una modifica significativa sotto il profilo acustico per il potenziale impatto acustico derivante del traffico veicolare indotto nell'area, presso gli edifici residenziali circostanti;

DATO ATTO che l'area ex Italgas è oggetto di un procedimento di bonifica ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e D.Lgs 152/06 (la cui documentazione è agli atti dell'Ufficio Ambiente) in carico alla nuova Società proprietaria del sito (subentrata alla Società Italgas Reti S.p.a. in tutti gli obblighi, oneri e responsabilità inerenti la bonifica dell'area) e che la stessa, come concordato con gli enti competenti, ha eseguito alcune indagini integrative necessarie per la revisione dell'Analisi di rischio sito specifica (da approvarsi in conferenza di servizi ai sensi del D.Lgs 152/06 e L.R. 10/2009), che dovrà essere rielaborata in funzione della mutata destinazione d'uso del sito assimilabile a commerciale - industriale (CSC di riferimento colonna B di Tabella 1 - Allegato 5 alla Parte Quarta del d.lgs 152/06) e dei conseguenti progetti di riqualificazione del sito (da eseguirsi in conformità alle norme del Piano di Bacino);

VALUTATI quindi, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 32/2012 il sopra citato parere fornito dai soggetti competenti, consultati nell'ambito del procedimento e dato atto di quanto osservato in materia di acustica e bonifiche di competenza dell'Ufficio Ambiente;

DETERMINA

di non assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica l'"Aggiornamento del PUC vigente ai sensi dell'art. 43 comma 3 della L.R. 36/1997 adottato con D.C.C. n. 67/2021" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. l'attuazione della variante deve essere subordinata alla verifica di congruità con quanto previsto dalle disposizioni del Piano di Bacino e in particolare dell'art.15 e all'esecuzione degli studi di carattere geologico-geotecnico e sismico locale come dettagliato nel parere della Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Settore Assetto del Territorio (prot. gen. Comune di Chiavari 8723/2022) allegato parte integrante del presente provvedimento;
 - b. i progetti di riqualificazione urbanistica ed edilizia relativi al sito ex Italgas dovranno essere integrati con la valutazione previsionale d'impatto acustico a firma di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale con la quale venga dimostrato che le emissioni prodotte dalle attività derivanti dalla nuova configurazione urbanistica, non eccedono i limiti massimi assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno previsti dal DPCM 14/11/1997;
 - c. l'attuazione degli interventi previsti dalla variante urbanistica nell'area ex Italgas è subordinata alla prosecuzione dell'iter di bonifica ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/06 che prevede la presentazione dell'analisi di rischio sito specifica e conseguente progetto di bonifica, (da approvarsi in conferenza di servizi), da redigere in funzione della specifica destinazione d'uso del sito e dei progetti di riqualificazione previsti (conformi alle Norme del Piano di Bacino). Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/2009 l'efficacia del titolo edilizio è subordinata all'approvazione del progetto di bonifica; la dichiarazione di agibilità è subordinata alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova.
- di trasmettere il presente atto al Settore 5 per gli adempimenti di competenza in attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
 - di dare mandato al Settore 5 per l'assolvimento degli adempimenti di pubblicità previsti dalla Legge mediante pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Chiavari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 152/06 e art. 13 comma 7 della L.R. 32/2012.
 - di attestare in qualità di Responsabile del Procedimento, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Fulvio Figone

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE 13/04/2022 N. 42

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI La Liggia. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale a seguito di studi e indagini di maggior dettaglio in località Boccari nel Comune di Alassio (SV). Ripерimetrazione di frana quiescente in classe Pg3a nella carta di suscettività al dissesto.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- a. al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- b. al comma 3 prevede che “*con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l’attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)*”;
- c. al comma 4 prevede che “*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, d’intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità*”;
- d. ai commi 5 e seguenti disciplina la composizione, le competenze e il funzionamento degli organi dell’Autorità; in particolare al comma 7 prevede che il Segretario Generale provveda agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità e (...) curi l’attuazione delle direttive della conferenza operativa;
- e. al comma 10 prevede che “*Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall’art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall’art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)*”;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell’Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *“il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante”, “provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità”, nonché “assicura l'unicità di indirizzo tecnico-amministrativo” e “sovrintende all'attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell'Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali”, e l'art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;*

VISTI gli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia di pianificazione di bacino distrettuale, con particolare riferimento a quella stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);

VISTA, da ultimo, la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* - di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - ed in particolare l'art. 54 comma 3 che introduce i commi 4-bis e 4-ter all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, prevedendo rispettivamente al comma 4-bis che *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”* e al comma 4-ter che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”;*

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

DATO ATTO che sul territorio dei bacini regionali liguri risultano approvati e tuttora vigenti ai sensi del citato disposto dell'art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006, i Piani di bacino stralcio *“Assetto idrogeologico”* (PAI);

VISTO in particolare il vigente PAI *“La Ligia”*;

RICORDATO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016, che ha comportato la soppressione, in particolare, dell'Autorità di bacino regionale, è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e

Regione Liguria un Accordo, avente ad oggetto lo “*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*”, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri, e sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

- il suddetto Accordo è stato successivamente aggiornato e prorogato fino al 31/12/ 2021, con decreto del Segretario Generale n. 20 del 25.02.2021 e con successivo decreto del Segretario Generale n. 41 del 17.05.2021 sono state definite, ai sensi di quanto previsto all'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, nuove modalità e indirizzi tecnico-procedurali per la fase istruttoria e di consultazione delle proposte di variante non sostanziale ai PAI vigenti;
- al fine di continuare a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, relative ai Piani di bacino ex lege 183/89 emanati dalle sopresse Autorità di Bacino e ancora vigenti sul territorio dei bacini liguri, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, che tra l'altro stabilisce nell'allegato 1 le modalità e gli indirizzi procedurali per lo svolgimento concreto delle attività tecnico amministrative legate all'aggiornamento e alla gestione dei PAI vigenti nel territorio dei bacini Liguri in continuità con quelle concordate in attuazione del precedente accordo;

VISTO il proprio precedente decreto n. 118 del 10/12/2021 con il quale è stata effettuata la presa d'atto della variante al Piano di Bacino La Liggia relativa alla ripermimetrazione di una frana quiescente Pg3a nella carta di suscettività al dissesto in località Boccari, in comune di Alassio (SV) sulla base di studi e indagini di maggior dettaglio ed è stata contestualmente avviata la fase di pubblicità di cui al punto 7 dell'allegato 1 al D.S.G. 41/2021;

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui all'allegato n. 1 del DSG 41/2021, in attuazione degli accordi pregressi in vigore nel 2021 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006 e con quanto previsto nel nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022:

- con nota prot. n. 10009 del 20.12.2021, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto 7 del citato Allegato 1 al DSG 41/2021, si è provveduto a trasmettere alla Regione Liguria il soprarichiamato decreto del Segretario Generale n. 118/2021;
- la Regione Liguria ha provveduto agli adempimenti relativi all'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui al punto 7 dell'Allegato 1 al sopra citato decreto del Segretario Generale n. 41/2021, come risulta dalla nota trasmessa dalla stessa regione prot. 2022/0027000 del 14/01/2022 agli atti di questa Autorità al prot. n. 280 del 17/01/2022;
- con nota prot. 2022/0228574 del 22/03/2022, agli atti di questa Autorità al prot. n. 2156 del 22/03/2022, la Regione Liguria ha, quindi, trasmesso la proposta definitiva di variante non sostanziale al Piano di bacino PAI La Liggia relativa alla ripermimetrazione di frana quiescente Pg3a nella carta della suscettività al dissesto, a seguito di studi e indagini di maggior dettaglio, in località Boccari in Comune di Alassio(SV), ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa e della successiva approvazione della variante ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;
- nella sopra citata nota della Regione Liguria è inoltre precisato che l'avviso pubblico di informazione è stato pubblicato sul BURL del 02 febbraio 2022 e all'albo pretorio del comune interessato dal 02/02/2022 al 04/03/2022 e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTO il parere favorevole sulla proposta definitiva di variante sopra citata espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 31/03/2022, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.8 dell'allegato 1 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 approvato con DSG n. 07/2022 sopracitato;

DATO, QUINDI, ATTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi di quanto indicato ai commi 4-bis dell'art. 68 del dl.gs 152/2006, e con le modalità definite nel precedente accordo sottoscritto con la regione Liguria previste al punto 7 dell'Allegato 1 all'accordo approvato con decreto del Segretario Generale 41/2021 e del punto A.9 dell'Allegato 1 al nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022 approvato con DSG n. 07/2022 sopracitato, all'approvazione definitiva della variante PAI di cui in oggetto;

CONSIDERATO che tale variante è rappresentata nelle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, allegate al presente decreto quali parti integranti e sostanziali;

RITENUTO, INFINE, NECESSARIO, alla luce di tutto quanto sopra:

- approvare, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto 9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, la variante non sostanziale al vigente piano di bacino PAI La Liggia di cui al soprarichiamato decreto del Generale 118/2021, relativa alla ripermimetrazione di frana quiescente Pg3a nella carta della suscettività al dissesto a seguito di studi e indagini di maggior dettaglio in località Boccari in Comune di Alassio(SV), risultante dalle cartografie che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano di bacino La Liggia:
 - 1) Carta della suscettività al dissesto
 - 2) Carta del rischio geologico
 - 3) Carta degli interventi
 - 4) Carta geolitologica
 - 5) Carta geomorfologia
 - 6) Carta della franosità reale
 - 7) Catalogo dei principali movimenti franosi (scheda frana cod. 437-18);
- di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui sopra nonché ai fini della notifica al Comune e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022;
- di dare atto che la variante di cui al presente decreto entra in vigore alla data di pubblicazione dello stesso sul BURL;

tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dei commi 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, d'intesa con la Regione Liguria e previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 31 marzo 2022, la variante non sostanziale al vigente Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico - PAI La Liggia *"Riperimentrazione di frana quiescente Pg3a nella carta di suscettività al dissesto, a seguito di studi e indagini di maggior dettaglio, in località Boccari nel Comune di Alassio (SV), risultante dalle cartografie, recanti lo stato attuale e modificato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;*
2. di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano di bacino La Liggia:

- 1) Carta della suscettività al dissesto
 - 2) Carta del rischio geologico
 - 3) Carta degli interventi
 - 4) Carta geolitologica
 - 5) Carta geomorfologia
 - 6) Carta della franosità reale
 - 7) Catalogo dei principali movimenti franosi (scheda frana cod. 437-18);
3. di trasmettere il presente decreto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui al punto A.9 dell'allegato 1 all'accordo del 21/02/2022 nonché ai fini della notifica al comune e della pubblicazione sul BURL;
 4. di dare atto che la variante relativamente alle modifiche del PAI di cui al presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURL;
 5. copia della variante con i relativi elaborati è depositata presso la regione Liguria e il comune interessato ed è pubblicata sul sito web della regione nella sezione dedicata ai piani di bacino. Dell'approvazione della variante in oggetto è data, altresì, notizia sul sito web del distretto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi